



AS • ROMA

BILANCIO 2024-25



BILANCIO 2024-25

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
CONTENUTO E FORMA	3
AREA DI CONSOLIDAMENTO	3
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.R.L.	3
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO	5
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI FINO ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	7
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	7
RISORSE UMANE	11
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	11
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	11
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	16
CONSIDERAZIONI FINALI	17
BILANCIO CONSOLIDATO	19
PROSPETTI CONTABILI	20
NOTE ILLUSTRATIVE	24
BILANCIO DI ESERCIZIO DI AS ROMA S.R.L.	56
PROSPETTI CONTABILI	57
NOTE ILLUSTRATIVE	61
PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	92



RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONTENUTO E FORMA

Il Bilancio della società A.S. Roma S.r.l. (di seguito anche "AS Roma" o "Società") e del gruppo di cui la stessa AS Roma fa capo (di seguito il "Gruppo"), è relativo all'esercizio 2024-25 (di seguito l'"Esercizio"). Il Gruppo è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla AS Roma o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

Ai fini della redazione della presente Relazione sulla gestione, in considerazione dell'elevata incidenza della dimensione patrimoniale ed economica sulle risultanze delle sue controllate, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di Gruppo.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall'importo esposto nella riga di totale degli stessi.

Si segnala che la Relazione sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all'andamento economico e finanziario dell'esercizio 2025/26, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell'AS Roma e delle società controllate: Soccer S.r.l. (in prosieguo "Soccer") e ASR Media and Sponsorship S.r.l. (in prosieguo "MediaCo").

Soccer è stata costituita in data 15 gennaio 2007, con la denominazione di Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management S.r.l. mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. L'Assemblea dei Soci della controllante AS Roma, tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato l'acquisto, da parte di AS Roma, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l.. Pertanto, alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione del 100% al capitale di Soccer.

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimaste entrambi invariate rispetto al 30 giugno 2025.

ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.R.L.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.r.l. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente Vice-Presidente Consiglieri	Thomas Dan Friedkin Ryan Patrick Friedkin Eric Felen Williamson III Analaura Moreira-Dunkel Mirella Pellegrini
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci effettivi Sindaci supplenti	Claudia Cattani Luca Benigni Mario Civetta Angelo Raffaele Tronci Andrea Rocchi
Organismo di Vigilanza	Presidente	Marco Nicolini Gianluca Tognozzi Anna Irene Ursini
Società di revisione		BDO Italia S.p.A.



BILANCIO 2024-25

Consiglio di Amministrazione

In data 22 settembre 2024 l'Amministratore Delegato Evangelia Souloukou ha rassegnato le dimissioni dalle sue cariche.

L'assemblea dei soci di AS Roma, riunitasi in data 28 ottobre 2024, ha deliberato che la Società sia amministrata fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025 da un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri confermando nella carica i signori Thomas Dan Friedkin, Ryan Patrick Friedkin, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, e Mirella Pellegrini. Inoltre, con efficacia a far data dal 30 giugno 2025, il consigliere Marcus Arthur Watts ha rassegnato, le proprie dimissioni dalla carica di amministratore della Società e delle altre società del Gruppo.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto di AS Roma, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti.

L'assemblea dei soci del 27 ottobre 2023 ha individuato i seguenti cinque componenti: Claudia Cattani (Presidente e Sindaco Effettivo), Luca Benigni (Sindaco Effettivo), Mario Civetta (Sindaco Effettivo), Angelo Raffaele Tronci (Sindaco Supplente), Andrea Rocchi (Sindaco Supplente). Il Collegio Sindacale così composto rimarrà in carica per una durata di tre esercizi, ossia fino all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 giugno 2026.

Organismo di Vigilanza

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche solo 'Modello 231') della Società, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma è un organo plurisoggettivo collegiale formato da almeno due membri, di cui almeno un professionista esterno esperto in materia legale e/o di auditing, o comunque in materie attinenti ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con funzioni di Presidente, e il responsabile dell'Internal Audit della Società.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica e composto dagli avvocati Marco Nicolini (Presidente), Gianluca Tognozzi e Anna Irene Ursini, resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2026-27.

Revisione Legale

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito a BDO Italia S.p.A., nominata dall'assemblea dei soci di AS Roma in data 28 ottobre 2024, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'incarico ha durata per il triennio 2025-2027 e, segnatamente, sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2027, ed ha per oggetto, in particolare: (i) la revisione legale del bilancio di esercizio della Società; (ii) la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma; (iii) la revisione contabile limitata del bilancio separato e consolidato semestrale di AS Roma e del Gruppo AS Roma; (iv) la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale intermedia separata e consolidata al 30 settembre e al 31 marzo ai fini della normativa di settore; e (v) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

PRINCIPALI AZIONISTI

CAPITALE SOCIALE

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, in data 12 dicembre 2024, ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 650.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019 e dall'Assemblea straordinaria del 18 ottobre 2022. La delibera assembleare prevede altresì la proroga al 31 dicembre 2025 del termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono.

Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a 743.942.205,19 euro di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato.

AZIONISTI E ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Capitale Sociale di AS Roma è detenuto per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"), che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. NEEP è attualmente esercitata da NEEP una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.



BILANCIO 2024-25

RRI è controllata da Pursuit Sports LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Pursuit Sports LLC è controllata al 99,23% da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, e allo 0,77% da Quantum Investment Holdings, Inc. Il Sig. Thomas Dan Friedkin possiede il 100% del capitale sociale sia di Romulus and Remus Holdings LLC che di Quantum Investment Holdings, Inc.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

ISCRIZIONE DELLA PRIMA SQUADRA DI AS ROMA AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2024/25

Nel mese luglio 2024 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2024/25. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2024/25.

Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2024, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2024/25.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI DI AS ROMA

Le principali operazioni definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2024/25 sono state le acquisizioni a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS") dei calciatori Soule, dalla Juventus, Dovbyk, dal Girona, Kone dal Borussia Mönchengladbach, e Le Fee, dal Rennes, oltre la cessione a titolo definitivo dei DPS relativi al calciatore Aouar. Inoltre, il calciatore Abraham è stato ceduto in prestito al Milan, mentre dal Milan stesso è stato acquistato a titolo temporaneo il calciatore Saelemaekers, entrambi per la stagione sportiva 2024-25.

Nel mese di settembre 2024 sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti relativi ai calciatori Smalling ed E Costa Cesco, sottoscritto un contratto biennale con il calciatore Hermoso e annuale con il calciatore Hummels, che erano in regime di svincolo, e sottoscritto con il calciatore Abraham un contratto di estensione di un anno, portando la scadenza dal 30 giugno 2026 al 30 giugno 2027.

Nel corso della sessione invernale della campagna trasferimenti, svoltasi nel gennaio 2025, sono state definite le seguenti principali operazioni di trasferimento dei DPS:

- acquisizioni a titolo definitivo dei DPS dei calciatori Rensch, Salah-Eddine e Gollini, rispettivamente dall'AFC Ajax, dal Twente e dall'Atalanta;
- acquisizione a titolo temporaneo dei calciatori Nelsson e Gourma-Douath, con opzione per l'acquisto a titolo definitivo;
- cessione a titolo definitivo dei DPS del calciatore Ryan, e a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2025, dei calciatori Le Fee, Hermoso, Dahl e Zaleswki. In particolare, con Zaleswki, è stato anche sottoscritto un contratto di estensione di un anno, portando la scadenza dal 30 giugno 2025 al 30 giugno 2026.

Al termine della stagione sportiva, sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti dei calciatori Zaleswki, Dhal e Le Fee, rispettivamente all'Inter, al Benfica e al Sunderland.

Infine, nel corso della stagione è stato rinnovato il contratto del calciatore Pisilli, portando la scadenza dal 30 giugno 2026 al 30 giugno 2029, e si sono verificate le condizioni per l'estensione automatica dei contratti con i calciatori Dybala e El Shaarawy fino al 30 giugno 2026.

ESONERO DEL RESPONSABILE TECNICO DI AS ROMA E NOMINA DEL NUOVO RESPONSABILE TECNICO DELLA PRIMA SQUADRA

In data 18 settembre 2024 la Società ha esonerato il tecnico Daniele De Rossi e i suoi collaboratori tecnici. Il contratto era stato sottoscritto nel giugno 2024 e la scadenza è fissata per il 30 giugno 2027. I contratti sono stati poi successivamente risolti nel mese di settembre 2025.

La guida tecnica della Prima Squadra è stata quindi affidata a Ivan Juric, nominato nuovo Responsabile Tecnico con un contratto fino al 30 giugno 2025.

Successivamente, nel mese di novembre 2024, è stato esonerato il tecnico Ivan Juric ed è stato nominato Claudio Ranieri quale nuovo Responsabile Tecnico della Prima Squadra, con un contratto fino al 30 giugno 2025, al termine del quale ha assunto un ruolo dirigenziale senior come consulente per tutte le questioni sportive del club.



BILANCIO 2024-25

Infine, In data 6 giugno 2025 il Club ha affidato la gestione tecnica della prima squadra al mister Gian Piero Gasperini, a partire dalla stagione sportiva 2025/26 e fino al 30 giugno 2028.

RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO IN ESSERE CON IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA FLORENT GHISOLFI E NOMINA DI FREDERIC MASSARA QUALE DIRETTORE SPORTIVO

In data 18 giugno 2025 è stato risolto consensualmente il contratto in essere con il Responsabile dell'Area Tecnica Florent Ghisolfi. Il contratto era stato sottoscritto nel maggio 2024 e la scadenza naturale era fissata per il 31 luglio 2027.

Il giorno successivo, 19 giugno 2025, il Club ha ufficializzato l'ingaggio di Frederic Massara come nuovo Direttore Sportivo dell'Area Tecnica. Massara, già direttore sportivo del Milan e più recentemente del Rennes.

DIMISSIONI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

In data 22 settembre 2024 l'Amministratore Delegato Evangelia Souloukou ha rassegnato le dimissioni dalle sue cariche.

FINANZIAMENTO SOCI

Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze finanziarie e patrimoniali del Gruppo attraverso finanziamenti soci e conversione irrevocabile degli stessi in "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale". In particolare, nell'esercizio 2024-25 RRI ha erogato un totale di 82,3 milioni di euro, contabilizzati come finanziamenti soci, e convertito 145 milioni di euro in "Riserva azionisti c/aumento di Capitale".

Alla data del 30 giugno 2025, infatti, lo stato patrimoniale include debiti verso soci per finanziamenti erogati pari a 234,8 milioni di euro e "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" per 650,4 milioni di euro, per un totale di 885,2 milioni di euro. Gli importi inclusi nella suddetta riserva sono interamente considerati a beneficio dell'aumento del capitale sociale deliberato per ultimo dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2024, per un importo massimo di 650 milioni di euro ed esecuzione entro il 31 dicembre 2025.

RISULTATI SPORTIVI DELLA STAGIONE 2024/25

In ambito nazionale, il campionato di Serie A 2024/25 è iniziato il 18 agosto 2024 e terminato alla fine del mese di maggio 2025. La AS Roma si è posizionata al 5° posto della classifica finale, qualificandosi per la UEFA Europa League della stagione 2025-26. La squadra è stata invece eliminata ai quarti di finale della Coppa Italia.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a girone unico della UEFA Europa League, che si è disputata con un nuovo format che prevede un'unica fase a 36 squadre, nell'ambito della quale ogni squadra partecipante affronta otto squadre diverse (quattro in casa, quattro in trasferta). Le prime otto classificate si qualificano direttamente agli ottavi di finale, mentre le squadre classificate dal nono al ventiquattresimo posto disputano gli spareggi per la fase a eliminazione diretta e le vincenti accedono agli ottavi. Da quel momento in poi si procede con la classica fase a eliminazione diretta.

La AS Roma è stata sorteggiata insieme a Tottenham, Eintracht Francoforte, Braga, Az Alkmaar, Dinamo Kiev, Union St. Gilloise, Bilbao e Elfsborg, e ha chiuso il girone unico al quindicesimo posto, qualificandosi per il play-off vinto contro il Porto a febbraio 2025, mentre è uscita sconfitta agli ottavi di finale disputati contro l'Atletico Bilbao.

Per quanto riguarda la squadra femminile, la squadra ha chiuso il campionato al terzo posto della classifica, potendo così partecipare alla fase preliminare per la qualificazione alla Women's UEFA Champions League 2025-26. Inoltre, nel corso della stagione 2024-25 ha partecipato per la terza volta alla Women's UEFA Champions League. Nella fase a gironi è stata sorteggiata nel girone "A" con l'Olympique Lyonnais, il Galatasaray e il Wolfsburg, ha vinto tre delle sei gare e chiuso al terzo posto del girone non qualificandosi per i quarti di finale per la differenza reti. Nel mese di gennaio 2025, infine, ha vinto la supercoppa italiana nella finale contro la Fiorentina, replicando il successo già ottenuto nel 2022.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

L'Assemblea degli Azionisti della A.S. Roma, in data 28 ottobre 2024, ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2024, che ha chiuso con una perdita di 98,1 milioni di euro, e ha preso visione del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma, che ha registrato una perdita di 81,4 milioni di euro.

AUMENTO DI CAPITALE



BILANCIO 2024-25

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, in data 12 dicembre 2024, ha approvato la proposta di incrementare fino a 650 milioni di euro l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale, precedentemente deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019 e dall'Assemblea straordinaria del 18 ottobre 2022, posticipando al 31 dicembre 2025 il termine ultimo per darne esecuzione, e approvando le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenerne conto.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI FINO ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2025/26

Nel mese luglio 2025 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26.

Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2025, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2025/26. In forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2025/26 sono state perfezionate le seguenti operazioni: i) acquisizioni a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS") dei calciatori El Aynaoui dal RC Lens, Wesley dal Flamengo, Ghilardi dal Verona, ii) sottoscrizione di un contratto biennale con il calciatore Vasquez che era in regime di svincolo; iii) acquisizione a titolo temporaneo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Ferguson, dal Brighton, e Bailey, dall'Aston Villa.

Sul fronte delle cessioni, nel corso della sessione estiva sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti relativi ai calciatori Paredes al Boca Juniors, Solbakken al Nordsjaelland, e Coletta al Benfica. Il calciatore Shomurodov è stato invece ceduto a titolo temporaneo con opzione/obbligo di riscatto all'Istanbul Basaksehir. Infine, sono stati ceduti a titolo temporaneo i calciatori Kumbulla, con opzione di acquisto, Abdulhamid, con opzione e controopzione, Mannini e Salah-Eddine.

FINANZIAMENTO SOCI

Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze finanziarie e patrimoniali del Gruppo attraverso finanziamenti soci erogati, sino alla data della presente Relazione, per complessivi 50 milioni di euro.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

L'esercizio 2024-25 si è chiuso con una perdita di gruppo pari a 53,9 milioni di euro, rispetto alla perdita di 81,4 milioni di euro registrata al 30 giugno 2024, con un miglioramento di circa 27,5 milioni di euro. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

Conto economico riclassificato	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi operativi (incl. gestione calciatori)	270.241	299.882	(29.641)
Costi operativi (incl. gestione calciatori)	(245.993)	(315.559)	69.565
EBITDA incluso Risultato gestione calciatori	24.248	(15.677)	39.924
Ammortamenti e svalutazioni	(52.200)	(43.893)	(8.308)
Accantonamenti per rischi	(7.008)	(4.956)	(2.052)
Oneri finanziari netti	(13.938)	(11.061)	(2.877)
Risultato Prima delle Imposte	(48.899)	(75.586)	26.688
Imposte di esercizio	(4.986)	(5.778)	792
Perdita di Gruppo AS Roma	(53.884)	(81.364)	27.480

La differenza positiva registrata è sostanzialmente dovuta all'andamento dei costi operativi, che segnano una diminuzione di 69,6 milioni di euro, di cui (i) 49,4 milioni per minori costi per il personale, in particolare per salari e stipendi riconosciuti a calciatori della prima squadra, (ii) 4,2 milioni di euro, per minori costi per servizi, e (iii) 3,7 milioni di euro, per l'andamento dei costi di acquisto di prodotti destinati alla vendita (i.e. merchandising). La diminuzione di costi operativi è dovuta anche a minori oneri relativi alla gestione calciatori, complessivamente pari



BILANCIO 2024-25

a 10,4 milioni di euro rispetto a 19,1 milioni di euro al 30 giugno 2024, con una variazione positiva di 8,7 milioni di euro.

Sul fronte dei ricavi operativi, invece, si registra una diminuzione di 29,6 milioni di euro, dovuta in particolare a:

- minori ricavi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League (inclusi biglietti e proventi riconosciuti dall'UEFA), per 11 milioni di euro, tenuto conto che nella stagione sportiva 2024-25 la squadra ha raggiunto gli ottavi di finale, mentre nella stagione precedente ha partecipato fino alle semifinali;
- la diminuzione dei proventi per diritti televisivi della Serie A, per 8,4 milioni di euro, tenuto conto che il nuovo valore assegnato dei diritti di trasmissione per il ciclo 2024-2029, è risultato inferiore rispetto al ciclo precedente;
- la diminuzione dei ricavi da amichevoli e partecipazione a tournée internazionali, per circa 2,3 milioni di euro;
- minori proventi di rimborsi assicurativi, per 9,3 milioni di euro.

Nel dettaglio, i ricavi sono pari a 270,2 milioni di euro (299,9 milioni di euro al 30 giugno 2024), e si compongono di:

Ricavi operativi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi da gare	44.466	55.465	(10.998)
Merchandising e Royalties	25.621	26.865	(1.243)
Sponsorizzazioni e pubblicità	46.050	43.143	2.907
Diritti televisivi e diritti di immagine	90.374	104.147	(13.773)
Cessione temporanea prestazioni calciatori	5.663	1.566	4.097
Plusvalenze da cessione calciatori	29.889	25.046	4.842
Altri proventi da trasferimento calciatori	13.122	21.038	(7.917)
Altri proventi	15.056	22.613	(7.557)
TOTALE	270.241	299.882	(29.641)

I ricavi da gare sono pari a 44,5 milioni di euro (55,5 milioni di euro al 30 giugno 2024), si decrementano di 11 milioni di euro rispetto al precedente esercizio e sono relativi a:

- biglietteria e abbonamenti per le gare di serie A, pari complessivamente 33,8 milioni di euro (35,4 milioni di euro al 30 giugno 2024);
- biglietteria per le gare di UEFA Europa League, pari a 9,6 milioni di euro (16 milioni di euro al 30 giugno 2024);
- biglietteria per le gare di Coppa Italia, per 0,6 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 30 giugno 2024);
- biglietteria per gare amichevoli disputate in casa e altri proventi riconosciuti a fronte della partecipazione a gare e tornei amichevoli fuori casa, pari a 0,4 milioni di euro (2,7 milioni di euro al 30 giugno 2024).

I ricavi commerciali sono complessivamente pari a 71,7 milioni di euro (70 milioni di euro al 30 giugno 2024), e si riferiscono per:

- 25,6 milioni di euro (26,9 milioni di euro, al 30 giugno 2024), a merchandising, royalties e licensing;
- 46,1 milioni di euro (43,1 milioni di euro, al 30 giugno 2024), a sponsorizzazioni e pubblicità.

I ricavi derivanti dai diritti televisivi sono pari a complessivamente a 90,4 milioni di euro (104,1 milioni di euro, al 30 giugno 2024), si decrementano di 13,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. In particolare, includono (i) proventi del campionato di Serie A e Coppa Italia, pari a 65,8 milioni di euro (74,1 milioni di euro, al 30 giugno 2024); e (ii) proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League, pari a 21,8 milioni di euro (26 milioni di euro, al 30 giugno 2024). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati anche 1,7 milioni di euro relativi alla Library AS Roma e agli altri prodotti Media (2,8 milioni di euro, al 30 giugno 2024).

La gestione dei diritti relativi ai calciatori registra nel periodo ricavi per complessivi pari a 48,7 milioni di euro (47,7 milioni di euro, al 30 giugno 2024), in crescita di 1 milione di euro rispetto al precedente esercizio, e si compone di plusvalenze nette per 29,9 milioni di euro (25 milioni di euro, al 30 giugno 2024), proventi da cessione temporanea di calciatori per 5,7 milioni di euro (1,6 milioni di euro, al 30 giugno 2024), e altri proventi relativi sostanzialmente a bonus e contributi di solidarietà FIFA per 13,1 milioni di euro (21 milioni di euro, al 30 giugno 2024).

Infine, gli altri ricavi sono pari a 15,1 milioni di euro (22,6 milioni di euro al 30 giugno 2024), in diminuzione rispetto al precedente esercizio sostanzialmente per minori proventi assicurativi, pari a 1,8 milioni di euro rispetto a 11,1 milioni di euro al 30 giugno 2024, parzialmente compensati da maggiori proventi commerciali distribuiti dalla Lega Serie A, pari a 5,7 milioni di euro rispetto a 4,7 milioni di euro al 30 giugno 2024.



BILANCIO 2024-25

I costi operativi consolidati sono pari complessivamente a 246 milioni di euro (315,6 milioni di euro al 30 giugno 2024), con una rilevante diminuzione rispetto al precedente esercizio, come sopra evidenziato. Nel dettaglio, si compongono di:

Costi operativi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Materie di consumo e di merci	(11.365)	(15.069)	3.703
Servizi	(54.022)	(58.241)	4.219
Godimento di beni di terzi	(13.796)	(14.451)	655
Personale	(152.734)	(202.126)	49.392
Acquisizione temporanea prestazioni calciatori	(930)	(10.082)	9.152
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	(3.260)	(1.136)	(2.124)
Altri oneri da trasferimento diritti calciatori	(6.234)	(7.881)	1.647
Oneri diversi di gestione	(3.652)	(6.573)	2.921
TOTALE	(245.993)	(315.559)	69.565

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari complessivamente a 52,2 milioni di euro (43,9 milioni di euro al 30 giugno 2024). In particolare, gli ammortamenti dei calciatori sono pari a 45,6 milioni di euro, rispetto al valore di 38,1 milioni di euro contabilizzato al 30 giugno 2024, con un incremento pari a 7,4 milioni di euro, effetto dei rilevanti investimenti fatti nell'estate 2024 e nella finestra di mercato invernale 2025.

Al 30 giugno 2025, inoltre, sono stati contabilizzati accantonamenti a fondi rischi per 7 milioni di euro, relativi in particolare a oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria.

Infine, gli oneri finanziari netti sono pari a 13,9 milioni di euro, rispetto a 11,1 milioni di euro al 30 giugno 2024, con una crescita di 2,9 milioni di euro. In particolare, gli oneri finanziari sono relativi al prestito obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco per 11,3 milioni di euro (11,3 milioni di euro al 30 giugno 2024), di cui 10,6 milioni di euro per interessi e per 0,7 milioni di euro per la quota parte dell'esercizio degli oneri di transazione.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

Stato patrimoniale consolidato riclassificato	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Capitale non corrente netto	116.419	109.262	7.157
Capitale corrente netto	(50.212)	(85.206)	34.993
<i>Capitale investito netto</i>	<i>66.206</i>	<i>24.056</i>	<i>42.150</i>
Patrimonio netto	(316.612)	(407.728)	91.116
Indebitamento finanziario netto	382.818	431.784	(48.966)
<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>66.206</i>	<i>24.056</i>	<i>42.150</i>

DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE

I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2025 sono pari a 124,1 milioni di euro (75,8 milioni di euro al 30 giugno 2024) e registrano un incremento di 48,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2024. Le operazioni realizzate nell'esercizio hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 129,3 milioni di euro, dismissioni nette per 35,2 milioni di euro, e ammortamenti e svalutazioni per complessivi 45,8 milioni di euro:



BILANCIO 2024-25

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2024 - 30/06/2025
a. Valore ad inizio periodo	75.793
b. Investimenti	129.307
Disinvestimenti lordi	(89.565)
Utilizzo fondo ammortamento	54.379
c. Disinvestimenti Netti	(35.186)
d. Ammortamenti	(45.500)
e. Svalutazioni	(323)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	124.092

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 è negativo per 316,6 milioni di euro, rispetto a 407,7 milioni di euro al 30 giugno 2024, in miglioramento di 91,1 milioni di euro principalmente per effetto della conversione di 145 milioni di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", parzialmente compensata dalla perdita del periodo, pari a 53,9 milioni di euro:

Patrimonio netto consolidato	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Capitale	93.942	93.942	-
Altre riserve:			
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Riserva FTA	3.989	3.989	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale	650.427	505.427	145.000
<i>Sub-totale Altre riserve</i>	<i>657.810</i>	<i>512.810</i>	<i>145.000</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.014.480)	(933.116)	(81.364)
Perdita di esercizio	(53.884)	(81.364)	27.480
TOTALE Patrimonio netto del Gruppo	(316.612)	(407.728)	91.116

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED DEL GRUPPO

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato al 30 giugno 2025 è pari a 382,8 milioni di euro (431,8 milioni di euro, al 30 giugno 2024).

Indebitamento finanziario netto	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Prestito obbligazionario	174.879	174.166	713
Debiti verso soci per finanziamenti	234.801	297.546	(62.745)
Debiti verso banche	2.819	4.280	(1.461)
Debiti verso altri finanziatori	149	270	(121)
<i>Totale debiti finanziari</i>	<i>412.648</i>	<i>476.262</i>	<i>(63.614)</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.413	39.061	(14.648)
Restricted cash (prestito obbligazionario)	5.285	5.285	(0)
Altri depositi cauzionali	132	132	-
<i>Disponibilità liquide e altri crediti finanziari</i>	<i>29.830</i>	<i>44.479</i>	<i>(14.648)</i>
Indebitamento finanziario netto adjusted	382.818	431.784	(48.966)

Nel dettaglio, si compone di debiti finanziari, per complessivi 412,6 milioni di euro (476,3 milioni di euro, al 30 giugno 2024), di cui:

- 174,9 milioni di euro (174,2 milioni di euro, al 30 giugno 2024), relativi al prestito obbligazionario emesso da Mediaco in data 26 ottobre 2022, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, successivamente trasformato in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della Società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027. Il tasso di interesse è fisso e pari al



BILANCIO 2024-25

6,04%, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

- 234,8 milioni di euro per debiti verso la controllante NEEP per erogazioni da questa effettuata a favore della Società al fine di supportarne i fabbisogni finanziari (297,5 milioni di euro, al 30 giugno 2024). In particolare, nel corso dell'esercizio NEEP ha erogato un totale di 82,3 milioni di euro, contabilizzati come finanziamenti soci, e convertito 145 milioni di euro in "Riserva azionisti c/aumento di Capitale".

RISORSE UMANE

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 30 giugno 2025 il personale tesserato si compone di 97 calciatori, di 89 allenatori, e di 79 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 265. Si confronta con un numero complessivo di 293 unità presenti al 30 giugno 2024, che si componeva di 100 calciatori, 100 allenatori e 93 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato nel Gruppo è invece costituito da 204 risorse, rispetto alle 232 unità in organico al 30 giugno 2024, con una diminuzione complessiva di 28 unità. L'organico medio dell'esercizio 2024-25 è pari a 213 unità.

PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate dagli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Fermo quanto sopra, a copertura del rischio potenzialmente derivante dai contenziosi passivi di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 30 giugno 2025 risultano accantonati fondi per rischi ed oneri che la Società ritiene adeguati alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato solamente quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si segnala che attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO

La Società e il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze correlati a (i) la situazione finanziaria della Società e del Gruppo; (ii) l'attività operativa e il settore in cui opera; (iii) fattori sociali e di governance; e (iv) il quadro legale e normativo del settore in cui opera. Si riporta di seguito l'analisi di tali rischi mentre per i rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

RISCHI CONNESSI AI FABBISOGNI FINANZIARI

La Società ed il Gruppo finanziano i propri fabbisogni finanziari attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione alle competizioni UEFA e l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. L'evoluzione della situazione finanziaria dipende pertanto da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento di obiettivi sportivi ed economici previsti, dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui il Gruppo opera e, nel caso delle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive anche dall'accordo tra le due società sportive e del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale. Inoltre, la Società ed il Gruppo beneficiano del supporto finanziario del Socio attraverso i versamenti che vengono effettuati nel corso dell'esercizio.

RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al proprio indebitamento, e non dispone delle



BILANCIO 2024-25

risorse finanziarie necessarie per effettuare il rimborso integrale dello stesso. Al verificarsi di tali circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo AS Roma, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

I risultati economici consolidati del Gruppo sono altamente variabili in quanto l'andamento economico è influenzato in misura significativa dai risultati sportivi conseguiti in ogni stagione sportiva, dalle plusvalenze realizzate attraverso i trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e da ulteriori eventi aleatori e non controllabili dal Gruppo. Si segnala, altresì che l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021 e l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 novembre 2022, hanno deliberato il rinvio, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, delle perdite registrate rispettivamente al 30 giugno 2021, 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2024, ai sensi di quanto consentito dall'art. 6 del d.l. n. 23 dell'8 aprile 2020 (il "Decreto Liquidità" come modificato dall'art. 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022)).

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La capacità di far fronte ai propri fabbisogni ordinari di cassa potrebbe essere condizionata dal meccanismo di canalizzazione delle disponibilità liquide previsto negli accordi sottoscritti nell'ambito dei titoli di debito emessi nel 2022 che prevedono, in particolare, un vincolo potenziale di utilizzo dovuto al meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Tale meccanismo di canalizzazione si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso, con il compito di incassare tutti i crediti ceduti pro-soluto o a titolo di garanzia e pertanto di incassare ciascun pagamento eseguito da, o per conto, dei debitori di AS Roma e Soccer, relativi in particolare ai diritti televisivi connessi al campionato di serie A e alle competizioni europee, alle attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate alla commercializzazione della library AS Roma.

In virtù di tale meccanismo contrattualmente previsto, l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo AS Roma può essere temporaneamente limitato, con effetti negativi sui flussi temporali di cassa e sulla liquidità disponibile per far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo, tali da impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e ritenute fiscali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti sul mercato nazionale e/o sui mercati internazionali, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Infine, la pirateria e il live streaming illegale di contenuti in abbonamento su Internet possono causare la perdita di ricavi ai broadcasters delle partite di Serie A, Coppa Italia e Competizioni UEFA che potrebbero comportare una riduzione del valore della quota di diritti di trasmissione distribuita ad AS Roma, e che potrebbe portare ad una riduzione, anche significativa, dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.



BILANCIO 2024-25

RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del periodo. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di negoziazione o rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazzamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito e all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA e da ultimo aggiornate a settembre 2025. Con riferimento a tale aspetto, si rimanda anche a quanto descritto nel successivo paragrafo "RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI".

RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni. Una contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese, nonché ritardati o mancati pagamenti di corrispettivi ad oggi contrattualizzati, potrebbe avere impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo. Inoltre, se gli accordi commerciali attualmente in essere scadono o vengono risolti, il Gruppo AS Roma potrebbe non essere in grado di rinnovarli o sostituirli con contratti a condizioni simili o migliori o del tutto. Il rendimento sul campo e la popolarità della prima squadra dell'AS Roma incidono in modo sostanziale sulla possibilità di rinnovare o sostituire tali contratti, e sulla nostra capacità di negoziare condizioni simili o migliori, anche in conseguenza della concorrenza di altre società sportive e di spettacolo.

Infine, la Società è soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti.

RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

RISCHI RELATIVI ALLA IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVARE LE POLIZZE ASSICURATIVE

Il Gruppo assicura contro la morte, l'invalidità permanente e le lesioni dovute al viaggio dei membri della sua prima squadra, sebbene non al loro valore di mercato, e ha stipulato altresì assicurazioni non legate agli aspetti puramente sportivi della propria attività. Alla scadenza di una qualsiasi delle sue polizze assicurative, potrebbe non essere in grado di rinnovarle o comunque di rinnovarle alle stesse condizioni e, in tali circostanze, alcune attività e asset, in particolare con riferimento ai calciatori, potrebbero non essere assicurate. Pertanto, sebbene la Società sia garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno con polizze assicurative ritenute adeguate, gli infortuni dei calciatori potrebbero comunque avere effetti negativi sui risultati dell'attività agonistica, con possibili conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.



BILANCIO 2024-25

RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE POTENZIALI E IN CORSO

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, nonché ai rischi di potenziali contenziosi che potrebbero sorgere con le varie controparti della Società e del Gruppo ed in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziate siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui la Società e il Gruppo sono parte o nel caso di avvio di nuovi contenziosi, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI DEI CALCIATORI E ALLA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

I risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori ed è pertanto esposto al rischio connesso alla gestione e all'andamento delle stesse, intrinsecamente caratterizzate da elementi di elevata variabilità. Inoltre, la mancata ottimizzazione della rosa di calciatori che compongono la Prima Squadra, dovuta alla necessità di effettuare acquisti non previsti, ad esempio a seguito di infortuni di altri calciatori, ovvero dovuta alla mancata accettazione del trasferimento ad altra squadra da parte di un calciatore che non sia più incluso nei piani tecnico tattici dell'allenatore e strategici della direzione sportiva, può dare origine a costi, ammortamenti e ingaggi non funzionali al progetto tecnico della Società, a minor ricavi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori e da una diminuzione del valore degli stessi.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ'

RISCHI CONNESSI AL VALORE DEL BRAND "AS ROMA"

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del brand "AS Roma", di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio brand, ed alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale. Il valore e il successo del brand AS Roma dipendono infatti, da un lato, dalle prestazioni sportive della Prima Squadra e, dall'altro lato, dai rapporti intrattenuti con i terzi. Dal valore e dal successo del brand dipendono, a loro volta, le relazioni con sponsor attuali e potenziali che sono infatti fortemente influenzate dalla popolarità di AS Roma come squadra di calcio e, quindi, anche come brand. Un'eventuale pubblicità negativa sulle prestazioni sportive della Prima Squadra ovvero sul comportamento di taluni dei propri calciatori (o familiari degli stessi), amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti o tifosi (sia dentro sia fuori dal campo) può avere un effetto negativo sulla reputazione di AS Roma e, quindi, sulla popolarità del brand. Tale rischio è maggiore in relazione al comportamento di quei calciatori che hanno una maggiore visibilità sia in Italia sia all'estero.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO IMPROPRIO DEI "SOCIAL MEDIA"

Il Gruppo è esposto al rischio connesso all'utilizzo improprio dei social media da parte di calciatori e/o di loro familiari e, in genere, alla pubblicazione di contenuti da parte di terzi che può avere un impatto negativo, anche significativo, sull'immagine stessa del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.



BILANCIO 2024-25

RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività. Negli ultimi anni i sistemi informatici di un numero crescente di aziende e di altre organizzazioni sono stati oggetto di attacchi da parte di cyber-criminali. I sistemi del Gruppo potrebbero quindi essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici che potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali o di altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni penali o civili o ad altre responsabilità.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AS ROMA CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che in data 3 dicembre 2010, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in ottemperanza del Regolamento Consob n. 17221/2010, successivamente integrata e aggiornata, da ultimo il 26 giugno 2021, e a giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato e secondo la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero definizione degli stessi con diverse condizioni e meno vantaggiose.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, impianto che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. Il 23 agosto 2025 è stato sottoscritto un accordo con Sport e Salute S.p.A., proprietaria dello stadio, che ne concede l'utilizzo per le tre stagioni sportive 2025/26, 2026/27 e 2027/28, oltre che un'opzione in favore della Società per l'estensione fino alla 2028/29. Non è tuttavia possibile garantire con certezza il rinnovo del contratto oltre la stagione 2028/29; un eventuale mancato rinnovo potrebbe avere effetti negativi, anche rilevanti, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI

La partecipazione di società calcistiche alle competizioni, sia a livello nazionale (i.e. Campionato di Serie A e altre competizioni), sia a livello europeo (i.e. Competizioni Europee), è vincolata al rispetto di specifici parametri economico-finanziari, oltre che di taluni altri requisiti infrastrutturali e organizzativi. In caso di violazione di tali regolamentazioni la Società potrebbe subire sanzioni, fra cui la non ammissione a partecipare alle competizioni nazionali e internazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento alla normativa italiana, nell'aprile 2025 la FIGC ha approvato alcune modifiche alle Norme Organizzative Interne della FIGC ("NOIF"), introducendo: (i) a partire dalla stagione sportiva 2025/26, l'Indicatore di Costo del Lavoro Allargato, da presentare due volte l'anno, con riferimento alle risultanze al 31 marzo e al 30 settembre; e (ii) a partire dalla stagione sportiva 2027/28, la regola del Pareggio di Bilancio. Il mancato rispetto dei valori minimi previsti da tali disposizioni potrebbe comportare limitazioni operative nelle due fasi delle campagne trasferimenti di ciascuna stagione sportiva.

Con riferimento al FFP UEFA, visto l'impatto del COVID-19 sull'intero settore calcistico professionistico mondiale, la Società ha registrato uno scostamento dai requisiti di pareggio UEFA per il periodo di rendicontazione di 4 anni (esercizi finanziari che sono terminati nel 2018-2019-2020 e 2021). Pertanto, nel corso dell'esercizio 2021-22, la



BILANCIO 2024-25

Società è stata soggetta all'invio di maggiori informazioni economico-finanziarie ed ha avuto delle interazioni con il Club Financial Control Body (CFCB), che si sono concluse con la firma di un Settlement Agreement il 31 agosto 2022, che prevede un contributo finanziario fisso, dei contributi finanziari condizionati e delle restrizioni ed eventuali sanzioni sportive condizionate al rispetto di determinati obiettivi.

Infine, il 7 Aprile del 2022 il Comitato Uefa ha approvato una nuova regola c.d. Squad Costs Rule, che norma il rapporto tra i ricavi e i costi delle squadre professionistiche. Il rapporto, calcolato al 31 dicembre di ogni anno, è stato definito con un target massimo del 90% per il 31 dicembre 2023, 80% per il 31 dicembre 2024, e 70% a partire dal 31 dicembre 2025 e a seguire.

Il mancato rispetto dei target fissati a partire dal 31 dicembre 2024 sono soggette a una sanzione disciplinare finanziaria decisa dal CFCB in base alla misura in cui il rapporto costo squadra è eccedente rispetto al limite definito e in base al numero di violazioni nelle tre stagioni di licenza attuali e precedenti.

A tale riguardo, la Società ha rispettato il target fissato al 31 dicembre 2024, mentre potrebbe non rispettare il target fissato al 31 dicembre 2025, ed essere così passibile di una multa finanziaria nel corso dell'esercizio 2025-26.

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA), modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, ovvero errori nell'interpretazione e/o nell'applicazione della normativa vigente da parte della Società, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

L'esercizio 2024-25 ha registrato una perdita di 53,9 milioni di euro, che si confronta con una perdita al 30 giugno 2024 di 81,4 milioni di euro, con un miglioramento di circa 27,5 milioni di euro. Il risultato conseguito è maggiormente significativo se si confronta con le perdite registrate rispettivamente al 30 giugno 2023, pari a 102,7 milioni di euro, e al 30 giugno 2022, pari a 219,3 milioni di euro, confermando l'efficacia delle misure di contenimento dei costi adottate dalla Società.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio sono stati convertiti irrevocabilmente 145 milioni di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" e pertanto, tenuto conto della perdita dell'esercizio, il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 risulta in miglioramento di 91,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2024, con un valore negativo pari a 316,6 milioni di euro al 30 giugno 2025 rispetto a negativi 407,7 milioni di euro alla fine del precedente esercizio.



BILANCIO 2024-25

Anche l'indebitamento finanziario netto consolidato (*adjusted*) al 30 giugno 2025 risulta in diminuzione rispetto al 30 giugno 2024. In particolare, pari a 382,8 milioni di euro, rispetto a 431,8 milioni di euro, al 30 giugno 2024, include debiti verso la controllante NEEP per 234,8 milioni di euro, relativi ad erogazioni da questa effettuata a favore della Società al fine di supportarne i fabbisogni finanziari. Tale valore, pari a 297,5 milioni di euro, al 30 giugno 2024, registra una variazione netta positiva per 62,7 milioni di euro, dovuta alla conversione dei 145 milioni di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", sopra richiamata, parzialmente compensata dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024-25, pari complessivamente a 82,3 milioni di euro.

Il trend positivo registrato nell'esercizio 2024-25 dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2025-26. In particolare, a tale riguardo si segnala che in data 10 ottobre 2025, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2025-26 (il "Revised Budget 2025-26"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2024-25.

Il Revised Budget 2025-26 incorpora gli effetti delle operazioni di mercato concluse nella sessione estiva 2025, nonché ipotesi su ulteriori trasferimenti che potrebbero realizzarsi durante l'esercizio. Permangono, tuttavia, le incertezze tipiche del settore calcistico, legate principalmente:

- ai risultati sportivi della Prima Squadra;
- all'andamento dei ricavi commerciali, di sponsorizzazioni e biglietteria;
- al costo del personale tesserato, soprattutto per la componente variabile dei contratti.

Per far fronte alle esigenze finanziarie, il Revised Budget 2025-26 prevede un insieme di azioni mirate a garantire adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e di liquidità, tra cui:

- il supporto dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare esigenze di working capital del Gruppo anche dopo il 30 giugno 2025, con finanziamenti pari, fino alla data di approvazione della presente Relazione, a 50 milioni di euro. Tenuto conto di questi ultimi versamenti, lo stato patrimoniale include debiti verso soci per finanziamenti per 284,8 milioni di euro e "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" per 650,4 milioni di euro, per un totale di 935,2 milioni di euro. Tali importi sono interamente considerati a beneficio dell'aumento del capitale sociale deliberato per ultimo dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2024, per un importo massimo di 650 milioni di euro ed esecuzione entro il 31 dicembre 2025;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che saranno conseguiti con la partecipazione alla competizione UEFA Europa League nella stagione sportiva 2025-26.

Si sottolinea che i dati previsionali riflettono le ipotesi e le valutazioni formulate dalla Società sulla base delle migliori informazioni disponibili, ma restano soggetti a margini di incertezza e a fattori non pienamente controllabili, intrinseci all'attività calcistica. Pertanto, i risultati effettivi potrebbero discostarsi anche significativamente dalle stime.

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra esposte, la presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci, premesso che:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 66.781.047,18;
- il Patrimonio netto separato di AS Roma al 30 giugno 2025 risulta negativo per complessivi Euro 173.558.858,98, in miglioramento di Euro 78.218.952,82 rispetto al 30 giugno 2024, a seguito dell'apporto irrevocabile effettuato dalla controllante NEEP, nel corso dell'esercizio, di Euro 145 milioni a "Riserva azionisti c/futuro aumento di capitale", la quale - pur non essendo ancora disponibile ai fini della copertura delle perdite - ha contribuito a rafforzare la struttura patrimoniale della Società;

il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:



BILANCIO 2024-25

1. *di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 66.781.047,18;*
2. *di rinviare la perdita a nuovo;*
3. *di conferire mandato a ciascun Consigliere, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti o comunque correlati alla presente deliberazione.*

10 ottobre 2025

L'Amministratore: Eric Felen Williamson III



BILANCIO 2024-25



AS • ROMA

BILANCIO CONSOLIDATO



BILANCIO 2024-25

PROSPETTI CONTABILI

(valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	30/06/2025	30/06/2024
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.506.835	8.260.482
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	124.301.419	75.884.311
8) altre	15.075.781	15.261.581
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	146.884.035	99.406.374
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.010.698	5.314.751
2) impianti e macchinario	513.934	606.288
3) attrezzature industriali e commerciali	574.546	722.776
4) altri beni	1.267.861	1.566.989
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.622.887	2.053.461
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.989.927	10.264.265
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti:		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	450.000	2.700.000
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	6.444.728	6.190.251
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.894.728	8.890.251
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	159.768.689	118.560.890
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.182.729	3.634.508
TOTALE (I) - RIMANENZE	5.182.729	3.634.508
II. Crediti		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	28.986.728	29.619.714
- oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	11.143.416	4.735.257
- oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	244.908	215.906
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.419.405	294.840
- oltre 12 mesi	-	-
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	8.767.347	12.764.712
- oltre 12 mesi	-	-
6) crediti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	49.939.790	38.986.956
- oltre 12 mesi	62.900.147	44.982.413
TOTALE (II) - CREDITI	163.401.741	131.599.798
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.375.935	39.022.311
3) danaro e valori in cassa	37.148	38.773
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	24.413.083	39.061.084
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	192.997.553	174.295.389
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- risconti attivi		
- entro 12 mesi	3.717.673	1.580.395
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.717.673	1.580.395
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	356.483.915	294.436.674



BILANCIO 2024-25

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE

	30/06/2025	30/06/2024
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	93.942.205	93.942.205
VI. Altre riserve	657.810.447	512.810.447
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.014.480.162)	(933.115.795)
IX. Perdita di esercizio	(53.884.213)	(81.364.367)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(316.611.723)	(407.727.510)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	3.046.206	3.026.670
4) altri	19.772.914	19.484.597
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	22.819.120	22.511.267
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.084.318	4.849.239
D. DEBITI		
1) obbligazioni		
- entro 12 mesi	1.761.667	1.761.667
- oltre 12 mesi	173.117.619	172.404.630
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	234.800.801	297.546.160
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.498.690	1.482.106
- oltre 12 mesi	1.320.801	2.797.958
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	57.162	127.005
- oltre 12 mesi	91.732	142.878
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	38.957.333	41.218.228
- oltre 12 mesi	3.428.098	3.505.665
11) debiti verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	12.064.756	5.515.076
- oltre 12 mesi	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	960.347	1.560.347
- oltre 12 mesi	4.515.900	4.515.900
12) debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.025.459	7.241.139
- oltre 12 mesi	-	437.056
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.136.323	2.745.808
- oltre 12 mesi	-	-
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	28.801.238	46.747.646
- oltre 12 mesi	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	46.038.373	42.020.432
- oltre 12 mesi	56.513.018	4.484.108
TOTALE DEBITI (D)	611.089.317	636.253.808
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- risconti passivi		
- entro 12 mesi	25.628.318	29.989.398
- oltre 12 mesi	8.472.295	8.560.471
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	34.102.883	38.549.869
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	356.483.915	294.436.674



BILANCIO 2024-25

CONTO ECONOMICO

01/07/2024 -
30/06/2025

01/07/2023 -
30/06/2024

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) ricavi da gare	28.031.802	39.174.069
b) abbonamenti	16.434.645	16.290.643

1) Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni **44.466.448** **55.464.711**

5) altri ricavi e proventi

a) proventi da sponsorizzazioni	21.137.526	18.399.384
b) proventi pubblicitari	24.912.436	24.743.181
c) proventi commerciali e royalties	25.621.428	26.864.751
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	90.373.519	104.146.581
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.663.000	1.565.535
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	29.888.552	25.046.418
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	13.121.622	21.038.216
h) ricavi e proventi diversi	15.056.475	22.613.434

5) Totale altri ricavi e proventi **225.774.557** **244.417.500**

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) **270.241.005** **299.882.211**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **12.913.508** **16.902.996**

7) per servizi **54.022.089** **58.241.122**

8) per godimento di beni di terzi **13.795.869** **14.451.029**

9) per il personale

a) salari e stipendi	141.037.828	189.464.635
b) oneri sociali	9.775.670	10.603.306
c) trattamento di fine rapporto	914.402	890.082
e) altri costi	1.006.119	1.168.195

9) Totale costi per il personale **152.734.018** **202.126.218**

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	46.505.221	39.059.302
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.865.562	4.546.359
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	829.513	287.125

10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni **52.200.296** **43.892.786**

11) variazioni delle rimanenze di prodotti finiti **(1.548.221)** **(1.834.252)**

12) accantonamenti per rischi **7.008.318** **4.956.295**

14) oneri diversi di gestione

b) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	930.000	10.082.075
c) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3.259.849	1.135.911
d) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	6.233.958	7.880.849
e) altri oneri diversi di gestione	3.652.278	6.572.815

14) Totale oneri diversi di gestione **14.076.085** **25.671.650**

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) **305.201.964** **364.407.844**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) **(34.960.959)** **(64.525.633)**

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari **4.359.403** **6.045.982**

17) interessi ed altri oneri finanziari **(17.954.026)** **(17.104.753)**

e) altri interessi e oneri finanziari (17.954.026) (17.104.753)

17 bis) utile e perdite su cambi **(343.025)** **(1.906)**

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis) **(13.937.648)** **(11.060.677)**

RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D) **(48.898.607)** **(75.586.309)**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio **(4.985.606)** **(5.778.058)**

a) imposte correnti	(11.367.144)	(8.648.290)
c) imposte differite	(19.536)	86.612
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	6.401.074	2.783.620

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO **(53.884.213)** **(81.364.367)**



BILANCIO 2024-25

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	01/07/2024 - 30/06/2025	01/07/2023 - 30/06/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.884.213)	(81.364.367)
Imposte sul reddito	4.985.606	5.778.058
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.432.120	12.499.690
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione calciatori	(29.888.552)	(23.910.507)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, E plus/minus da cessione	(67.355.040)	(86.997.127)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.922.719	6.382.776
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.370.783	43.605.661
Variazioni immobilizzazioni finanziarie	1.995.523	287.125
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	829.513	(1.440.919)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(5.236.501)	(38.162.483)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.548.221)	(1.834.252)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(196.527)	(15.086.516)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.338.463)	(11.043.176)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.137.278)	954.141
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(4.446.987)	13.957.261
Altre variazioni del capitale circolante netto	(15.799.759)	12.238.194
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(31.703.736)	(38.976.830)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(10.570.000)	(10.570.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(625.849)	(6.421.777)
(Utilizzo dei fondi)	(7.134.964)	(4.118.100)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(50.034.549)	(60.086.707)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(591.224)	(2.173.978)
Disinvestimenti	-	-
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
Valore acquisti calciatori	(129.307.258)	(22.579.500)
Variazione debiti vs squadre di calcio	54.643.842	(32.250.185)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		
Valore cessione calciatori	65.074.171	40.884.336
Variazione crediti vs squadre di calcio	(35.806.692)	(15.863.397)
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.360)	(0)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	(116.032)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.999.521)	(32.098.757)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.460.573)	(1.652.192)
Atri incassi e pagamenti da attività di finanziamento	592.001	(1.106.297)
<i>Finanziamenti soci</i>		
Accensione finanziamenti	82.254.641	90.000.000
<i>Mezzi propri</i>		
Versamento in conto futuro aumento di capitale		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	81.386.069	87.241.511
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(14.648.000)	(4.943.954)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	39.061.084	44.005.037
di cui:		
depositi bancari e postali	39.022.311	43.976.958
denaro e valori in cassa	38.773	28.079
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	24.413.083	39.061.084
di cui:		
depositi bancari e postali	24.375.935	39.022.311
denaro e valori in cassa	37.148	38.773



BILANCIO 2024-25

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio Consolidato è assoggettato a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A..

I dati sono redatti su base consolidata per Il Gruppo AS Roma (in prosieguo, anche il "Gruppo"), controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo, anche "AS Roma" o la "Società" o "Capogruppo"), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1.

Il Capitale Sociale di AS Roma è detenuto per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"), che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla AS Roma S.r.l. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

RRI è controllata da Pursuit Sports LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Pursuit Sports LLC è controllata al 99,23% da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, e allo 0,77% da Quantum Investment Holdings, Inc. Il Sig. Thomas Dan Friedkin possiede il 100% del capitale sociale sia di Romulus and Remus Holdings LLC che di Quantum Investment Holdings, Inc.

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP). Inoltre, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

2. CONTENUTO E FORMA

La presente Relazione è costituita dai Prospetti contabili consolidati (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), corredati dalle Note Illustrative. I prospetti contabili sono espressi in euro, mentre i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2025 è comprensivo della Capogruppo AS Roma e delle società controllate Soccer Srl (in seguito "Soccer"), e ASR Media and Sponsorship S.r.l. (in prosieguo "MediaCo").

Soccer è stata costituita in data 15 gennaio 2007, con la denominazione di Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management S.r.l. mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d'Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management S.r.l., in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro.

L'Assemblea dei Soci del 18 ottobre 2022 ha deliberato la trasformazione della sua forma giuridica di società in accomandita semplice in quella di una società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale "Soccer S.r.l.", con efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata Mediaco nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 4 novembre 2022.

Infine, l'Assemblea dei Soci della controllante AS Roma, tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato l'acquisto, da parte di AS Roma, delle quote detenute rispettivamente da Brand Management S.r.l. e ASR Soccer LP S.r.l.. Alla data della presente Relazione, pertanto, AS Roma ha una partecipazione del 100% al capitale di Soccer.



BILANCIO 2024-25

MediaCo è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2024.

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del Conto Economico, con iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa percentuale di possesso da parte del Gruppo;
- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua se positiva, è iscritta alla voce dell'Attivo non corrente, Avviamento e differenze di consolidamento, se negativa, addebitata al Conto Economico;
- i saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo.

5. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

5.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si evidenzia altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Continuità aziendale

L'esercizio 2024-25 ha registrato una perdita di 54,4 milioni di euro, che si confronta con una perdita al 30 giugno 2024 di 81,4 milioni di euro, con un miglioramento di circa 26,9 milioni di euro. Il risultato conseguito è maggiormente significativo se si confronta con le perdite registrate rispettivamente al 30 giugno 2023, pari a 102,7 milioni di euro, e al 30 giugno 2022, pari a 219,3 milioni di euro, confermando l'efficacia delle misure di contenimento dei costi adottate dalla Società.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio sono stati convertiti irrevocabilmente 145 milioni di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" e pertanto, tenuto conto della perdita dell'esercizio, il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 risulta in miglioramento di 90,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2024, con un valore negativo pari a 317,2 milioni di euro al 30 giugno 2025 rispetto a negativi 407,7 milioni di euro alla fine del precedente esercizio.

Anche l'indebitamento finanziario netto consolidato (*adjusted*) al 30 giugno 2025 risulta in diminuzione rispetto al 30 giugno 2024. In particolare, pari a 382,8 milioni di euro, rispetto a 431,8 milioni di euro, al 30 giugno 2024, include debiti verso la controllante NEEP per 234,8 milioni di euro, relativi ad erogazioni da questa effettuata a favore della Società al fine di supportarne i fabbisogni finanziari. Tale valore, pari a 297,5 milioni di euro, al 30 giugno 2024, registra una variazione netta positiva per 62,7 milioni di euro, dovuta alla conversione dei 145 milioni di euro da debiti



BILANCIO 2024-25

verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", sopra richiamata, parzialmente compensata dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024-25, pari complessivamente a 82,3 milioni di euro.

Il trend positivo registrato nell'esercizio 2024-25 dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2025-26. In particolare, a tale riguardo si segnala che in data 10 ottobre 2025, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2025-26 (il "Revised Budget 2025-26"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2024-25.

Il Revised Budget 2025-26 incorpora gli effetti delle operazioni di mercato concluse nella sessione estiva 2025, nonché ipotesi su ulteriori trasferimenti che potrebbero realizzarsi durante l'esercizio. Permangono, tuttavia, le incertezze tipiche del settore calcistico, legate principalmente:

- ai risultati sportivi della Prima Squadra;
- all'andamento dei ricavi commerciali, di sponsorizzazioni e biglietteria;
- al costo del personale tesserato, soprattutto per la componente variabile dei contratti.

Per far fronte alle esigenze finanziarie, il Revised Budget 2025-26 prevede un insieme di azioni mirate a garantire adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e di liquidità, tra cui:

- il supporto dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare esigenze di working capital del Gruppo anche dopo il 30 giugno 2025, con finanziamenti pari, fino alla data di approvazione della presente Relazione, a 50 milioni di euro. Tenuto conto di questi ultimi versamenti, lo stato patrimoniale include debiti verso soci per finanziamenti per 284,8 milioni di euro e "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" per 650,4 milioni di euro, per un totale di 935,2 milioni di euro. Tali importi sono interamente considerati a beneficio dell'aumento del capitale sociale deliberato per ultimo dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2024, per un importo massimo di 650 milioni di euro ed esecuzione entro il 31 dicembre 2025;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che saranno conseguiti con la partecipazione alla competizione UEFA Europa League nella stagione sportiva 2025-26.

Si sottolinea che i dati previsionali riflettono le ipotesi e le valutazioni formulate dalla Società sulla base delle migliori informazioni disponibili, ma restano soggetti a margini di incertezza e a fattori non pienamente controllabili, intrinseci all'attività calcistica. Pertanto, i risultati effettivi potrebbero discostarsi anche significativamente dalle stime.

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra esposte, la presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dalla Società o dal Gruppo e possono generare benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

Le attività immateriali sono controllate se si ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici derivanti dalla risorsa stessa e si può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.



BILANCIO 2024-25

La capacità dell'attività di generare benefici economici futuri è valutata in termini di ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aggiornati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico al verificarsi della relativa condizione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e aggiornati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio) viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

Concessioni, licenze e marchi

La voce concessioni, licenze e marchi può comprendere: – i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti (sfruttamento in esclusiva di beni pubblici quali ad esempio il suolo demaniale); i costi per l'ottenimento di concessioni per esercizio di attività proprie degli enti concedenti (gestione regolamentata di alcuni servizi pubblici quali ad esempio autostrade, trasporti, parcheggi, ecc.); i costi per le licenze di commercio al dettaglio; i costi di know-how per la tecnologia non brevettata; i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi.

In particolare, la voce include anche il plusvalore derivante dall'operazione di acquisizione da Brand Management della partecipazione di Soccer, allocati per pertinenza in tale voce.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Library AS Roma



BILANCIO 2024-25

L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla AS Roma) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni. La Library è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale ed è valutata al costo ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

Immobili, Impianti e Macchinari

Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi):	Ammortamento in base alla durata contrattuale
Impianti generici:	10%
Attrezzature tecniche:	15,50%
Macchine elettroniche:	20%
Mobili e macchine d'ufficio:	12%
Automezzi:	20%
Autovetture:	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari includono le disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso a ottobre 2022, nonché i crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria. Questi, e gli altri crediti per depositi cauzionali di importo minore, sono iscritti al valore nominale.

Crediti dell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure quando gli effetti sono irrilevanti.



BILANCIO 2024-25

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Rimanenze

Le Rimanenze incluse nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati quando: i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).



BILANCIO 2024-25

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Accantonamenti a fondi rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico.

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico.

6. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO



BILANCIO 2024-25

La redazione della presente Relazione richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da diritti audiovisivi.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

Inoltre, la Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, laddove la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio;
- un giocatore è stato ceduto a titolo temporaneo ad un altro club a fronte di un corrispettivo inferiore all'ammortamento periodico dello stesso.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili di riferimento, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività simili intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da diritti audiovisivi

I proventi derivanti da diritti audiovisivi nazionali sono riconosciuti:

- dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, relativamente alla partecipazione della prima squadra al Campionato Serie A e alla Coppa Italia, i cui parametri di ripartizione, per il triennio 2021-2024, sono regolamentati dal c.d. Decreto Lotti;
- dalla Uefa, relativamente alla partecipazione della prima squadra alla Uefa Champions League, Uefa Europa League o Uefa Conference League. I parametri di ripartizione sono definiti dalla Uefa.

I parametri di ripartizione comportano per la Direzione Aziendale, per i soli bilanci infrannuali, l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione del posizionamento o delle partite disputate. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

7.1. IMMOBILIZZAZIONI

7.1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 146.884 migliaia di euro (99.406 migliaia di euro al 30 giugno 2024) e registrano una variazione positiva di 47.478 migliaia di euro. Sono composte di:



BILANCIO 2024-25

Immobilizzazioni immateriali	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.507	8.260	(754)
Diritti plur. prestazioni dei calciatori	124.092	75.793	48.299
Diritti plur. prestazioni delle calciatrici	210	92	118
Altre	15.076	15.262	(186)
TOTALE	146.884	99.406	47.478

Il valore delle concessioni, licenze e marchi, include il valore del marchio allocato a seguito di acquisizione a titolo oneroso delle quote di Soccer occorsa nei precedenti esercizi, ammortizzati per un periodo di 18 anni. Non avendo individuato indicatori di una perdita durevole di valore, come previsto dal principio contabile OIC 24 non è stato svolto test di impairment.

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori è pari a 124.092 migliaia di euro (75.793 migliaia di euro al 30 giugno 2024), con un incremento di 48.299 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2024 - 30/06/2025
a. Valore ad inizio periodo	75.793
b. Investimenti	129.307
Disinvestimenti lordi	(89.565)
Utilizzo fondo ammortamento	54.379
c. Disinvestimenti Netti	(35.186)
d. Ammortamenti	(45.500)
e. Svalutazioni	(323)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	124.092

Gli investimenti effettuati, pari a 129.307 migliaia di euro (al netto delle attualizzazioni), si riferiscono in particolare agli acquisti a titolo definitivo dei diritti relativi ai calciatori Dovbyk, Soule, Kone, Le Fee, Dahl, Abdulhamid, Rensch e Salah-Eddine. Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 35.186 migliaia di euro. Infine, gli ammortamenti e le svalutazioni del periodo sono pari rispettivamente a 45.500 migliaia di euro e 323 migliaia di euro.

Si segnala che nel valore complessivo dei Diritti alle prestazioni sportive non sono inclusi i valori relativi ai calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.076 migliaia di euro (15.262 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si compongono principalmente del valore della Library AS Roma, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni, per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti. La variazione negativa registrata nell'esercizio è sostanzialmente dovuta all'ammortamento del periodo.

7.1.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 5.990 migliaia di euro (10.264 migliaia di euro al 30 giugno 2024) e registrano una diminuzione di 4.274 migliaia di euro. Sono composte di:



BILANCIO 2024-25

Immobilizzazioni materiali	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	2.011	5.315	(3.304)
Impianti e macchinario	514	606	(92)
Attrezzature industriali e commerciali	575	723	(148)
Altri beni	1.268	1.567	(299)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.623	2.053	(431)
TOTALE	5.990	10.264	(4.274)

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigoria e i locali commerciali della Soccer, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigoria. Si precisa che il contratto di locazione relativo alla sede amministrativa di Viale Tolstoj è cessato nel mese di novembre 2024.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore finale
Terreni e fabbricati	5.315	-	701	(4.005)	2.011
Impianti e macchinario	606	0	113	(205)	514
Attrezzature industriali e commerciali	723	(0)	22	(170)	575
Altri beni	1.567	(3)	189	(485)	1.268
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.053	594	(1.025)	-	1.623
Valore a fine periodo	10.264	591	-	(4.866)	5.990

7.1.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Pari complessivamente a 6.895 migliaia di euro (8.890 migliaia di euro al 30 giugno 2024). Sono relative sostanzialmente a:

- crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 450 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria;
- disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso a ottobre 2022, per 5.285 migliaia di euro (5.285 migliaia di euro al 30 giugno 2024);
- disponibilità in essere su conti correnti bancari, per 132 migliaia di euro e invariate nell'esercizio, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.
- altri depositi cauzionali, per complessivi 1.028 migliaia di euro (773 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

7.2. ATTIVO CIRCOLANTE

7.2.1. RIMANENZE

Pari a 5.183 migliaia di euro (3.635 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relative principalmente a giacenze di prodotti destinati alle vendite. Si segnala che si è prudenzialmente provveduto all'accantonamento di un fondo obsolescenza magazzino per 2.250 migliaia di euro, con riferimento a prodotti delle stagioni precedenti e corrente rimasti invenduti.

7.2.2. CREDITI

Pari complessivamente a 163.402 migliaia di euro (131.600 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

Crediti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Crediti verso clienti	28.987	29.620	(633)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	245	216	29
Crediti verso imprese controllanti	11.143	4.735	6.408
Crediti tributari	1.419	295	1.125
Crediti verso enti-settore specifico	112.840	83.969	28.871
Altri crediti	8.767	12.765	(3.997)
TOTALE	163.402	131.600	31.802

I crediti verso clienti sono pari a 28.987 migliaia di euro (29.620 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si riferiscono principalmente all'attività caratteristica di cessioni di beni e servizi. Essi comprendono la fatturazione anticipata dei



BILANCIO 2024-25

diritti televisivi per la stagione 2025-26, nonché alla commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti:

Crediti verso clienti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Totale crediti verso clienti	43.426	44.908	(1.483)
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(14.439)	(15.289)	850
TOTALE	28.987	29.620	(633)

La tabella che segue riporta i movimenti intervenuti nell'Esercizio sul Fondo svalutazione crediti verso clienti:

Fondo Svalutazione crediti verso clienti	01/07/2024 - 30/06/2025
Valore iniziale	15.289
Accantonamenti	830
Utilizzi	(1.679)
Valore a fine periodo	14.439

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 245 migliaia di euro (216 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi sostanzialmente a crediti verso la correlata AS Roma Real Estate per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese controllanti, pari a 11.143 migliaia di euro (4.735 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi (i) per 11.023 migliaia di euro a crediti verso la controllante NEEP, riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP); e (ii) per 121 migliaia di euro, a crediti verso la controllante RRI.

I crediti tributari, pari a 1.419 migliaia di euro (295 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di (i) IRAP, per 1.127 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 30 giugno 2024); (ii) IRPEF, per 174 migliaia di euro (174 migliaia di euro al 30 giugno 2024); e (iii) altri crediti, per 118 migliaia di euro (121 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

I Crediti verso Enti di settore specifico, pari a 112.840 migliaia di euro (83.969 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a crediti verso società di calcio e verso la Lega Serie A:

Crediti verso enti-settore specifico	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	19.747	20.608	(860)
Verso squadre di calcio internazionali	100.678	63.231	37.447
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre	(7.696)	(6.915)	(781)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(450)	(450)	0
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>112.280</i>	<i>76.473</i>	<i>35.807</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	-	6.605	(6.605)
Altri crediti verso enti-settore specifico	560	891	(331)
TOTALE	112.840	83.969	28.871

La tabella di seguito riporta la ripartizione per scadenza dei Crediti verso Enti di settore specifico:

Crediti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Verso squadre di calcio nazionali	9.073	10.675	19.747
Verso squadre di calcio internazionali	40.431	60.247	100.678
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre	-	(7.696)	(7.696)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(450)	-	(450)
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>49.054</i>	<i>63.226</i>	<i>112.280</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	-	-	-
Altri crediti verso enti-settore specifico	560	-	560
TOTALE	49.614	63.226	112.840

In particolare, I crediti verso squadre di calcio, al netto delle attualizzazioni e del relativo fondo svalutazione crediti, sono pari a 112.280 migliaia di euro, di cui 49.054 migliaia di euro esigibili entro i prossimi 12 mesi (76.473 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 31.491 migliaia di euro esigibili entro i 12 mesi). Registrano un incremento nel periodo



BILANCIO 2024-25

di 35.807 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi ai contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Crediti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Al Ahli Saudi	8.250	7.250	15.500
Al Ittihad	1.800	2.730	4.530
Al-Ettifaq	2.677	4.065	6.742
Basel	2.141	2.141	4.282
Bournemouth	3.169	2.681	5.850
Benfica	2.850	5.700	8.550
Besiktas	1.900	12.350	14.250
Como	2.000		2.000
Flamengo	2.320	1.900	4.220
Galatasaray	3.126	6.300	9.426
Hellas Verona	582	559	1.141
Inter	2.167	4.335	6.502
Lecce	500	-	500
Lens	650	-	650
Olympiacos	713	-	713
Olympique Marseille	805	805	1.610
Sassuolo	3.750	5.400	9.150
Sunderland	5.500	12.500	18.000
Westerlo	1.520	285	1.805
FIFA contributi di solidarietà e altri crediti	3.083	1.921	5.004
<i>Sub-totale</i>	<i>49.504</i>	<i>70.922</i>	<i>120.426</i>
Attualizzazione crediti		(7.696)	(7.696)
Fondo Svalutazione crediti	(450)	-	(450)
TOTALE	49.054	63.226	112.280

I crediti verso Lega Serie A, pari a 0 migliaia di euro (6.605 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a versamenti effettuati a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.

Gli Altri crediti, pari a 8.767 migliaia di euro (12.765 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi principalmente a crediti verso istituti assicurativi, per 1.439 migliaia di euro, e per biglietteria, per 5.715 migliaia di euro.

7.2.3. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Pari a 24.413 migliaia di euro (39.061 migliaia di euro al 30 giugno 2024) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 26 ottobre 2022. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2025 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

7.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Pari complessivamente a 3.718 migliaia di euro (1.580 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e così composti:

Risconti attivi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Consulenze/servizi professionali	124	100	24
Premi Assicurativi	2.332	867	1.465
Locazioni	366	318	48
Altri	896	295	601
TOTALE	3.718	1.580	2.137

7.4. PATRIMONIO NETTO



BILANCIO 2024-25

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo è negativo per 316.612 migliaia di euro (negativo per 407.728 migliaia di euro al 30 giugno 2024), in miglioramento di 91.116 migliaia di euro per effetto della conversione irrevocabile di 145.000 migliaia di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", parzialmente compensata dalla perdita dell'esercizio, pari a 53.884 migliaia di euro.

Patrimonio netto consolidato	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni	Possibilità di Utilizzo
Capitale	93.942	93.942	-	
Altre riserve:				
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-	B
Riserva FTA	3.989	3.989	-	B
Riserva azionisti c/aumento di capitale	650.427	505.427	145.000	A
<i>Sub-totale Altre riserve</i>	<i>657.810</i>	<i>512.810</i>	<i>145.000</i>	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.014.480)	(933.116)	(81.364)	
Perdita di esercizio	(53.884)	(81.364)	27.480	
TOTALE Patrimonio netto del Gruppo	(316.612)	(407.728)	91.116	

(A: DISPONIBILE PER AUMENTO DI CAPITALE; B: DISPONIBILE PER COPERTURA PERDITE)

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2024, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 613.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma del 12 dicembre 2024, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 650.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 650.427 migliaia di euro (505.427 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile di AS Roma;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2024, è stata costituita nell'esercizio 2018-19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- la Riserva FTA, pari a 3.989 migliaia di euro, accoglie gli effetti al 1 luglio 2021 delle rettifiche dei saldi contabili afferenti la transizione dai principi contabili internazionali (ovvero gli IAS/IFRS) ai principi contabili nazionali (OIC), approvata a partire dall'esercizio 2022-23;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 1.014.480 migliaia di euro (933.116 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si incrementano per 81.364 migliaia di euro sostanzialmente a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 portata a nuovo.

Nella tabella seguente si riporta il prospetto delle variazioni intervenute sul Patrimonio Netto nell'esercizio 2024-25:



BILANCIO 2024-25

	Capitale sociale	Riserve copertura perdite infrannuali	Riserva FTA	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE DEL GRUPPO
Patrimonio netto al 30 Giugno 2023	93.942	3.394	3.989	395.352	(830.369)	(102.747)	(436.439)
Riporto a nuovo perdita esercizio precedente					(102.747)	102.747	-
Conversione da finanziamento soci				110.076			110.076
Perdita di esercizio al 30 giugno 2024						(81.364)	(81.364)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2024	93.942	3.394	3.989	505.427	(933.116)	(81.364)	(407.728)
Riporto a nuovo perdita esercizio precedente					(81.364)	81.364	-
Conversione da finanziamento soci				145.000			145.000
Perdita di periodo						(53.884)	(53.884)
Patrimonio netto al 30 giugno 2025	93.942	3.394	3.989	650.427	(1.014.480)	(53.884)	(316.612)

7.5. FONDI PER RISCHI E ONERI

Pari a complessivi a 22.819 migliaia di euro (22.511 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi:

- per 3.046 migliaia di euro al fondo per imposte differite, riferite principalmente al maggior valore derivante dall'acquisizione della partecipazione in Soccer da Brand Management avvenuta nel 2022 (3.027 migliaia di euro al 30 giugno 2024); e
- per 19.773 migliaia di euro a fondi per rischi (19.485 migliaia di euro al 30 giugno 2024). La tabella che segue riporta i movimenti intervenuti nell'esercizio sui fondi rischi:

Fondo per rischi	01/07/2024 - 30/06/2025
Valore iniziale	19.485
Accantonamenti	7.008
Riclassifiche	(4.260)
Utilizzi	(2.460)
Valore a fine periodo	19.773

In particolare, gli accantonamenti riguardano principalmente oneri connessi a rapporti contrattuali in essere, nonché a procedimenti legali pendenti per i quali non vi è ancora certezza di giudizio, rendendo pertanto necessario un prudentiale stanziamento. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a transazioni concluse con personale dipendente, il cui rapporto di lavoro è stato interrotto nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre riclassificati tra i debiti 4.260 migliaia di euro, relativi in particolare all'importo stimato come pagabile ai sensi dell'accordo transattivo concluso con la UEFA nel 2022, in virtù della perdita d'esercizio.

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo, la cui valutazione dei rischi di soccombenza è stata effettuata con il supporto dei legali patrocinanti:

- **AS Roma / Roma Capitale:** Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la AS Roma presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di AS Roma dell'importo di 3,6 milioni di euro in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della AS Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- **AS Roma / Eurnova S.p.A. ("Eurnova"):** Con lettera in data 26 febbraio 2021, AS Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa AS Roma e la società immobiliare Eurnova aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "di pubblico interesse", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di AS Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa AS Roma.

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo



BILANCIO 2024-25

Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "di pubblico interesse" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "situazione di fatto e di diritto" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato "di pubblico interesse" e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di "avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno" dello stesso Comune "determinato dal menzionato "mutamento della situazione di fatto [...] e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della" convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto.

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dei danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. ("CPI", la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ("TAR") di annullare la Deliberazione di Revoca (i "Ricorsi"), indicando AS Roma come contro interessata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinques* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (e non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il "Ricorso Incidentale"). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

- a. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;
- b. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di "proponente" del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

- a. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la "proponente" Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova e CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;
- b. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

Il 28 settembre 2023, il TAR Lazio ha fissato le udienze pubbliche per la discussione dei Ricorsi in data 6 dicembre 2023. AS Roma ha chiesto al TAR di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché, tra l'altro, inammissibile e infondata.



BILANCIO 2024-25

All'udienza in data 6 dicembre 2023 Eurnova ha preannunciato la proposizione di motivi aggiunti, poi notificati in data 18 dicembre 2023; per l'effetto, il TAR ha disposto il rinvio dell'udienza alla data del 24 aprile 2024.

Con i richiamati motivi aggiunti, Eurnova ha dichiarato di aver appreso soltanto a seguito di accesso agli atti la sussistenza di falsità relativamente al verbale n. 33 della Commissione Urbanistica di Roma Capitale datato 16 giugno 2021 e reso nell'ambito del procedimento che ha condotto alla Deliberazione di Revoca. Eurnova ha, quindi, chiesto l'autorizzazione al deposito della registrazione video della relativa seduta e l'assegnazione di un termine ai sensi dell'art. 77, comma 1, c.p.a. per la proposizione di querela di falso.

In data 12 marzo 2024, prima che il TAR si pronunciasse sulla richiesta di assegnazione di un termine, Eurnova ha depositato nel giudizio R.G. n. 11107/2021 l'atto di citazione per querela di falso proposto contro il Comune innanzi al Tribunale Civile di Roma in pari data.

Le cause sono state discusse all'udienza pubblica in data 24 aprile 2024 e trattenute in decisione.

Con sentenza n. 9581, pubblicata in data 15 maggio 2024, il TAR ha deciso entrambi le cause in senso favorevole ad AS Roma e compensato le spese di lite tra le parti. Nel dettaglio, in accoglimento delle eccezioni preliminari sollevate da AS Roma, il TAR ha dichiarato:

- (i) l'inammissibilità per carenza di interesse della domanda di annullamento proposta da Eurnova, in quanto (a) la stessa non è più titolare di un accordo sportivo con AS Roma, (b) non ha contestato nel merito le ragioni alla base del provvedimento del Comune e (c) non è più proprietaria dei terreni che costituivano un elemento essenziale del piano economico-finanziario del progetto;
- (ii) l'inammissibilità della domanda di annullamento proposta CPI per carenza di interesse, in quanto quest'ultima non ha mai assunto la qualità di proponente all'interno del procedimento;
- (iii) l'inammissibilità della domanda riconvenzionale proposta dal Comune per difetto di giurisdizione.

In data 20 dicembre 2024, il Comune ha depositato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 9559/2024), domandando l'annullamento della Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'inammissibilità della domanda riconvenzionale per difetto di giurisdizione e riproponendo la medesima domanda risarcitoria già proposta in primo grado, consistente nella condanna di CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", al risarcimento dei danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

In data 11 febbraio 2024, CPI ha depositato ricorso incidentale in appello nel giudizio di cui sopra, chiedendo che venga respinto il ricorso in appello del Comune e domandando l'annullamento della Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso di primo grado in ragione del difetto di legittimazione e carenza di interesse del ricorrente. Nel merito, CPI ha essenzialmente riproposto le censure avverso la Deliberazione di Revoca già proposte in primo grado, ivi inclusa la domanda risarcitoria nei confronti del Comune.

In data 12 febbraio 2024, anche Eurnova ha depositato ricorso incidentale in appello avverso la Sentenza, rilevando la tardività del ricorso principale proposto dal Comune e la sua infondatezza. Nel merito, Eurnova ha censurato la Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'inammissibilità per carenza di interesse del proprio ricorso e sostanzialmente riproposto i motivi volti a censurare i medesimi vizi già sollevati in primo grado avverso la Deliberazione di Revoca. Inoltre, Eurnova ha riproposto la propria domanda risarcitoria nei confronti del Comune e chiesto che, ex art. 77, comma 4, c.p.a. il Consiglio di Stato disponga la sospensione pregiudiziale del giudizio di appello in attesa della definizione del giudizio dalla stessa promosso e pendente con R.G. n. 11130/2024 innanzi al Tribunale civile di Roma per l'accertamento del falso contenuto nel verbale n. 33 del 16 giugno 2021 della Commissione Urbanistica.

AS Roma si è costituita formalmente nel giudizio di appello in data 9 gennaio 2025.

L'udienza pubblica per la discussione del ricorso principale e dei ricorsi incidentali è attualmente fissata al 6 maggio 2025.

Con sentenza del 21 maggio 2025, n. 4359 il Consiglio di Stato ha accolto l'eccezione dell'AS Roma e dichiarato irricevibile per tardività l'appello del Comune; conseguentemente, gli appelli incidentali di Eurnova e CPI sono stati dichiarati inammissibili. Le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

Infine, segnaliamo che Eurnova non ha ancora dato seguito alle minacce di promuovere un giudizio civile contro AS Roma e non ha quantificato l'ammontare dei suoi asseriti danni (né ha formulato alcuna domanda risarcitoria nei confronti di quest'ultima nel descritto contenzioso amministrativo). Pertanto, l'esito di un'eventuale causa civile contro AS Roma è difficilmente prevedibile.



BILANCIO 2024-25

- **Corner Sport Management S.r.l. / AS Roma:**

Primo Decreto Ingiuntivo e relativo giudizio di opposizione (App. Roma – Sez. IV – Rel. Dott.ssa De Martin – RR.GG. 679/2024 e 679-1/2021)

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 21429/2021, notificato ad AS Roma in data 24 dicembre 2021 (“Primo Decreto Ingiuntivo”), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. (“Cornersport”), ingiungendo ad AS Roma di pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi e spese, a titolo di corrispettivo per l’attività di intermediazione prestata da Cornersport in relazione all’acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del contratto di rappresentanza tra Cornersport e AS Roma (“Contratto di Rappresentanza”).

Con atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2022, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Primo Decreto Ingiuntivo, chiedendone la revoca e/o annullamento e domandando il rigetto delle domande avversarie sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo (o comunque invalido ex art. 1322 c.c.) per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell’art. 5.5 Regolamento Agenti.

AS Roma ha domandato in via riconvenzionale l’accertamento della nullità del Contratto di Rappresentanza e conseguentemente la restituzione ad AS Roma di Euro 800.000 versati da AS Roma in esecuzione del medesimo Contratto di Rappresentanza.

Con comparsa di risposta in data 7 giugno 2022, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione chiedendo di:

- i. concedere la provvisoria esecutività del Primo Decreto Ingiuntivo ex art. 648 c.p.c.;
- ii. rigettare le domande principali e riconvenzionali di AS Roma nonché confermare il Primo Decreto Ingiuntivo e condannare AS Roma a pagare Euro 216.550 oltre interessi e spese a titolo di corrispettivo per l’attività di intermediazione prestata da Cornersport in base al Contratto di Rappresentanza;
- iii. condannare AS Roma al risarcimento dei danni da responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c.

Ad esito della prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 6 luglio 2022, con provvedimento in pari data, il Tribunale di Roma ha ritenuto sussistente un “*fondato dubbio circa la effettiva sussistenza della meritevolezza ex art. 1322 co. 2 c.c.*” e conseguentemente ha rigettato l’istanza di provvisoria esecutività del Primo Decreto Ingiuntivo, concedendo termini per memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Rispettivamente in data 5 e 6 settembre, 5 e 25 ottobre 2022, Cornersport e AS Roma hanno depositato le proprie memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Con provvedimento in data 28 ottobre 2022, il Tribunale di Roma ha rigettato tutte le istanze istruttorie di Cornersport fissando udienza per la precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023.

AS Roma ha depositato le proprie memorie ex art. 190 c.p.c. rispettivamente in data 20 novembre e 11 dicembre 2023, mentre Cornersport ha depositato unicamente una memoria di replica in data 6 dicembre 2023.

Con sentenza n. 363 in data 9 gennaio 2024 (la “Sentenza”), il Tribunale di Roma (Sez. XI; Dott. Gandini; R.G. 8570/2022) ha:

- i. revocato il Primo Decreto Ingiuntivo;
- ii. dichiarato inammissibile la domanda subordinata di arricchimento senza causa proposta da Cornersport;
- iii. accolto la domanda riconvenzionale di AS Roma, dichiarando nullo il Contratto di Rappresentanza e condannando Cornersport a restituire ad AS Roma Euro 800.000 oltre interessi legali dalla notifica dell’atto di citazione in opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo (28 gennaio 2022) sino al saldo effettivo;
- iv. compensato le spese di lite tra le parti.

Allo stato, Cornersport non ha pagato ad AS Roma gli importi dovuti in base alla Sentenza.

Cornersport ha appellato la Sentenza con atto di citazione in data 6 febbraio 2024, chiedendo alla Corte d’Appello di Roma di:

- i. sospendere inaudita altera parte ex art. 283 c.p.c. l’esecutorietà o l’esecuzione della Sentenza;



BILANCIO 2024-25

- ii. riformare integralmente la Sentenza e, per l'effetto, accertare la validità del Contratto di Rappresentanza e condannare AS Roma a pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002 dalla scadenza fino al saldo.

Con decreto in data 26 febbraio 2024, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'istanza di Cornersport per la sospensione *inaudita altera parte* dell'esecutorietà o esecuzione della Sentenza, fissando l'udienza di comparizione delle parti per discutere l'istanza di sospensiva al giorno 15 marzo 2024.

Il 14 marzo 2024, AS Roma ha depositato una memoria difensiva per opporsi all'istanza avversaria di sospensione dell'esecuzione della Sentenza.

All'esito dell'udienza in data 15 marzo 2024, la Corte d'Appello si è riservata di decidere sull'istanza di sospensione di Cornersport.

Con ordinanza in data 15 marzo 2024, pubblicata in data 18 marzo 2024, la Corte d'Appello ha sospeso l'efficacia esecutiva della Sentenza ex art. 283 c.p.c., affermando che *"la sentenza impugnata, in esito al giudizio di gravame, potrebbe non mantenere il suo integrale contenuto decisorio, con particolare riferimento alla declaratoria di inammissibilità della domanda subordinata di condanna ex art. 2041 c.c."*.

Il 20 giugno 2024, AS Roma ha depositato la propria comparsa di costituzione con appello incidentale, con cui ha contestato integralmente il contenuto dell'atto di citazione in appello e ha chiesto alla Corte d'Appello di Roma di:

- i. rigettare integralmente l'appello proposto da Cornersport;
- ii. condannare Cornersport a rimborsare le spese di lite, oltre a IVA e accessori, anche per il giudizio di primo grado (riformando la Sentenza limitatamente alla parte in cui ha compensato le spese di lite).

Alla prima udienza ex art. 350 c.p.c. in data 12 luglio 2024, la Corte d'Appello ha rinviato la causa all'udienza del 13 novembre 2026 per la precisazione delle conclusioni, discussione orale e sentenza immediata ex art. 281-sexies c.p.c., assegnando alle parti termine per note scritte fino al 14 ottobre 2026.

Allo stato, in base ai documenti e alle informazioni disponibili, riteniamo che il rischio di soccombenza per AS Roma nel giudizio di appello avverso la Sentenza sia possibile.

Pignoramento presso terzi promosso da AS Roma in base alla Sentenza (Trib. Roma – Sez. III – Dott. Guariniello – R.G. 3790/2024)

Con atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. in data 23 febbraio 2023, sulla base della Sentenza notificata in data 9 gennaio 2024 e dell'atto di precetto notificato in data 25 gennaio 2024, AS Roma ha chiesto di pignorare tutti i crediti dovuti o debendi a Cornersport in base a qualsiasi titolo da una serie di istituti di credito (nello specifico Banca Popolare del Frusinate Società Cooperativa per Azioni, BPER Banca S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.p.A., BNL S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa, Blu Banca S.p.A. e Banca del Fucino S.p.A.), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 956.870,49, aumentato della metà ex art. 546, comma 1, c.p.c. e, quindi, dell'importo di Euro 1.456.305,73, oltre alle successive spese e gli interessi maturati successivamente al 25 gennaio 2024 e maturandi fino al pagamento, nonché IVA e CPA come per legge.

In data 15 marzo 2024, AS Roma ha iscritto a ruolo il pignoramento e ne ha avvisato Cornersport e i terzi pignorati ex artt. 543, co. IV e V, c.p.c.

All'esito dell'udienza di comparizione delle parti ex art. 543, comma 2, n. 4, c.p.c. in data 2 ottobre 2024, vista l'ordinanza in data 15 marzo 2024, con cui la Corte d'Appello di Roma ha sospeso l'efficacia esecutiva della Sentenza, il Giudice dell'Esecuzione ha dichiarato sospesa la procedura esecutiva ex art. 623 c.p.c..

Secondo Decreto Ingiuntivo e relativo giudizio di opposizione (Trib. Roma – Sez. XI – Dott.ssa Fuoco – RR.GG. 58457/2023 e 58457-1/2023)

Con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 17932/2023 (Dott. Frettoni; R.G. 41929/2023), notificato ad AS Roma in data 29 novembre 2023 ("Secondo Decreto Ingiuntivo"), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. ("Cornersport"), ingiungendo ad AS Roma di pagarle Euro 200.000, oltre interessi come da domanda e spese (liquidate in Euro 2.135 oltre spese generali per compensi ed Euro 406,50 per costi),



BILANCIO 2024-25

a titolo di ulteriore corrispettivo asseritamente dovuto a Cornersport per l'attività di intermediazione prestata in relazione all'acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del Contratto di Rappresentanza (già oggetto del Primo Decreto Ingiuntivo e del relativo giudizio di opposizione).

Con atto di citazione notificato in data 29 dicembre 2023, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Secondo Decreto Ingiuntivo, chiedendo al Tribunale di Roma di:

- i. sospendere ex art. 649 c.p.c. (inaudita altera parte o previa fissazione di apposita udienza) la provvisoria esecutività o esecuzione del Secondo Decreto Ingiuntivo
- ii. sospendere il giudizio ex art. 295 c.p.c. per pregiudizialità-dipendenza col giudizio di opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo;
- iii. in ogni caso, revocare e/o annullare il Secondo Decreto Ingiuntivo, rigettando tutte le domande avversarie sulla base di quanto già sostenuto nel giudizio di opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo (i.e., sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo o comunque invalido ex art. 1322 c.c. per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell'art. 5.5 Regolamento Agenti).

Con nota di deposito in data 12 gennaio 2024, AS Roma ha dato atto della Sentenza nonché del pignoramento presso terzi promosso *medio tempore* da Cornersport in base al Secondo Decreto Ingiuntivo (cfr. sez. 3.4 *infra*), insistendo per l'accoglimento dell'istanza di sospensione della sua provvisoria esecutività ex art. 649 c.p.c.

Con decreto in data 17 gennaio 2023, considerata l'esecuzione già avviata da Cornersport, il Tribunale di Roma ha ritenuto di non poter accogliere l'istanza di sospensione *inaudita altera parte*, fissando udienza discuterla al 23 gennaio 2024.

In data 23 gennaio 2024, Cornersport ha depositato una memoria difensiva per opporsi all'istanza di sospensione ex art. 649 c.p.c. Quindi, all'udienza di discussione, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 31 gennaio 2024 per consentire ad AS Roma di prendere posizione sulle difese di Cornersport.

All'esito dell'udienza di discussione in data 31 gennaio 2024, con provvedimento ordinanza n. 1920 del 14 febbraio 2024, il Tribunale di Roma ha accolto l'istanza di AS Roma, sospendendo la provvisoria esecutività del Secondo Decreto Ingiuntivo per gravi motivi ex art. 649 c.p.c.

In data 29 febbraio 2024, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione al Secondo Decreto Ingiuntivo, chiedendo al Tribunale di rigettare l'istanza di sospensione ex art. 295 c.p.c. e l'opposizione di AS Roma e, conseguentemente, confermare il Secondo Decreto Ingiuntivo e condannare AS Roma a pagarle Euro 200.000 oltre interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002.

In data 10 maggio, 30 maggio e 6 giugno 2024, le parti hanno depositato le rispettive memorie integrative ex art. 171-ter c.p.c.

Alla prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 9 luglio 2024, la Giudice ha proposto alle parti una conciliazione che prevede la rinuncia di AS Roma alla somma di Euro 800.000 in restituzione e il pagamento da parte di AS Roma della somma di Euro 200.000 IVA inclusa a Cornersport, con rinuncia da parte di Cornersport a ogni ulteriore pretesa. Cornersport ha dichiarato di essere disponibile a transigere la controversia a condizione che l'importo dovuto a Cornersport sia di almeno Euro 200.000 oltre IVA. La Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 23 luglio 2024 per consentire lo sviluppo di un'eventuale trattativa.

All'udienza in data 23 luglio 2024, le parti hanno dato atto del mancato raggiungimento di un accordo e hanno insistito per l'accoglimento delle proprie istanze istruttorie, nonché, nel caso di Cornersport, per l'accoglimento della propria istanza di ordinanza-ingiunzione ex art. 186-ter c.p.c. formulata con le proprie memorie integrative ex art. 171-ter c.p.c. La Giudice si è riservata.

Con provvedimento in data 9 dicembre 2024, sciogliendo la riserva assunta all'udienza in data 23 luglio 2024, il Tribunale di Roma ha sospeso il giudizio ex art. 337, comma 2, c.p.c. fino a definizione del giudizio di impugnazione avverso la Sentenza, allo stato pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Roma (R.G. 679/2024).

Allo stato, in base ai documenti e alle informazioni disponibili, riteniamo che il rischio di soccombenza per AS Roma nel giudizio di opposizione avverso il Secondo Decreto Ingiuntivo sia possibile.

Pignoramento presso terzi promosso da Cornersport in base al Secondo Decreto Ingiuntivo (Trib. Roma – Sez. IV –



BILANCIO 2024-25

Dott. Guariniello – R.G. 967/2024)

Con atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. notificato ad AS Roma in data 27 dicembre 2023, sulla base del Secondo Decreto Ingiuntivo e dell'atto di precetto notificato ad AS Roma contestualmente a quest'ultimo in data 29 novembre 2023, Cornersport ha pignorato conti correnti della società presso diversi istituti di credito, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 318.869,25.

Cornersport ha successivamente iscritto a ruolo il procedimento dinanzi al Tribunale di Roma (Sez. IV; Dott. Guariniello; R.G. 967/2024).

Con ricorso ex art. 486 c.p.c. in data 15 marzo 2023, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di:

- i. ridurre ex art. 496 c.p.c. il pignoramento presso terzi fino all'importo di Euro 0 e, conseguentemente, disporre l'immediata liberazione dei terzi pignorati;
- ii. in denegato subordine, ridurre ex art. 496 c.p.c. il pignoramento presso terzi fino all'importo di Euro 318.869,25 e mantenere il vincolo sulle somme dovute ad AS Roma da un terzo pignorato, disponendo l'immediata liberazione degli altri;
- iii. in ogni caso, dichiarare l'intervenuta sospensione del procedimento esecutivo ex art. 623 c.p.c. sulla base dell'ordinanza ex art. 649 c.p.c. emessa dal Tribunale di Roma nel giudizio di opposizione al Secondo Decreto Ingiuntivo.

Con due provvedimenti in data 19 marzo 2024, il Tribunale di Roma ha:

- i. dichiarato sospesa l'esecuzione;
- ii. fissato udienza per discutere l'istanza di riduzione del pignoramento al 29 maggio 2024 (poi rinviata al 24 marzo 2025 e, successivamente, su istanza di AS Roma, anticipata al 20 gennaio 2025).

All'udienza in data 20 gennaio 2025, il Tribunale di Roma ha accolto l'istanza di AS Roma e ridotto il pignoramento ex art. 496 c.p.c., disponendo la conservazione del vincolo del pignoramento sulla somma di Euro 318.869,25 dichiarata da un unico terzo ex art. 547 c.p.c..

- **Pantisol S.A. / AS Roma:** Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., notificato l'8 settembre 2021, Pantisol S.A. ("Pantisol") ha convenuto in giudizio AS Roma per chiederne la condanna al pagamento di Euro 1.350.000 (oltre accessori), dichiarandosi cessionaria di taluni crediti vantati da Vansomatic S.A. nei confronti di AS Roma in base a un contratto di consulenza e assistenza stipulato l'11 novembre 2011 (il "Contratto"). In particolare, secondo Pantisol, il Contratto le attribuirebbe il diritto di ottenere una somma pari al 45% del ricavato della cessione dei diritti federativi del calciatore indicato nel Contratto da parte di AS Roma.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 5 maggio 2022, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di rigettare integralmente le pretese di Pantisol, sostenendo che:

- il Contratto è nullo o, comunque, invalido ex art. 1322 c.c. per contrarietà ai Regolamenti della Fédération Internationale de Football Association ("FIFA") e della Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e, in particolare, alle disposizioni in base alle quali (a) l'attività di consulente dev'essere svolta esclusivamente da persone fisiche, (b) i contratti di consulenza devono essere redatti utilizzando gli appositi moduli e devono essere registrati o depositati presso la FIGC a pena di inefficacia, (c) il compenso a favore del consulente dev'essere determinato e, infine, (d) è vietato determinare il compenso del consulente in misura percentuale sul valore della successiva rivendita del calciatore;
- il Contratto è nullo o, comunque, invalido per indeterminatezza dell'oggetto ex art. 1346 c.c.;
- Pantisol è priva di legittimazione attiva, non possedendo i requisiti che, in base ai Regolamenti FIFA e FIGC, sono necessari per prestare attività di consulenza.

Ad esito della prima udienza del 17 maggio 2022, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 27 settembre 2022 per consentire ad AS Roma di esaminare la nuova documentazione depositata da Pantisol in pari data.

All'udienza del 27 settembre 2022, le parti si sono riportate agli atti e documenti precedentemente depositati e il Giudice si è riservato. La riserva è stata sciolta il 29 settembre 2022 con l'emanazione dell'ordinanza con cui il Giudice:

- ha dichiarato l'applicabilità del diritto italiano al Contratto nonché la propria giurisdizione a decidere la controversia;



BILANCIO 2024-25

- ha riconosciuto l'applicabilità dei Regolamenti FIFA e FIGC al Contratto e accolto la tesi di AS Roma secondo cui il Contratto viola le disposizioni in essi contenute;
- per l'effetto, ha rigettato integralmente le domande attoree dichiarando il Contratto nullo e condannando Pantisol al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 9.800.

Con atto di citazione notificato in data 29 ottobre 2022, Pantisol ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice di prime cure, promuovendo così giudizio d'appello dinanzi la Corte d'Appello di Roma. Pantisol ha eccepito l'erroneità della prima decisione, sostenendo tra l'altro che:

- il diritto applicabile alla controversia sarebbe quello uruguayano; e
- per l'effetto, il Contratto non sarebbe soggetto all'applicazione dei Regolamenti FIFA e FIGC e sarebbe, pertanto, valido ed efficace.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 2 febbraio 2023, A.S Roma si è costituita in giudizio, rigettando integralmente tutti i motivi di appello proposti da Pantisol in quanto infondati e chiedendo la conferma dell'ordinanza emessa dal primo giudice.

In data 22 febbraio 2023 si è svolta la prima udienza, durante la quale le parti si sono riportate agli scritti difensivi. Il giudice ha rinviato all'udienza del 4 giugno 2025 per la precisazione delle conclusioni.

Inoltre, in data 28 febbraio 2024, Pantisol ha inviato un'ulteriore lettera di diffida ad AS Roma, sostenendo che anche qualora la Corte d'Appello di Roma confermasse la sentenza di rigetto delle proprie pretese emessa dal Tribunale di Roma, Pantisol avrebbe comunque diritto a pretendere gli importi asseritamente dovuti da AS Roma a titolo di indebito oggettivo e/o arricchimento senza causa e, dunque, ha invitato AS Roma a pagarle l'importo di complessivi Euro 1.350.000 per capitale ed Euro 902.057 per interessi dal 22 aprile 2016 alla data della diffida e ulteriori interessi moratori dovuti fino al saldo.

In base ai documenti e alle informazioni disponibili, il rischio di soccombenza risulta possibile.

Inoltre, si evidenzia che nel 2022 l'AS Roma ha sottoscritto con l'Organo di Controllo Finanziario per Club dell'UEFA ("UEFA CFCB"), un accordo transattivo di 4 anni (il "Settlement Agreement") che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2022, 2023, 2024 e 2025, fissati nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legato principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, prevede un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni, già trattenuto dalla UEFA durante la stagione 2022/23, e solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, prevede un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale all'importo di eventuali deviazioni future). A tale riguardo, l'AS Roma ha rispettato il target finanziario previsto per i periodi di rendicontazione terminati a giugno 2022, 2023 e 2024, a fronte del pagamento di una sanzione pecuniaria pari rispettivamente a 2 milioni di euro, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, e 3 milioni di euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Infine, per quanto riguarda la stagione 2024-25, sulla base dei dati consuntivi si prevede che la Società abbia rispettato il target prefissato, a fronte del pagamento di una sanzione pecuniaria di circa 4,2 milioni di euro, che era già stata prudentemente accantonata al 30 giugno 2024.

7.6. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Il saldo al 30 giugno 2025 è pari a 5.084 migliaia di euro (4.849 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

7.7. DEBITI

Pari complessivamente a 611.089 migliaia di euro (636.254 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:



BILANCIO 2024-25

Debiti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Obbligazioni	174.879	174.166	713
Debiti verso soci per finanziamenti	234.801	297.546	(62.745)
Debiti verso banche	2.819	4.280	(1.461)
Debiti verso altri finanziatori	149	270	(121)
Debiti verso fornitori	42.385	44.724	(2.338)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.476	6.076	(600)
Debiti verso imprese controllanti	12.065	5.515	6.550
Debiti tributari	5.025	7.678	(2.653)
Debiti verso istituti di previdenza	2.136	2.746	(609)
Altri debiti	28.801	46.748	(17.946)
Debiti verso enti-settore specifico	102.551	46.505	56.047
TOTALE	611.089	636.254	(25.164)

Obbligazioni

Le obbligazioni, pari a 174.879 migliaia di euro al 30 giugno 2025 (174.166 migliaia di euro al 30 giugno 2024), di cui 1.762 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi e relativi agli interessi maturati nel periodo, sono relative all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo, in data 26 ottobre 2022, ha emesso delle obbligazioni (ex Articoli 2410 e seguenti del Codice Civile) che si sono trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in Srl, per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027.

Si segnala che il debito relativo al Prestito obbligazionario è espresso al netto degli oneri di transazione sostenuti da MediaCo, direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Tali oneri sospesi, al 30 giugno 2025, sono pari complessivamente a 1.882 migliaia di euro.

Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.

Le risorse nette derivanti da tale emissione sono state utilizzate integralmente per il rimborso del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019. Contestualmente a tale emissione sono stati sottoscritti determinati accordi contrattuali e sono state poste in essere determinate operazioni, funzionali all'emissione, tra le società appartenenti al Gruppo AS Roma.

Inoltre, si segnala il contratto di finanziamento è assistito da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato. Alla data della presente relazione i suddetti covenant risultano tutti soddisfatti e non si sono verificati eventi tali da determinare la risoluzione del contratto o il rimborso anticipato del finanziamento.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari a 234.801 migliaia di euro (297.546 migliaia di euro al 30 giugno 2024) con scadenza oltre i 12 mesi, sono relativi a versamenti effettuati da RRI per il tramite della controllante NEEP. In particolare, nel corso dell'Esercizio NEEP ha erogato un totale di 82.255 migliaia di euro, contabilizzati come finanziamenti soci, e convertito 145.000 migliaia di euro in "Riserva azionisti c/aumento di Capitale.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a 2.819 migliaia di euro di cui 1.499 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (4.280 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 1.482 con scadenza entro i 12 mesi).

In particolare, si compongono per 1.321 migliaia di euro al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. La restituzione del capitale prestato è prevista mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, a partire dal 30 aprile 2023, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media



BILANCIO 2024-25

mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Debiti verso altri finanziatori

Pari a 149 migliaia di euro (270 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Debiti verso fornitori

Pari a 42.385 migliaia di euro (44.724 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

- debiti verso agenti e consulenti sportivi, pari a 26.547 migliaia di euro, di cui 2.963 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (27.954 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 2.498 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.
- debiti verso altri fornitori, pari a 15.838 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (16.770 migliaia di euro al 30 giugno 2024, interamente con scadenza entro i 12 mesi), relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate

Pari a 5.476 migliaia di euro (6.076 migliaia di euro al 30 giugno 2024), di cui 4.509 migliaia di euro relativi al debito verso Brand Management e 0.02 migliaia di euro verso Soccer LP per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer, 951 migliaia di euro (1.551 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al debito verso AS Roma Real Estate per il canone di locazione del centro sportivo di Trigoria.

Debiti verso imprese controllanti

Pari a 12.065 migliaia di euro (5.515 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a debiti verso NEEP per euro 10.153 migliaia di euro per il consolidato fiscale del gruppo, e debiti verso RRI pari a 1.911 migliaia di euro per spese sostenute per conto della Società.

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari a 5.025 migliaia di euro, rispetto a 7.678 migliaia di euro al 30 giugno 2024.

Debiti tributari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
IRAP	271	2.045	(1.773)
IRPEF	4.754	5.196	(442)
Altri debiti tributari	-	437	(437)
TOTALE	5.025	7.678	(2.653)

Debiti verso istituti di previdenza sociale

Pari a 2.136 migliaia di euro (2.746 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

Altri debiti

Pari a 28.801 migliaia di euro (46.748 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Altri debiti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso collaboratori e dipendenti	2.681	7.275	(4.593)
Verso tesserati	22.696	36.103	(13.407)
Verso Assicurazioni	1.919	1.675	244
Altri	1.506	1.695	(189)
TOTALE	28.801	46.748	(17.946)

In particolare, si segnala che i debiti verso tesserati sono relativi a emolumenti spettanti al personale tesserato, e includono principalmente la mensilità di giugno 2025, e i premi individuali maturati nella stagione sportiva 2024-25 che sono stati pagati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Debiti verso enti settore-specifico



BILANCIO 2024-25

Pari a 102.551 migliaia di euro (46.505 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di debiti verso squadre di calcio, per 97.935 migliaia di euro (43.292 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e debiti verso altri enti per 4.616 migliaia di euro (3.213 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

Debiti verso enti-settore specifico	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	24.793	9.106	15.687
Verso squadre di calcio internazionali	79.725	36.037	43.689
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	(6.583)	(1.852)	(4.731)
<i>Sub-totale debiti verso squadre di calcio</i>	<i>97.935</i>	<i>43.292</i>	<i>54.644</i>
Altri debiti verso enti-settore specifico	4.616	3.213	1.403
TOTALE	102.551	46.505	56.047

La tabella che segue riporta la divisione tra i debiti entro e oltre i 12 mesi:

Debiti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Verso squadre di calcio nazionali	10.285	14.508	24.793
Verso squadre di calcio internazionali	31.137	48.589	79.725
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	-	(6.583)	(6.583)
<i>Sub-totale debiti verso squadre di calcio</i>	<i>41.421</i>	<i>56.514</i>	<i>97.935</i>
Altri debiti verso enti-settore specifico	4.616	-	4.616
TOTALE	46.037	56.514	102.551

I Debiti verso società di calcio registrano un incremento di 54.644 migliaia di euro, e sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Debiti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Al hilal	1.283	1.093	2.375
Atalanta	925	1.450	2.375
Borussia fvl 1900	4.875	8.775	13.650
AFC Ajax	-	3.088	3.088
Corinthians	554	812	1.366
Djurgardens	1.347	1.713	3.060
Empoli	2.049	-	2.049
Girona	8.288	15.254	23.541
Istanbul basaksehir	155	155	310
Juventus	7.007	12.998	20.005
Levante	512	512	1.023
Twente	2.090	5.700	7.790
Nogometni klub osijek	197	-	197
Rasenball leipzig gmbh	1.218	1.218	2.436
Stade rennais	7.600	7.600	15.200
FIFA contributi di solidarietà e altri debiti	3.323	2.730	6.053
<i>Sub-totale</i>	<i>41.421</i>	<i>63.097</i>	<i>104.518</i>
Attualizzazione debiti	-	(6.583)	(6.583)
TOTALE	41.421	56.514	97.935

7.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Pari a 34.103 migliaia di euro (38.550 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono dei seguenti risconti passivi:

Risconti passivi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	10.786	9.571	1.215
Ricavi da cessioni temporanee di calciatori	-	-	-
Ricavi commerciali	749	6.574	(5.825)
Abbonamenti Stadio	13.184	13.695	(511)
Library AS Roma	8.472	8.561	(88)
Altri	909	149	760
TOTALE	34.101	38.550	(4.449)

In particolare:



BILANCIO 2024-25

- i Diritti Audiovisivi lega Serie A sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A;
- i Ricavi commerciali sono relativi sostanzialmente a sponsorizzazioni, proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.
- gli Abbonamenti Stadio sono relativi a proventi per abbonamenti relativi alle competizioni nazionali della stagione sportiva 2024-25;
- la Library AS Roma sono risconti passivi relativi al provento riconosciuto da RAI, per l'utilizzo non in esclusiva per un orizzonte temporale di 99 anni, della c.d. Library AS Roma.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

8.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2024-25 è pari a 270.241 migliaia di euro (299.882 migliaia di euro al 30 giugno 2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Valore della produzione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.466	55.465	(10.998)
Altri ricavi e proventi	225.775	244.417	(18.643)
TOTALE	270.241	299.882	(29.641)

8.1.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si compongono principalmente dei proventi generati dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Serie A	33.818	35.443	(1.625)
Competizioni UEFA	9.590	15.993	(6.403)
Coppa Italia	646	1.295	(650)
<i>Sub-totale biglietteria e abbonamenti</i>	<i>44.054</i>	<i>52.731</i>	<i>(8.678)</i>
Gare amichevoli	413	2.733	(2.321)
TOTALE	44.466	55.465	(10.998)

8.1.2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di merci presenta un saldo positivo di 1.548 migliaia di euro (1.834 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si riferiscono alle rimanenze da magazzino dei prodotti destinati alla vendita.

8.1.3. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 225.775 migliaia di euro (244.417 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si compongono di:

Altri ricavi e proventi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Sponsorizzazioni	21.138	18.399	2.738
Pubblicitari	24.912	24.743	169
Commerciali e royalties	25.621	26.865	(1.243)
Cessione diritti audiovisivi	90.374	104.147	(13.773)
Cessione temporanea prestazioni calciatori	5.663	1.566	4.097
Pusvalenze da cessione DPS calciatori	29.889	25.046	4.842
Altri proventi da trasferimento calciatori	13.122	21.038	(7.917)
Ricavi e proventi diversi	15.056	22.613	(7.557)
TOTALE	225.775	244.417	(18.643)

In particolare:



BILANCIO 2024-25

- Le sponsorizzazioni sono relative ai contratti di main sponsor sottoscritti con Saudi Media Company, Toyota Motors e Auberge, e al contratto di sponsorizzazione tecnica con Adidas.
- I proventi pubblicitari sono relativi alle altre sponsorizzazioni del club, non incluse nella voce "Sponsorizzazioni" e alla quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats".
- I proventi commerciali e royalties sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e online, gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio AS Roma.
- I diritti audiovisivi comprendono i) la vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A; ii) i ricavi dalle competizioni UEFA, relativi ai c.d. *participation* e *performance bonus*, al *market pool* e *club coefficient*; e iii) i ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma.
- I proventi da cessioni temporanee di calciatori si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Abraham e Bove.
- Le plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive sono state conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei seguenti calciatori:

<i>Calciatore / Società acquirente</i>	<i>Valore di cessione</i>	<i>Valore netto contabile</i>	<i>Plusvalenza</i>
Aouar / Al Ittihad	10.530	-	10.530
E Costa / Al Ettifaq	7.685	43	7.642
Ryan/Lens	750	-	750
Smalling / Al Fayha	800	651	149
Abraham / Besiktas	14.250	11.369	2.881
Zalewski / Inter	6.318	190	6.128
Dahl / Benfica	8.550	3.293	5.257
Vetkal/ Brommapojkarna	25	6	19
Calciatrici settore femminile	328	-	328
<i>Sub-totale</i>	<i>49.236</i>	<i>15.553</i>	<i>33.683</i>
Adeguamento OIC 15			(3.795)
TOTALE	49.236	15.553	29.889

- Gli altri proventi da trasferimento calciatori sono relativi principalmente a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori.
- I ricavi e proventi diversi includono i ricavi non audiovisivi venduti centralmente dalla Lega Serie A e ripartiti tra i club, indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a calciatori, i proventi generati dalle attività della scuola calcio, il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, e altri proventi di natura straordinaria e non ricorrente.

8.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo dei costi della produzione dell'esercizio 2024-25 è pari a 305.202 migliaia di euro (364.408 migliaia di euro al 30 giugno 2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Costi della produzione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Materie di consumo e di merci	12.914	16.903	(3.989)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	(1.548)	(1.834)	286
<i>Sub-totale materie di consumo e di merci</i>	<i>11.365</i>	<i>15.069</i>	<i>(3.703)</i>
Servizi	54.022	58.241	(4.219)
Godimento di beni di terzi	13.796	14.451	(655)
Personale	152.734	202.126	(49.392)
Ammortamenti e svalutazioni	52.200	43.893	8.308
Accantonamenti per rischi	7.008	4.956	2.052
Oneri diversi di gestione	14.076	25.672	(11.596)
TOTALE	305.202	364.408	(59.206)

8.2.1. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti



BILANCIO 2024-25

hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store e attraverso il sito internet della Società:

Materie di consumo e di merci	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Indumenti sportivi e divise ufficiale	1.750	3.367	(1.618)
Materiali di consumo	984	987	(2)
Beni e prodotti da commercializzare	10.179	12.549	(2.370)
TOTALE	12.914	16.903	(3.989)

In merito al costo dei prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store e on line, si segnala che le variazioni delle rimanenze da magazzino sono positive per 1.548 migliaia di euro (1.834 migliaia di euro al 30 giugno 2024):

Beni e prodotti da commercializzare	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costo totale	10.179	12.549	(2.370)
Variazioni delle rimanenze	(1.548)	(1.834)	286
Costo al netto delle rimanenze	8.631	10.715	(2.084)

8.2.2. SERVIZI

Pari a 54.022 migliaia di euro (58.241 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Servizi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costi per tesserati	252	1.799	(1.547)
Costi per attività sportiva	7.192	6.734	458
Costi specifici tecnici	6.758	8.540	(1.781)
Costi di vitto, alloggio, locomozione gare	3.329	3.743	(414)
Spese assicurative	8.423	8.216	207
Spese amministrative e generali	22.871	24.163	(1.292)
Spese di pubblicità e promozione	5.196	5.045	151
TOTALE	54.022	58.241	(4.219)

In particolare:

- I costi per tesserati sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.
- I costi per attività sportiva sono relativi a: (i) l'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, quali le spese organizzative e logistiche, i servizi prestati da Vigili del Fuoco, i costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza; (ii) gli altri costi logistici per la sicurezza del centro sportivo, la manutenzione dei campi sportivi e i costi per il pensionato del settore giovanile; (iii) le commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite; (iv) prestazioni mediche ed assistenza sanitaria.
- I costi specifici tecnici, includono (i) le consulenze sportive relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori; e (ii) i compensi a collaboratori tecnici per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.
- I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.
- Le spese assicurative sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.
- le spese amministrative generali includono: (i) spese per prestazioni e servizi professionali, per onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, fotografiche, fiscali e del lavoro; (ii) costi per la produzione e sviluppo delle attività media; (iii) servizi per lo sviluppo delle attività di vendita on line del merchandising AS Roma; (iv) emolumenti al Consiglio di Amministrazione, onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza; (v) spese per la gestione e la manutenzione della sede sociale e del centro sportivo, relative a consumi idrici, utenze di gas, energia



BILANCIO 2024-25

elettrica e telefoniche, pulizia dei locali e lavanderia, servizi di vigilanza; (vi) spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo; (vii) spese per viaggi e trasferte, e altre spese varie.

- Le spese di pubblicità e promozione sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma.

8.2.3. GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 13.796 migliaia di euro (14.451 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Godimento di beni di terzi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Centro sportivo di Trigoria	2.700	2.700	-
Stadio Olimpico	4.026	4.166	(139)
Altre sedi	3.018	3.516	(498)
Beni	4.051	4.070	(18)
TOTALE	13.796	14.451	(655)

8.2.4. COSTI DEL PERSONALE

Pari a 152.734 migliaia di euro (202.126 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Personale	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Salari e stipendi	141.038	189.465	(48.427)
Oneri sociali	9.776	10.603	(828)
Trattamento di fine rapporto	914	890	24
Altri costi	1.006	1.168	(162)
TOTALE	152.734	202.126	(49.392)

I costi del personale includono il costo del personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile, e il costo degli altri dipendenti. Nel dettaglio, la ripartizione del costo di salari e stipendi è riportata nella tabella che segue:

Salari e stipendi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Calciatori e calciatrici	112.903	150.670	(37.767)
Staff Tecnico	15.494	22.039	(6.544)
Dipendenti e dirigenti	12.640	16.756	(4.116)
TOTALE	141.038	189.465	(48.427)

Il personale in essere a fine esercizio e mediamente in forza nel Gruppo si compone di:

Personale	Media periodo		Fine periodo	
	30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
<u>Tesserati</u>				
Calciatori	97	95	97	100
Allenatori	86	91	89	100
Altro personale tesserato	76	88	79	93
	259	274	265	293
<u>Altri dipendenti</u>				
Dirigenti	8	10	7	9
Impiegati e operai	205	234	197	223
	213	244	204	232
TOTALE	472	518	469	525

8.2.5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 52.200 migliaia di euro (43.893 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:



BILANCIO 2024-25

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ammortamento DPS Calciatori	45.500	38.108	7.391
Ammortamento DPS Calciatrici	54	-	54
Ammortamento altre immob. Immateriali	952	951	1
Ammortamento immob. materiali	4.866	4.546	319
<i>Sub-totale</i>	<i>51.371</i>	<i>43.606</i>	<i>7.765</i>
Svalutazioni dei crediti	830	287	542
TOTALE	52.200	43.893	8.308

8.2.6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti, pari a 7.008 migliaia di euro, includono principalmente oneri connessi a procedimenti legali pendenti per i quali non vi è ancora certezza di giudizio, rendendo pertanto necessario un prudentiale stanziamento.

8.2.7. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari a 14.076 migliaia di euro (25.672 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Oneri diversi di gestione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Acquisizione temporanea DPS calciatori	930	10.082	(9.152)
Minusvalenze/Svalutazioni da cessione DPS calciatori	3.260	1.136	2.124
Altri oneri da trasferimento DPS calciatori	6.234	7.881	(1.647)
Altri oneri diversi di gestione	3.652	6.573	(2.921)
TOTALE	14.076	25.672	(11.596)

In particolare, si segnala che:

- I costi per acquisizione temporanea dei calciatori si riferiscono in particolare all'acquisto in prestito dei DPS dei calciatori.
- Gli altri oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile.
- Gli altri oneri diversi di gestione sono relativi a (i) contributi di funzionamento della Lega Serie A; (ii) ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee; (iii) eventi sociali, penalità contrattuali altri oneri minori; e (iv) sopravvenienze passive:

Altri oneri diversi di gestione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Oneri tributari indiretti	312	293	19
Biglietti trasferte	329	392	(63)
Oneri lega	905	1.339	(434)
Multe	331	722	(391)
Sopravvenienze passive	797	2.483	(1.686)
Altri costi	979	1.345	(366)
TOTALE	3.652	6.573	(2.921)

8.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Negativi per 13.938 migliaia di euro (11.061 migliaia di euro al 30 giugno 2024) sono composti di:

Proventi e oneri finanziari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Proventi finanziari	4.359	6.046	(1.687)
Interessi ed altri oneri finanziari	(17.954)	(17.105)	(849)
Utile e perdite su cambi	(343)	(2)	(341)
TOTALE	(13.938)	(11.061)	(2.877)



BILANCIO 2024-25

I Proventi finanziari, pari a 4.359 migliaia di euro (6.046 migliaia di euro al 30 giugno 2024), includono gli effetti dell'attualizzazione di debiti e crediti verso società di calcio con scadenza di pagamento contrattualmente prevista, oltre a 12 mesi.

Gli Oneri finanziari, pari a 17.954 migliaia di euro (17.105 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a:

Interessi e altri oneri finanziari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Interessi passivi	(10.848)	(10.906)	57
Oneri di transazione	(724)	(714)	(10)
Factoring	-	(1.383)	1.383
Attualizzazione crediti/debiti	(5.798)	(3.892)	(1.907)
Altri	(584)	(211)	(373)
TOTALE	(17.954)	(17.105)	(849)

In particolare, gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi maturati sulle obbligazioni emesse dalla controllata MediaCo il 26 ottobre 2022 nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, poi trasformate in titoli di debito (ex Articolo 2483 del Codice Civile) a seguito della trasformazione della società in S.r.l., sono state emesse per un valore complessivo di euro 175 milioni, sottoscritti integralmente da investitori qualificati, da rimborsare integralmente alla scadenza del 30 ottobre 2027. Il tasso di interesse è fisso e pari al 6,04 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 aprile e 30 ottobre di ciascun anno.
- Gli oneri di transazione sono relativi alle nuove obbligazioni emesse in data 26 ottobre 2022, mentre per l'esercizio precedente includevano anche gli oneri relativi al precedente Prestito Obbligazionario emesso nel 2019 e rimborsato ad ottobre 2022.
- La penalità di estinzione anticipata è il costo, sostenuto nella stagione 2022-23 e previsto dall'Indenture, sostenuto per l'estinzione anticipata delle obbligazioni emesse nel 2019.
- I costi di Factoring sono relativi ad operazioni di anticipazione crediti definite nel corso dell'esercizio 2023-24.
- Le attualizzazioni sono relative a crediti/debiti verso società di calcio e agenti sportivi con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi.

8.4. IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono pari complessivamente a 4.986 migliaia di euro (5.779 migliaia di euro al 30 giugno 2024), così composte:

- IRAP, pari a 4.898 migliaia di euro;
- IRES, per 6.470 migliaia di euro;
- Imposte differite, per 0.2 migliaia di euro.

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 6.401 migliaia di euro, derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Si fa presente che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216.246 migliaia di euro circa conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014, esercizio antecedente a quello in cui è stata esercitata l'opzione per l'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso da NEEP; inoltre, a seguito di tale opzione, esercitata anche da altre società facenti parte del gruppo AS Roma, sono state trasferite complessivamente al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2024, al netto delle perdite fiscali riattribuite alle società che non sono più parte del regime di tassazione in esame, perdite fiscali per 728.116 migliaia di euro circa, utilizzabili dalle società incluse nel perimetro di consolidamento a decremento di futuri redditi imponibili. Si segnala, in ultimo, che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 sono maturate e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding ulteriori perdite fiscali per euro 48.973 migliaia di euro circa. Sulle perdite fiscali indicate non sono state stanziate imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.



BILANCIO 2024-25

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società e il Gruppo AS Roma intrattengono sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate. A tale riguardo, si segnala che la Società si è dotata di una Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS Roma nella riunione del 25 giugno 2021, con validità a partire dal 1° luglio 2021.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori patrimoniali ed economici al 30 giugno 2025 relativi ai rapporti con le società correlate, con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

Rapporti patrimoniali	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali/altri
AS Roma Real Estate Srl	450	204	-	951
Neep Roma Holding S.r.l.	-	11.023	234.801	10.153
Romulus and Remus Investments LLC	-	121	-	1.911
Brand Management Srl	-	32	-	4.509
ASR Soccer LP Srl	-	-	-	16
TOTALE	450	11.380	234.801	17.541

Rapporti economici	Costi della produzione	Proventi da consolidato	Ricavi commerciali
AS Roma Real Estate Srl	(2.700)	-	-
Neep Roma Holding S.r.l.	(60)	6.401	-
Romulus and Remus Investments LLC	(194)	-	-
Friedkin Capital Partners, L.L.C.	-	-	4.644
The Friedkin Group Inc.	-	-	3
TOTALE	(2.954)	6.401	4.647

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate: le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. I crediti commerciali sono relativi all'IVA di Gruppo. I costi per godimento beni di terzi sono relativi al canone di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria.
- NEEP Roma Holding: i crediti commerciali sono relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo e IVA di Gruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale. I debiti finanziari sono relativi a finanziamenti soci erogati per conto di Romulus and Remus Investments LLC. Infine, i debiti commerciali sono relativi sostanzialmente al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo, nonché a servizi relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio.
- Romulus and Remus Investments LLC: i debiti commerciali e i costi sono relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della stessa;
- Brand Management: i debiti sono relativi sostanzialmente al debito per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer.
- Friedkin Capital Partners, L.L.C.; i ricavi sono relativi al contratto di sponsorizzazione con Auberge.

10. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi relativi al Consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2024-25 ammontano ad 149 migliaia di euro, mentre i compensi spettanti ai Sindaci e alla società di revisione ammontano rispettivamente a 84 migliaia di euro e 242 migliaia di euro.

11. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2025

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2025/26

Nel mese luglio 2025 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26.



BILANCIO 2024-25

Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2025, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2025/26. In forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2025/26 sono state perfezionate le seguenti operazioni: i) acquisizioni a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS") dei calciatori El Aynaoui dal RC Lens, Wesley dal Flamengo, Ghilardi dal Verona, ii) sottoscrizione di un contratto biennale con il calciatore Vasquez che era in regime di svincolo; iii) acquisizione a titolo temporaneo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Ferguson, dal Brighton, e Bailey, dall'Aston Villa.

Sul fronte delle cessioni, nel corso della sessione estiva sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti relativi ai calciatori Paredes al Boca Juniors, Solbakken al Nordsjaelland, e Coletta al Benfica. Il calciatore Shomurodov è stato invece ceduto a titolo temporaneo con opzione/obbligo di riscatto all'Istanbul Basaksehir. Infine, sono stati ceduti a titolo temporaneo i calciatori Kumbulla, con opzione di acquisto, Abdulhamid, con opzione e controopzione, Mannini e Salah-Eddine.

FINANZIAMENTO SOCI

Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze finanziarie e patrimoniali del Gruppo attraverso finanziamenti soci erogati, sino alla data della presente Relazione, per complessivi 50 milioni di euro.

12. IMPEGNI E GARANZIE

Le principali garanzie sono: (i) per 5,285 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo nell'ottobre 2022; (ii) per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 22 ottobre 2022 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario stesso. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

* * *

La presente relazione semestrale consolidata rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo AS Roma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

10 ottobre 2025

L'Amministratore: Eric Felen Williamson III



BILANCIO 2024-25



BILANCIO DI ESERCIZIO DI AS ROMA S.R.L.



BILANCIO 2024-25

PROSPETTI CONTABILI

(valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	30/06/2025	30/06/2024
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	313.840	603.600
7) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	124.301.419	75.884.311
TOTALE (I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	124.615.259	76.487.911
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.887.494	4.937.878
2) impianti e macchinario	473.051	536.671
3) attrezzature industriali e commerciali	536.026	680.224
4) altri beni	1.092.768	1.295.527
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.559.131	2.048.031
TOTALE (II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.548.471	9.498.331
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	136.499.001	136.499.001
2) crediti:		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	450.000	2.700.000
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	410.006	419.577
TOTALE (III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	137.359.007	139.618.578
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)	267.522.736	225.604.820
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
TOTALE (I) - RIMANENZE	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	7.095.225	9.339.827
- oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	115.892.665	102.895.349
- oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	18.339.532	11.023.210
- oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	236.108	215.906
- oltre 12 mesi	-	-
5-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.331.453	212.030
- oltre 12 mesi	-	-
5-quater) verso altri		
- entro 12 mesi	8.703.547	12.546.021
- oltre 12 mesi	-	-
6) crediti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	49.939.790	38.986.956
- oltre 12 mesi	62.900.147	44.982.413
TOTALE (II) - CREDITI	264.438.467	220.201.711
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.523.623	30.996.657
3) danaro e valori in cassa	1.388	5.092
TOTALE (IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.525.011	31.001.749
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)	272.963.479	251.203.460
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- risconti attivi		
- entro 12 mesi	3.589.625	1.461.346
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.589.625	1.461.346
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	544.075.840	478.269.626



BILANCIO 2024-25

PASSIVO

	30/06/2025	30/06/2024
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	93.942.205	93.942.205
VI. Altre riserve	657.096.715	512.096.715
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(857.816.732)	(759.725.549)
IX. Utile (perdita) di periodo	(66.781.047)	(98.091.182)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo AS Roma	(173.558.859)	(251.777.812)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(173.558.859)	(251.777.812)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	19.172.914	19.484.597
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	19.172.914	19.484.597
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.800.003	2.715.808
D. DEBITI		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	234.800.801	297.546.160
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.498.690	1.482.106
- oltre 12 mesi	1.320.801	2.797.958
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	30.626.676	24.650.109
- oltre 12 mesi	190.148.717	182.864.976
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	34.665.037	36.035.386
- oltre 12 mesi	3.428.098	3.505.665
9) debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	26.894.060	22.732.783
- oltre 12 mesi	-	-
11) debiti verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	5.548.131	3.202.275
- oltre 12 mesi	-	-
11-bis) debiti verso imprese sotto il controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	960.347	1.560.347
- oltre 12 mesi	4.515.900	4.515.900
12) debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.574.026	6.840.808
- oltre 12 mesi	-	437.056
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.618.294	2.104.046
- oltre 12 mesi	-	-
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	27.718.054	44.503.180
- oltre 12 mesi	-	-
15) debiti verso enti-settore specifico		
- entro 12 mesi	46.038.373	42.020.432
- oltre 12 mesi	56.513.018	4.484.108
TOTALE DEBITI (D)	670.869.023	681.283.296
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- risconti passivi		
- entro 12 mesi	24.790.489	26.563.738
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	24.792.758	26.563.738
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	544.075.840	478.269.626



BILANCIO 2024-25

CONTO ECONOMICO

01/07/2024 -
30/06/2025

01/07/2023 -
30/06/2024

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

a) ricavi da gare	28.031.802	39.174.069
b) abbonamenti	16.434.645	16.290.643

1) Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni **44.466.448** **55.464.711**

5) altri ricavi e proventi

a) proventi da sponsorizzazioni	10.091.350	8.830.870
b) proventi pubblicitari	1.879.368	63.908
d) proventi da cessione diritti audiovisivi	88.955.635	101.636.428
e) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	5.663.000	1.565.535
f) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	29.888.552	25.046.418
g) altri proventi da trasferimento diritti calciatori	13.121.622	21.038.216
h) ricavi e proventi diversi	16.998.377	25.810.446

5) Totale altri ricavi e proventi **166.597.904** **183.991.821**

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) **211.064.352** **239.456.532**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **2.683.620** **4.340.253**

7) per servizi **43.184.110** **45.915.168**

8) per godimento di beni di terzi **11.373.069** **11.967.723**

9) per il personale

a) salari e stipendi	134.830.368	183.153.133
b) oneri sociali	8.254.409	8.708.820
c) trattamento di fine rapporto	480.209	456.500
e) altri costi	1.006.119	1.168.195

9) Totale costi per il personale **144.571.105** **193.486.648**

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.855.534	38.408.394
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.477.578	4.162.898
d) svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	375.751	28.291

10) Totale costi per ammortamenti e svalutazioni **50.708.862** **42.599.583**

12) accantonamenti per rischi **6.408.318** **4.956.295**

14) oneri diversi di gestione

b) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	930.000	10.082.075
c) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3.259.849	1.135.911
d) altri oneri da trasferimento diritti calciatori	6.233.958	7.880.849
e) altri oneri diversi di gestione	3.249.865	6.455.676

14) Totale oneri diversi di gestione **13.673.673** **25.554.511**

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) **272.602.756** **328.820.180**

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) **(61.538.404)** **(89.363.648)**

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni **1.833.610** **505.722**

16) altri proventi finanziari **4.326.398** **6.044.565**

17) interessi ed altri oneri finanziari **(13.975.390)** **(13.156.649)**

e) altri interessi e oneri finanziari (13.975.390) (13.156.649)

17 bis) utile e perdite su cambi **(207.294)** **(31.851)**

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17 ± 17 bis) **(8.022.676)** **(6.638.214)**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D) **(69.561.080)** **(96.001.861)**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio **2.780.033** **(2.089.321)**

a) imposte correnti (3.620.172) (4.872.941)

e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale 6.400.205 2.783.620

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO **(66.781.047)** **(98.091.182)**



BILANCIO 2024-25

RENDICONTO FINANZIARIO	01/07/2024 - 30/06/2025	01/07/2023 - 30/06/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(66.781.047)	(98.091.182)
Imposte sul reddito	2.780.033	(2.089.321)
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.166.474	9.249.819
Dividendi	(1.833.610)	(505.722)
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione calciatori	(26.628.703)	(23.910.507)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, E plus/minus da cessione	(84.296.853)	(115.346.913)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	6.408.318	5.492.695
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.333.112	42.571.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	375.751	28.291
Altre rettifiche per elementi non monetarie	1.482.518	(2.137.735)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(25.697.155)	(69.392.370)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.244.601	(5.694.918)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.823.668)	(8.530.102)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.128.279)	966.090
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.770.979)	12.209.522
Altre variazioni del capitale circolante netto	(25.448.893)	17.163.007
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(54.624.373)	(53.278.771)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(8.250.449)	(5.686.977)
(Utilizzo dei fondi)	(6.720.000)	(4.118.100)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(69.594.822)	(63.083.849)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(527.718)	(2.080.486)
Disinvestimenti	-	-
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-	-
Valore acquisti calciatori	(129.307.258)	(22.579.500)
Variazione debiti vs squadre di calcio	54.643.842	(32.250.185)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	-	-
Valore cessione calciatori	61.814.322	40.884.336
Variazione crediti vs squadre di calcio	(35.806.692)	(15.863.397)
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.360)	(4.030)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	2.259.571	(127.501)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(46.936.293)	(32.020.764)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.460.573)	(1.638.025)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Atri incassi e pagamenti da attività di finanziamento	13.260.309	12.001.700
<i>Finanziamenti soci</i>		
Accensione finanziamenti	82.254.641	90.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	94.054.377	100.363.675
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(22.476.738)	5.259.062
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31.001.749	25.742.686
di cui:		
depositi bancari e postali	30.996.657	25.736.038
denaro e valori in cassa	5.092	6.649
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.525.011	31.001.749
di cui:		
depositi bancari e postali	8.523.623	30.996.657
denaro e valori in cassa	1.388	5.092



BILANCIO 2024-25

NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 ottobre 2025, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione BDO Italia S.p.A..

I dati sono relativi alla società A.S. Roma S.r.l. (in prosieguo, anche "AS Roma" o la "Società"), società a responsabilità limitata, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1. La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni. Si segnala che l'Assemblea dei Soci di AS Roma tenutasi il 18 ottobre 2022, ha deliberato la trasformazione della forma giuridica in società a responsabilità limitata, con la denominazione sociale di "A.S. Roma S.r.l.". Tali delibere assembleare avevano efficacia subordinata all'integrale rimborso del Prestito Obbligazionario emesso dalla controllata MediaCo nel 2019, con integrale liberazione delle garanzie ad esso connesse, avvenuto il 27 ottobre 2022. La delibera di trasformazione è stata iscritta dalla CCIAA di Roma il 2 novembre 2022.

Il Capitale Sociale di AS Roma è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale, detenute per il 100% da NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"). A tale riguardo, si segnala che, in data 18 ottobre 2022, NEEP ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e contestualmente eseguito dal socio unico Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") attraverso il conferimento dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di AS Roma, pari al 16,716%, e in data 20 ottobre 2022, tale delibera di aumento di capitale è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma.

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano partecipata per il 100% dalla RRI, una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. RRI è controllata da Pursuit Sports LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Pursuit Sports LLC è controllata al 99,23% da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, e allo 0,77% da Quantum Investment Holdings, Inc. Il Sig. Thomas Dan Friedkin possiede il 100% del capitale sociale sia di Romulus and Remus Holdings LLC che di Quantum Investment Holdings, Inc.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, sulla AS Roma è attualmente esercitata da NEEP.

Infine, si segnala che gli amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla indirettamente Romulus and Remus Investments LLC e NEEP). Inoltre, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario) corredati dalle Note Illustrative.

I prospetti contabili sono espressi in euro, mentre i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

3. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

3.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

A partire dal 1 luglio 2022, la Società e il Gruppo applicano criteri di valutazione per la redazione del bilancio consolidato conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Ole (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio. Si evidenzia altresì che fino al bilancio chiuso al 30 giugno 2022 la Società e il Gruppo hanno adottato i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB"), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.



BILANCIO 2024-25

Il cambio dei principi contabili si è reso possibile a seguito di (i) delisting delle azioni di AS Roma dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, perfezionatosi il 14 settembre 2022; e (ii) la trasformazione delle forme giuridiche delle Società del Gruppo in società a responsabilità limitata. A fronte di tali cambiamenti si è pertanto reso necessario avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione di tutti i processi amministrativi della Società e del Gruppo, a partire dal cambio dei principi contabili adottati.

Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono stati determinati retroattivamente, contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. Inoltre, l'applicazione retroattiva del cambio dei principi contabili ha comportato, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, ai soli fini comparativi, è stato rettificato altresì il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente sono esposti come se i nuovi principi contabili fossero sempre stati applicati.

Continuità aziendale

L'esercizio 2024-25 ha registrato una perdita civilistica di 67,2 milioni di euro, che si confronta con una perdita al 30 giugno 2024 di 98,1 milioni di euro, con un miglioramento di circa 30,9 milioni di euro. Di particolare rilevanza si segnala altresì che nell'esercizio sono stati convertiti irrevocabilmente 145 milioni di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" e pertanto, tenuto conto della perdita dell'esercizio, il Patrimonio netto di AS Roma al 30 giugno 2025 risulta in miglioramento di 77,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2024, con un valore negativo pari a 174 milioni di euro al 30 giugno 2025 rispetto a negativi 251,8 milioni di euro alla fine del precedente esercizio.

Il trend positivo registrato nell'esercizio 2024-25 dovrebbe continuare anche nell'esercizio 2025-26. In particolare, a tale riguardo si segnala che in data 10 ottobre 2025, il Consiglio di amministrazione della Società ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2025-26 (il "Revised Budget 2025-26"), che prevedono un risultato, seppur ancora in perdita, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto conseguito nell'esercizio 2024-25.

Il Revised Budget 2025-26 incorpora gli effetti delle operazioni di mercato concluse nella sessione estiva 2025, nonché ipotesi su ulteriori trasferimenti che potrebbero realizzarsi durante l'esercizio. Permangono, tuttavia, le incertezze tipiche del settore calcistico, legate principalmente:

- ai risultati sportivi della Prima Squadra;
- all'andamento dei ricavi commerciali, di sponsorizzazioni e biglietteria;
- al costo del personale tesserato, soprattutto per la componente variabile dei contratti.

Per far fronte alle esigenze finanziarie, il Revised Budget 2025-26 prevede un insieme di azioni mirate a garantire adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e di liquidità, tra cui:

- il supporto dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a (i) sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter C.C., considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e (ii) fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, si evidenzia che Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare esigenze di working capital del Gruppo anche dopo il 30 giugno 2025, con finanziamenti pari, fino alla data di approvazione della presente Relazione, a 50 milioni di euro. Tenuto conto di questi ultimi versamenti, lo stato patrimoniale include debiti verso soci per finanziamenti per 284,8 milioni di euro e "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale" per 650,4 milioni di euro, per un totale di 935,2 milioni di euro. Tali importi sono interamente considerati a beneficio dell'aumento del capitale sociale deliberato per ultimo dall'Assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2024, per un importo massimo di 650 milioni di euro ed esecuzione entro il 31 dicembre 2025;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, e in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori;
- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro i flussi di cassa che saranno conseguiti con la partecipazione alla competizione UEFA Europa League nella stagione sportiva 2025-26.

Si sottolinea che i dati previsionali riflettono le ipotesi e le valutazioni formulate dalla Società sulla base delle migliori informazioni disponibili, ma restano soggetti a margini di incertezza e a fattori non pienamente controllabili, intrinseci all'attività calcistica. Pertanto, i risultati effettivi potrebbero discostarsi anche significativamente dalle stime.



BILANCIO 2024-25

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni sopra esposte, la presente Relazione è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dalla Società o dal Gruppo e possono generare benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

Le attività immateriali sono controllate se si ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici derivanti dalla risorsa stessa e si può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

La capacità dell'attività di generare benefici economici futuri è valutata in termini di ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS").

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aggiornati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico al verificarsi della relativa condizione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e aggiornati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, per cui la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio) viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.



BILANCIO 2024-25

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Immobili, Impianti e Macchinari

Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi):	Ammortamento in base alla durata contrattuale
Impianti generici:	10%
Attrezzature tecniche:	15,50%
Macchine elettroniche:	20%
Mobili e macchine d'ufficio:	12%
Automezzi:	20%
Autovetture:	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari includono i crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria. Questi, e gli altri crediti per depositi cauzionali di importo minore, sono iscritti al valore nominale.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Le Altre partecipazioni sono valutate al fair value ovvero, qualora non sia possibile misurarlo attendibilmente, al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.



BILANCIO 2024-25

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

Crediti dell'attivo circolante

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) oppure quando gli effetti sono irrilevanti.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali. I mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

Fondo trattamento di fine rapporto

AS Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.



BILANCIO 2024-25

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previndai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verificano modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

Imposte correnti

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel precedente paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Accantonamenti a fondi rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente, gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico

Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico.

3.2. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO



BILANCIO 2024-25

La redazione della presente Relazione richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le Partecipazioni, i Fondi per rischi ed oneri, i Ricavi da diritti audiovisivi.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, laddove la Direzione Aziendale prevedeva la realizzazione di una cessione o risoluzione contrattuale già alla data di riferimento del bilancio;
- un giocatore è stato ceduto a titolo temporaneo ad un altro club a fronte di un corrispettivo inferiore all'ammortamento periodico dello stesso.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stimato almeno annualmente ed è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future - quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi - e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dai principi contabili di riferimento, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività similari intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

Ricavi da diritti audiovisivi

I proventi derivanti da diritti audiovisivi nazionali sono riconosciuti:

- dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, relativamente alla partecipazione della prima squadra al Campionato Serie A e alla Coppa Italia, i cui parametri di ripartizione, per il triennio 2021-2024, sono regolamentati dal c.d. Decreto Lotti;



BILANCIO 2024-25

- dalla Uefa, relativamente alla partecipazione della prima squadra alla Uefa Champions League, Uefa Europa League o Uefa Conference League. I parametri di ripartizione sono definiti dalla Uefa.

I parametri di ripartizione comportano per la Direzione Aziendale, per i soli bilanci infrannuali, l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione del posizionamento o delle partite disputate. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

4.1. IMMOBILIZZAZIONI

4.1.1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 124.615 migliaia di euro (76.488 migliaia di euro al 30 giugno 2024) e registrano una variazione positiva di 48.128 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni immateriali	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	314	604	(290)
Diritti plur. prestazioni dei calciatori	124.092	75.793	48.299
Diritti plur. prestazioni delle calciatrici	210	92	118
TOTALE	124.615	76.488	48.128

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori è pari a 124.092 migliaia di euro (75.793 migliaia di euro al 30 giugno 2024), con un decremento di 48.299 migliaia di euro. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	01/07/2024 - 30/06/2025
a. Valore ad inizio periodo	75.793
b. Investimenti	129.307
Disinvestimenti lordi	(89.565)
Utilizzo fondo ammortamento	54.379
c. Disinvestimenti Netti	(35.186)
d. Ammortamenti	(45.500)
e. Svalutazioni	(323)
Valore a fine periodo (a+b+c+d+e)	124.092

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 129.307 migliaia di euro (al netto delle attualizzazioni), si riferiscono in particolare agli acquisti a titolo definitivo dei diritti relativi ai calciatori Dovbyk, Soule, Kone, Le Fee, Dahl, Abdulhamid, Hermoso, Rensch e Salah-Eddine. Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 35.186 migliaia di euro. Infine, gli ammortamenti e le svalutazioni del periodo sono pari rispettivamente a 45.500 migliaia di euro e 323 migliaia di euro.

Si segnala che nel valore complessivo dei Diritti alle prestazioni sportive non sono inclusi i valori relativi ai calciatori acquisiti in regime di svincolo o provenienti dal settore giovanile, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, all'indennità di formazione o al c.d. FIFA training compensation.

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 524 migliaia di euro (695 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si compongono dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive delle calciatrici, per 210 migliaia di euro, e di marchi, per 314 migliaia di euro.

4.1.2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI



BILANCIO 2024-25

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 5.548 migliaia di euro (9.498 migliaia di euro al 30 giugno 2024) e registrano un decremento di 3.950 migliaia di euro. Sono composte di:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Terreni e fabbricati	1.887	4.938	(3.050)
Impianti e macchinario	473	537	(64)
Attrezzature industriali e commerciali	536	680	(144)
Altri beni	1.093	1.296	(203)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.559	2.048	(489)
TOTALE	5.548	9.498	(3.950)

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigoria. Si precisa che il contratto di locazione relativo alla sede amministrativa di Viale Tolstoj è cessato nel mese di novembre 2024.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Valore finale
Terreni e fabbricati	4.938	(0)	701	(3.752)	1.887
Impianti e macchinario	537	-	113	(177)	473
Attrezzature industriali e commerciali	680	(0)	17	(161)	536
Altri beni	1.296	(3)	189	(388)	1.093
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.048	531	(1.020)	-	1.559
Valore a fine periodo	9.498	528	-	(4.478)	5.548

4.1.3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Pari complessivamente a 137.359 migliaia di euro (139.618 migliaia di euro al 30 giugno 2024). Sono relative sostanzialmente a partecipazioni, per 136.499 migliaia di euro (136.499 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e crediti, per 860 migliaia di euro (3.120 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

Le partecipazioni sono relative a:

- ASR Media and Sponsorship S.r.l., pari a 8.571 migliaia di euro, invariata rispetto al 30 giugno 2024, è la società nella quale sono state conferite le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", e le altre attività svolte su piattaforme digitali.
- Soccer S.r.l., pari a 127.928 migliaia di euro, invariata rispetto al 30 giugno 2024, è la società nella quale è stato conferito il Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali.

Non avendo individuato indicatori di una perdita durevole di valore, come previsto dal principio contabile OIC 21 non è stato svolto test di impairment.

I crediti sono composti di:

- crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 450 migliaia di euro (2.700 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria;
- disponibilità in essere su conti correnti bancari, per 132 migliaia di euro e invariate nell'esercizio, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.
- altri depositi cauzionali, per complessivi 278 migliaia di euro (288 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

4.2.1. CREDITI

Pari complessivamente a 263.438 migliaia di euro (220.202 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:



BILANCIO 2024-25

Crediti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Crediti verso clienti	7.095	9.340	(2.245)
Crediti verso imprese controllate	115.893	102.895	12.997
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	236	216	20
Crediti verso imprese controllanti	18.340	11.023	7.316
Crediti tributari	1.331	212	1.119
Crediti verso enti-settore specifico	112.840	83.969	28.871
Altri crediti	8.704	12.546	(3.842)
TOTALE	264.438	220.202	44.237

I crediti verso clienti sono pari a 7.095 migliaia di euro (9.340 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non audiovisivi delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente. I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti:

Crediti verso clienti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Totale crediti verso clienti	16.375	18.223	(1.848)
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(9.280)	(8.883)	(397)
TOTALE	7.095	9.340	(2.245)

I crediti verso imprese controllate, pari a 115.893 migliaia di euro (102.895 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi:

- per 97.001 migliaia di euro (92.800 migliaia di euro, al 30 giugno 2024), alla posizione commerciale a credito verso Soccer Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi e attività commerciali, in virtù di un accordo quadro di riferimento; e
- per 18.892 migliaia di euro (10.094 migliaia di euro, al 30 giugno 2024) a crediti verso ASR Media and Sponsorship S.r.l., di cui (i) 5.838 per il dividendo maturato nell'esercizio 2021-22, 2022-23 e 2023-24; (ii) 5.547 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo e (iii) 7.507 migliaia di euro per il riaddebito di spese per servizi.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 236 migliaia di euro (216 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi sostanzialmente a crediti verso la correlata AS Roma Real Estate per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese controllanti, pari a 18.340 migliaia di euro (11.023 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi (i) per 18.219 migliaia di euro a crediti verso la controllante NEEP, riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP); e (ii) per 121 migliaia di euro, a crediti verso la controllante RRI.

I crediti tributari, pari a 1.331 migliaia di euro (212 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di (i) IRAP, per 1.127 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 30 giugno 2024); (ii) IRPEF, per 174 migliaia di euro (174 migliaia di euro al 30 giugno 2024); e (iii) altri crediti, per 30 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

I Crediti verso Enti di settore specifico, pari a 112.840 migliaia di euro (83.969 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a crediti verso società di calcio e verso la Lega Serie A:

Crediti verso enti-settore specifico	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	19.747	20.608	(860)
Verso squadre di calcio internazionali	100.678	63.231	37.447
Attualizzazioni OIC 15 - crediti v/squadre	(7.696)	(6.915)	(781)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(450)	(450)	0
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>112.280</i>	<i>76.473</i>	<i>35.807</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	-	6.605	(6.605)
Altri crediti verso enti-settore specifico	560	891	(331)
TOTALE	112.840	83.969	28.871

La tabella di seguito riporta la ripartizione per scadenza dei Crediti verso Enti di settore specifico:



BILANCIO 2024-25

Crediti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Verso squadre di calcio nazionali	9.073	10.675	19.747
Verso squadre di calcio internazionali	40.431	60.247	100.678
Attualizzazioni OIC 15 -crediti v/squadre	-	(7.696)	(7.696)
Fondo Svalutazione crediti v/squadre	(450)	-	(450)
<i>Sub-totale crediti verso squadre di calcio</i>	<i>49.054</i>	<i>63.226</i>	<i>112.280</i>
Verso Lega Serie A a garanzia trasferimenti	-	-	-
Altri crediti verso enti-settore specifico	560	-	560
TOTALE	49.614	63.226	112.840

In particolare, I crediti verso squadre di calcio, al netto delle attualizzazioni e del relativo fondo svalutazione crediti, sono pari a 112.280 migliaia di euro, di cui 49.054 migliaia di euro esigibili entro i prossimi 12 mesi (76.473 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 31.491 migliaia di euro esigibili entro i 12 mesi). Registrano un incremento nel periodo di 35.807 migliaia di euro, e sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi ai contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Crediti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Al Ahli Saudi	8.250	7.250	15.500
Al Ittihad	1.800	2.730	4.530
Al-Ettifaq	2.677	4.065	6.742
Basel	2.141	2.141	4.282
Bournemouth	3.169	2.681	5.850
Benfica	2.850	5.700	8.550
Besiktas	1.900	12.350	14.250
Como	2.000	-	2.000
Flamengo	2.320	1.900	4.220
Galatasaray	3.126	6.300	9.426
Hellas Verona	582	559	1.141
Inter	2.167	4.335	6.502
Lecce	500	-	500
Lens	650	-	650
Olympiacos	713	-	713
Olympique Marseille	805	805	1.610
Sassuolo	3.750	5.400	9.150
Sunderland	5.500	12.500	18.000
Westerlo	1.520	285	1.805
FIFA contributi di solidarietà e altri crediti	3.083	1.921	5.004
<i>Sub-totale</i>	<i>49.504</i>	<i>70.922</i>	<i>120.426</i>
Attualizzazione crediti	-	(7.696)	(7.696)
Fondo Svalutazione crediti	(450)	-	(450)
TOTALE	49.054	63.226	112.280

I crediti verso Lega Serie A, pari a 0 migliaia di euro (6.605 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a versamenti effettuati a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura del periodo. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.

Infine, gli Altri crediti, pari a 8.704 migliaia di euro (12.546 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi per 1.438 migliaia di euro a crediti per rimborsi assicurativi legati ad infortuni occorsi a calciatori, il cui pagamento è avvenuto nel mese di settembre 2024; per (ii) 5.715 migliaia di euro alle vendite di biglietteria e abbonamenti effettuata da provider esterni; e (iii) 1.549 migliaia di euro, ad altri crediti diversi.

4.2.2. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Pari a 8.585 migliaia di euro (31.002 migliaia di euro al 30 giugno 2024) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 26 ottobre 2022. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di



BILANCIO 2024-25

default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 31 dicembre 2023 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

4.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Pari a 3.590 migliaia di euro (1.461 migliaia di euro al 30 giugno 2024), composti di:

Risconti attivi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Consulenze/servizi professionali	87	1.012	(926)
Premi Assicurativi	2.290	-	2.290
Locazioni	318	108	209
Altri	895	340	555
TOTALE	3.590	1.461	2.128

4.4. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è negativo per 173.559 migliaia di euro (251.778 migliaia di euro al 30 giugno 2024), in miglioramento di 78.219 migliaia di euro per effetto della conversione di 145.000 migliaia di euro da debiti verso soci per finanziamenti a "Riserva azionisti c/ aumento di Capitale", parzialmente compensata dalla perdita del periodo, pari a 66.781 migliaia di euro.

Patrimonio netto	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Capitale	93.942	93.942	-
Altre riserve:			
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	3.394	-
Riserva FTA	3.275	3.275	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale	650.427	505.428	145.000
<i>Sub-totale Altre riserve</i>	<i>657.097</i>	<i>512.097</i>	<i>145.000</i>
Utili (perdite) portati a nuovo	(857.817)	(759.726)	(98.091)
Utile (perdita) di periodo	(66.781)	(98.091)	31.310
TOTALE	(173.559)	(251.778)	78.219

Nel dettaglio:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato è pari a 93.942 migliaia di euro, rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2024, ed è costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Capitale Sociale deliberato è pari a 613.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma del 12 dicembre 2024, che ha approvato la proposta di incrementare fino a Euro 650.000.000,00 l'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2019, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, nonché di prorogare al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine. Al riguardo l'Assemblea ha approvato le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale della Società per tenere conto delle delibere che precedono;
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 650.427 migliaia di euro al 30 giugno 2025, si compone dei Versamenti effettuati dalla controllante NEEP, ad integrale ed esclusivo beneficio di NEEP, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società; rispetto al 30 giugno 2024, la riserva è aumentata di 110.076 milioni di euro per le conversioni di finanziamenti soci operate nell'esercizio sulla base delle indicazioni ricevute da NEEP stessa;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro e invariata rispetto al 30 giugno 2024, è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999



BILANCIO 2024-25

migliaia di euro, mediante compensazione a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;

- le Perdite portate a nuovo, pari a 857.817 migliaia di euro (759.726 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si incrementano per 98.091 migliaia di euro a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 portata a nuovo;
- la Riserva FTA, pari a 3.275 migliaia di euro, accoglie gli effetti al 1 luglio 2021 delle rettifiche dei saldi contabili afferenti la transizione dai principi contabili internazionali (ovvero gli IAS/IFRS) ai principi contabili nazionali (OIC), approvata a partire dall'esercizio 2022-23.

Inoltre, con riferimento alle Perdite portate a nuovo, sopra richiamate, e pari a 857.817 migliaia di euro, si ricorda che nell'ambito delle misure societarie emergenziali a sostegno delle imprese, l'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (in vigore dal 1° gennaio 2021) ha modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore e ha ulteriormente sospeso "applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge.

In tale contesto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunita il 9 luglio 2021, ha ricevuto un'informativa da parte degli amministratori in merito alla fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile e ha deliberato il rinvio dell'adozione delle decisioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile relativamente a tali perdite, alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2026, ai sensi di quanto consentito dal decreto liquidità sopra citato. Tale decisione è stata confermata dall'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2021 che ha approvato il bilancio al 30 giugno 2021, chiuso con una perdita di Euro 177.695.953,6, e deciso di portare a nuovo la predetta perdita, oltre alle perdite già portate a nuovo nei precedenti esercizi, fino alla chiusura del quinto esercizio successivo (i.e. 2026).

Inoltre, l'articolo 3, comma 1-ter, del d.l. n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 (in vigore dal 1° marzo 2022) ha ulteriormente modificato il regime temporaneo precedentemente in vigore, prevedendo analoga sospensione dell'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice Civile) anche per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (e per la Società, quindi, l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).

Nella tabella seguente si riporta il prospetto delle variazioni intervenute sul Patrimonio Netto nell'esercizio 2024-25:

	Capitale sociale	Riserve copertura perdite infrannuali	Riserva FTA	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	TOTALE
Patrimonio netto al 30 Giugno 2023	93.942	3.394	3.275	395.352	(666.902)	(92.823)	(263.762)
Ripporto a nuovo perdita esercizio precedente					(92.823)	92.823	-
Conversione da finanziamento soci				110.075			110.075
Perdita di esercizio al 30 giugno 2024						(98.091)	(98.091)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2024	93.942	3.394	3.275	505.428	(759.726)	(98.091)	(251.778)
Ripporto a nuovo perdita esercizio precedente					(98.091)	98.091	-
Conversione da finanziamento soci				145.000			145.000
Perdita di esercizio al 30 giugno 2025						(66.781)	(66.781)
Patrimonio netto al 30 Giugno 2025	93.942	3.394	3.275	650.427	(857.817)	(66.781)	(173.559)

4.5. FONDI PER RISCHI E ONERI

Pari a complessivi a 19.173 migliaia di euro (19.485 migliaia di euro al 30 giugno 2024), registrano nel periodo ulteriori accantonamenti per 6.408 migliaia di euro, riclassifiche per 4.260 migliaia di euro, e utilizzi per complessivi 2.460 migliaia di euro:

Fondo per rischi e oneri	01/07/2024 - 30/06/2025
Valore iniziale	19.485
Accantonamenti	6.408
Riclassifiche	(4.260)
Utilizzi	(2.460)
Valore a fine periodo	19.173

In particolare, gli accantonamenti riguardano principalmente oneri connessi a rapporti contrattuali in essere, nonché a procedimenti legali pendenti per i quali non vi è ancora certezza di giudizio, rendendo pertanto necessario un prudentiale stanziamento. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a transazioni concluse con personale dipendente, il cui rapporto di lavoro è stato interrotto nel corso dell'esercizio o in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre riclassificati tra i debiti 4.260 migliaia di euro, relativi in particolare all'importo stimato come pagabile ai sensi dell'accordo transattivo concluso con la UEFA nel 2022, in virtù della perdita d'esercizio.



BILANCIO 2024-25

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo, la cui valutazione dei rischi di soccombenza è stata effettuata con il supporto dei legali patrocinanti:

- **AS Roma / Roma Capitale:** Con diversi atti di citazione, Roma Capitale ha convenuto la AS Roma presso il Tribunale di Roma, Sez. 2, Giudice Dott. Bifano, richiedendo il pagamento da parte di AS Roma dell'importo di 3,6 milioni di euro in relazione ad asseriti servizi resi dalla polizia locale in occasione dello svolgimento di alcune partite casalinghe della AS Roma. Le parti stanno valutando la possibilità di raggiungere una soluzione bonaria della vicenda contenziosa nel suo complesso.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "probabile" e pertanto accantonato tra i fondi rischi ed oneri.

- **AS Roma / Eurnova S.p.A. ("Eurnova"):** Con lettera in data 26 febbraio 2021, AS Roma ha: (i) informato Roma Capitale (il "Comune") che le interlocuzioni tra la stessa AS Roma e la società immobiliare Eurnova aventi ad oggetto il progetto per la costruzione di un nuovo stadio nell'area denominata Tor di Valle (il "Nuovo Stadio") non sono mai state vincolanti e/o comunque, non possono più ritenersi efficaci, vincolanti e/o attuali; (ii) chiesto al Comune di adottare tutti provvedimenti necessari ad estinguere il procedimento amministrativo avente ad oggetto il Nuovo Stadio.

Conseguentemente, il Comune ha avviato un procedimento di revoca degli atti deliberativi assunti dall'amministrazione, a partire dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 32 del 2017 con cui veniva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*", nonché di tutti gli atti connessi e conseguenti (il "Procedimento").

Nei successivi mesi, il Comune e le parti private si sono scambiati numerose comunicazioni aventi ad oggetto il Nuovo Stadio e il Procedimento. In tali comunicazioni, Eurnova si è opposta alle richieste di AS Roma, minacciando di iniziare un procedimento civile per danni contro la stessa AS Roma.

Con Deliberazione n. 75 in data 21 luglio 2021 (la "Deliberazione di Revoca"), il Comune ha concluso il Procedimento, deliberando tra l'altro di: (i) dare atto che il procedimento amministrativo per costruire il Nuovo Stadio è divenuto "improcedibile per cause e fatti non ascrivibili all'Amministrazione capitolina" e, conseguentemente, ritirare la deliberazione con cui aveva dichiarato che il progetto per costruire il Nuovo Stadio era "*di pubblico interesse*" (la "Deliberazione di Pubblico Interesse"); (ii) accertare che la "*situazione di fatto e di diritto*" è imprevedibilmente mutata da quando il Progetto è stato dichiarato "*di pubblico interesse*" e, conseguentemente, revocare la Deliberazione di Pubblico Interesse.

Nella Deliberazione di Revoca, il Comune ha anche dato mandato ai propri competenti uffici di "*avviare i più opportuni procedimenti volti alla valutazione e quantificazione di ogni eventuale pregiudizio in danno*" dello stesso Comune "determinato dal menzionato "mutamento della situazione di fatto [...]" e al conseguente avvio delle eventuali azioni risarcitorie a favore di Roma Capitale determinate dall'interruzione delle trattative volte all'approvazione e alla stipula della "convenzione urbanistica necessaria ad avviare il Progetto.

Dopo l'emanazione della Deliberazione di Revoca, Eurnova ha reiterato a mezzo stampa la minaccia di promuovere un giudizio risarcitorio civile contro AS Roma, senza specificare il quantum dai danni che avrebbe asseritamente subito.

Con ricorsi in data 27-28 ottobre 2021, Eurnova e CPI Tor di Valle S.p.A. ("CPI", la società che ha acquistato dalla stessa Eurnova i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio) hanno chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ("TAR") di annullare la Deliberazione di Revoca (i "Ricorsi"), indicando AS Roma come contro interessata (ossia, come soggetto interessato dal provvedimento amministrativo impugnato e portatore di interessi confliggenti con quelli dei ricorrenti). Nei Ricorsi, Eurnova e CPI hanno anche formulato domande risarcitorie per, rispettivamente, un importo: (i) pari a circa Euro 31 milioni; (ii) compreso tra circa Euro 234 e 260 milioni.

Inoltre, Eurnova e CPI hanno chiesto che, in subordine, il TAR condanni il Comune a corrispondere loro un indennizzo in base all'articolo 21-*quinques* della Legge n. 241/1990 pari a, rispettivamente: (i) circa Euro 20 milioni; (ii) un importo compreso tra circa Euro 21 e 47 milioni.

Le descritte domande risarcitorie e d'indennizzo sono state formulate soltanto nei confronti del Comune (e non di AS Roma).

In data 15 novembre 2021, AS Roma si è formalmente costituita nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, chiedendo che i Ricorsi vengano dichiarati irricevibili, inammissibili o, comunque, infondati nel merito.



BILANCIO 2024-25

In data 20 dicembre 2021, il Comune si è costituito nel descritto contenzioso dinanzi al TAR, notificando ad AS Roma un ricorso incidentale con proposizione di domanda riconvenzionale e autonoma (il "Ricorso Incidentale"). Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha sostenuto che i Ricorsi:

(i) sono inammissibili perché Eurnova e CPI non hanno legittimazione e interesse ad agire. Nello specifico, secondo il Comune:

- c. Eurnova non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) ha ceduto i terreni su cui avrebbe dovuto essere costruito il Nuovo Stadio prima che venisse emessa la Deliberazione di Revoca; (ii) non aveva sottoscritto alcun accordo con AS Roma per l'utilizzo dell'impianto;
- d. CPI non ha legittimazione e interesse ad agire perché: (i) l'acquisto dei richiamati terreni non le attribuisce automaticamente la necessaria qualifica di "proponente" del progetto; (ii) tale qualifica non è stata mai ceduta da Eurnova alla stessa CPI o accettata dal Comune;

(ii) sono infondati perché, tra l'altro:

- c. la Deliberazione di Revoca è legittima dato che: (i) la "proponente" Eurnova non era più nelle condizioni prescritte dall'applicabile normativa per concludere il procedimento; (ii) Eurnova e CPI non hanno presentato la documentazione necessaria per stipulare la necessaria convenzione urbanistica;
- d. le domande risarcitorie di Eurnova e CPI contro il Comune sono infondate perché la Deliberazione di Revoca è legittima e, quindi, manca il necessario nesso causale tra gli asseriti danni e il provvedimento impugnato.

Nel Ricorso Incidentale, il Comune ha anche proposto una domanda riconvenzionale autonoma, chiedendo al TAR di condannare CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente pro quota", a risarcirgli i danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, "nella misura complessiva di € 311.356.733,57".

Il 28 settembre 2023, il TAR Lazio ha fissato le udienze pubbliche per la discussione dei Ricorsi in data 6 dicembre 2023. AS Roma ha chiesto al TAR di rigettare i Ricorsi e la domanda risarcitoria del Comune perché, tra l'altro, inammissibile e infondata.

All'udienza in data 6 dicembre 2023 Eurnova ha preannunciato la proposizione di motivi aggiunti, poi notificati in data 18 dicembre 2023; per l'effetto, il TAR ha disposto il rinvio dell'udienza alla data del 24 aprile 2024.

Con i richiamati motivi aggiunti, Eurnova ha dichiarato di aver appreso soltanto a seguito di accesso agli atti la sussistenza di falsità relativamente al verbale n. 33 della Commissione Urbanistica di Roma Capitale datato 16 giugno 2021 e reso nell'ambito del procedimento che ha condotto alla Deliberazione di Revoca. Eurnova ha, quindi, chiesto l'autorizzazione al deposito della registrazione video della relativa seduta e l'assegnazione di un termine ai sensi dell'art. 77, comma 1, c.p.a. per la proposizione di querela di falso.

In data 12 marzo 2024, prima che il TAR si pronunciasse sulla richiesta di assegnazione di un termine, Eurnova ha depositato nel giudizio R.G. n. 11107/2021 l'atto di citazione per querela di falso proposto contro il Comune innanzi al Tribunale Civile di Roma in pari data.

Le cause sono state discusse all'udienza pubblica in data 24 aprile 2024 e trattenute in decisione.

Con sentenza n. 9581, pubblicata in data 15 maggio 2024, il TAR ha deciso entrambi le cause in senso favorevole ad AS Roma e compensato le spese di lite tra le parti. Nel dettaglio, in accoglimento delle eccezioni preliminari sollevate da AS Roma, il TAR ha dichiarato:

- (iv) l'inammissibilità per carenza di interesse della domanda di annullamento proposta da Eurnova, in quanto (a) la stessa non è più titolare di un accordo sportivo con AS Roma, (b) non ha contestato nel merito le ragioni alla base del provvedimento del Comune e (c) non è più proprietaria dei terreni che costituivano un elemento essenziale del piano economico-finanziario del progetto;
- (v) l'inammissibilità della domanda di annullamento proposta CPI per carenza di interesse, in quanto quest'ultima non ha mai assunto la qualità di proponente all'interno del procedimento;
- (vi) l'inammissibilità della domanda riconvenzionale proposta dal Comune per difetto di giurisdizione.

In data 20 dicembre 2024, il Comune ha depositato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 9559/2024), domandando l'annullamento della Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'inammissibilità della domanda riconvenzionale per difetto di giurisdizione e riproponendo la medesima domanda risarcitoria già proposta in primo grado, consistente nella condanna di CPI, Eurnova e AS Roma, "in solido o subordinatamente



BILANCIO 2024-25

pro quota”, al risarcimento dei danni asseritamente derivanti dalla Deliberazione di Revoca, “nella misura complessiva di € 311.356.733,57”.

In data 11 febbraio 2024, CPI ha depositato ricorso incidentale in appello nel giudizio di cui sopra, chiedendo che venga respinto il ricorso in appello del Comune e domandando l’annullamento della Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l’inammissibilità del ricorso di primo grado in ragione del difetto di legittimazione e carenza di interesse del ricorrente. Nel merito, CPI ha essenzialmente riproposto le censure avverso la Deliberazione di Revoca già proposte in primo grado, ivi inclusa la domanda risarcitoria nei confronti del Comune.

In data 12 febbraio 2024, anche Eurnova ha depositato ricorso incidentale in appello avverso la Sentenza, rilevando la tardività del ricorso principale proposto dal Comune e la sua infondatezza. Nel merito, Eurnova ha censurato la Sentenza nella parte in cui ha dichiarato l’inammissibilità per carenza di interesse del proprio ricorso e sostanzialmente riproposto i motivi volti a censurare i medesimi vizi già sollevati in primo grado avverso la Deliberazione di Revoca. Inoltre, Eurnova ha riproposto la propria domanda risarcitoria nei confronti del Comune e chiesto che, ex art. 77, comma 4, c.p.a. il Consiglio di Stato disponga la sospensione pregiudiziale del giudizio di appello in attesa della definizione del giudizio dalla stessa promosso e pendente con R.G. n. 11130/2024 innanzi al Tribunale civile di Roma per l’accertamento del falso contenuto nel verbale n. 33 del 16 giugno 2021 della Commissione Urbanistica.

AS Roma si è costituita formalmente nel giudizio di appello in data 9 gennaio 2025.

L’udienza pubblica per la discussione del ricorso principale e dei ricorsi incidentali è attualmente fissata al 6 maggio 2025.

Con sentenza del 21 maggio 2025, n. 4359 il Consiglio di Stato ha accolto l’eccezione dell’AS Roma e dichiarato irricevibile per tardività l’appello del Comune; conseguentemente, gli appelli incidentali di Eurnova e CPI sono stati dichiarati inammissibili. Le spese di giudizio sono state compensate tre le parti.

Infine, segnaliamo che Eurnova non ha ancora dato seguito alle minacce di promuovere un giudizio civile contro AS Roma e non ha quantificato l’ammontare dei suoi asseriti danni (né ha formulato alcuna domanda risarcitoria nei confronti di quest’ultima nel descritto contenzioso amministrativo). Pertanto, l’esito di un’eventuale causa civile contro AS Roma è difficilmente prevedibile.

- **Corner Sport Management S.r.l. / AS Roma:**

Primo Decreto Ingiuntivo e relativo giudizio di opposizione (App. Roma – Sez. IV – Rel. Dott.ssa De Martin – RR.GG. 679/2024 e 679-1/2021)

Con decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo n. 21429/2021, notificato ad AS Roma in data 24 dicembre 2021 (“Primo Decreto Ingiuntivo”), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. (“Cornersport”), ingiungendo ad AS Roma di pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi e spese, a titolo di corrispettivo per l’attività di intermediazione prestata da Cornersport in relazione all’acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del contratto di rappresentanza tra Cornersport e AS Roma (“Contratto di Rappresentanza”).

Con atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2022, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Primo Decreto Ingiuntivo, chiedendone la revoca e/o annullamento e domandando il rigetto delle domande avversarie sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo (o comunque invalido ex art. 1322 c.c.) per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell’art. 5.5 Regolamento Agenti.

AS Roma ha domandato in via riconvenzionale l’accertamento della nullità del Contratto di Rappresentanza e conseguentemente la restituzione ad AS Roma di Euro 800.000 versati da AS Roma in esecuzione del medesimo Contratto di Rappresentanza.

Con comparsa di risposta in data 7 giugno 2022, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione chiedendo di:

- iv. concedere la provvisoria esecutività del Primo Decreto Ingiuntivo ex art. 648 c.p.c.;
- v. rigettare le domande principali e riconvenzionali di AS Roma nonché confermare il Primo Decreto Ingiuntivo e condannare AS Roma a pagare Euro 216.550 oltre interessi e spese a titolo di corrispettivo per l’attività di intermediazione prestata da Cornersport in base al Contratto di Rappresentanza;
- vi. condannare AS Roma al risarcimento dei danni da responsabilità aggravata ex art. 96 c.p.c.



BILANCIO 2024-25

Ad esito della prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 6 luglio 2022, con provvedimento in pari data, il Tribunale di Roma ha ritenuto sussistente un "*fondato dubbio circa la effettiva sussistenza della meritevolezza ex art. 1322 co. 2 c.c.*" e conseguentemente ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del Primo Decreto Ingiuntivo, concedendo termini per memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Rispettivamente in data 5 e 6 settembre, 5 e 25 ottobre 2022, Cornersport e AS Roma hanno depositato le proprie memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

Con provvedimento in data 28 ottobre 2022, il Tribunale di Roma ha rigettato tutte le istanze istruttorie di Cornersport fissando udienza per la precisazione delle conclusioni al 20 settembre 2023.

AS Roma ha depositato le proprie memorie ex art. 190 c.p.c. rispettivamente in data 20 novembre e 11 dicembre 2023, mentre Cornersport ha depositato unicamente una memoria di replica in data 6 dicembre 2023.

Con sentenza n. 363 in data 9 gennaio 2024 (la "Sentenza"), il Tribunale di Roma (Sez. XI; Dott. Gandini; R.G. 8570/2022) ha:

- v. revocato il Primo Decreto Ingiuntivo;
- vi. dichiarato inammissibile la domanda subordinata di arricchimento senza causa proposta da Cornersport;
- vii. accolto la domanda riconvenzionale di AS Roma, dichiarando nullo il Contratto di Rappresentanza e condannando Cornersport a restituire ad AS Roma Euro 800.000 oltre interessi legali dalla notifica dell'atto di citazione in opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo (28 gennaio 2022) sino al saldo effettivo;
- viii. compensato le spese di lite tra le parti.

Allo stato, Cornersport non ha pagato ad AS Roma gli importi dovuti in base alla Sentenza.

Cornersport ha appellato la Sentenza con atto di citazione in data 6 febbraio 2024, chiedendo alla Corte d'Appello di Roma di:

- iii. sospendere inaudita altera parte ex art. 283 c.p.c. l'esecutorietà o l'esecuzione della Sentenza;
- iv. riformare integralmente la Sentenza e, per l'effetto, accertare la validità del Contratto di Rappresentanza e condannare AS Roma a pagare a Cornersport Euro 216.550, oltre interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002 dalla scadenza fino al saldo.

Con decreto in data 26 febbraio 2024, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'istanza di Cornersport per la sospensione *inaudita altera parte* dell'esecutorietà o esecuzione della Sentenza, fissando l'udienza di comparizione delle parti per discutere l'istanza di sospensiva al giorno 15 marzo 2024.

Il 14 marzo 2024, AS Roma ha depositato una memoria difensiva per opporsi all'istanza avversaria di sospensione dell'esecuzione della Sentenza.

All'esito dell'udienza in data 15 marzo 2024, la Corte d'Appello si è riservata di decidere sull'istanza di sospensione di Cornersport.

Con ordinanza in data 15 marzo 2024, pubblicata in data 18 marzo 2024, la Corte d'Appello ha sospeso l'efficacia esecutiva della Sentenza ex art. 283 c.p.c., affermando che "*la sentenza impugnata, in esito al giudizio di gravame, potrebbe non mantenere il suo integrale contenuto decisorio, con particolare riferimento alla declaratoria di inammissibilità della domanda subordinata di condanna ex art. 2041 c.c.*".

Il 20 giugno 2024, AS Roma ha depositato la propria comparsa di costituzione con appello incidentale, con cui ha contestato integralmente il contenuto dell'atto di citazione in appello e ha chiesto alla Corte d'Appello di Roma di:

- iii. rigettare integralmente l'appello proposto da Cornersport;
- iv. condannare Cornersport a rimborsare le spese di lite, oltre a IVA e accessori, anche per il giudizio di primo grado (riformando la Sentenza limitatamente alla parte in cui ha compensato le spese di lite).

Alla prima udienza ex art. 350 c.p.c. in data 12 luglio 2024, la Corte d'Appello ha rinviato la causa all'udienza del 13 novembre 2026 per la precisazione delle conclusioni, discussione orale e sentenza immediata ex art. 281-sexies c.p.c., assegnando alle parti termine per note scritte fino al 14 ottobre 2026.



BILANCIO 2024-25

Allo stato, in base ai documenti e alle informazioni disponibili, riteniamo che il rischio di soccombenza per AS Roma nel giudizio di appello avverso la Sentenza sia possibile.

Pignoramento presso terzi promosso da AS Roma in base alla Sentenza (Trib. Roma – Sez. III – Dott. Guariniello – R.G. 3790/2024)

Con atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. in data 23 febbraio 2023, sulla base della Sentenza notificata in data 9 gennaio 2024 e dell'atto di precetto notificato in data 25 gennaio 2024, AS Roma ha chiesto di pignorare tutti i crediti dovuti o debendi a Cornersport in base a qualsiasi titolo da una serie di istituti di credito (nello specifico Banca Popolare del Frusinate Società Cooperativa per Azioni, BPER Banca S.p.A., Credito Emiliano S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.p.A., BNL S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa, Blu Banca S.p.A. e Banca del Fucino S.p.A.), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 956.870,49, aumentato della metà ex art. 546, comma 1, c.p.c. e, quindi, dell'importo di Euro 1.456.305,73, oltre alle successive spese e gli interessi maturati successivamente al 25 gennaio 2024 e maturandi fino al pagamento, nonché IVA e CPA come per legge.

In data 15 marzo 2024, AS Roma ha iscritto a ruolo il pignoramento e ne ha avvisato Cornersport e i terzi pignorati ex artt. 543, co. IV e V, c.p.c.

All'esito dell'udienza di comparizione delle parti ex art. 543, comma 2, n. 4, c.p.c. in data 2 ottobre 2024, vista l'ordinanza in data 15 marzo 2024, con cui la Corte d'Appello di Roma ha sospeso l'efficacia esecutiva della Sentenza, il Giudice dell'Esecuzione ha dichiarato sospesa la procedura esecutiva ex art. 623 c.p.c..

Secondo Decreto Ingiuntivo e relativo giudizio di opposizione (Trib. Roma – Sez. XI – Dott.ssa Fuoco – RR.GG. 58457/2023 e 58457-1/2023)

Con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 17932/2023 (Dott. Frettoni; R.G. 41929/2023), notificato ad AS Roma in data 29 novembre 2023 ("Secondo Decreto Ingiuntivo"), il Tribunale di Roma ha accolto il ricorso di Corner Sport Management S.r.l. ("Cornersport"), ingiungendo ad AS Roma di pagarle Euro 200.000, oltre interessi come da domanda e spese (liquidate in Euro 2.135 oltre spese generali per compensi ed Euro 406,50 per costi), a titolo di ulteriore corrispettivo asseritamente dovuto a Cornersport per l'attività di intermediazione prestata in relazione all'acquisto delle prestazioni sportive del calciatore croato Ante Ćorić da parte di AS Roma sulla base del Contratto di Rappresentanza (già oggetto del Primo Decreto Ingiuntivo e del relativo giudizio di opposizione).

Con atto di citazione notificato in data 29 dicembre 2023, AS Roma ha proposto opposizione avverso il Secondo Decreto Ingiuntivo, chiedendo al Tribunale di Roma di:

- iv. sospendere ex art. 649 c.p.c. (inaudita altera parte o previa fissazione di apposita udienza) la provvisoria esecutività o esecuzione del Secondo Decreto Ingiuntivo
- v. sospendere il giudizio ex art. 295 c.p.c. per pregiudizialità-dipendenza col giudizio di opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo;
- vi. in ogni caso, revocare e/o annullare il Secondo Decreto Ingiuntivo, rigettando tutte le domande avversarie sulla base di quanto già sostenuto nel giudizio di opposizione al Primo Decreto Ingiuntivo (i.e., sostenendo che il Contratto di Rappresentanza sia nullo o comunque invalido ex art. 1322 c.c. per inosservanza degli adempimenti formali previsti dai regolamenti federali, non essendo stato depositato presso la FIGC in violazione dell'art. 5.5 Regolamento Agenti).

Con nota di deposito in data 12 gennaio 2024, AS Roma ha dato atto della Sentenza nonché del pignoramento presso terzi promosso *medio tempore* da Cornersport in base al Secondo Decreto Ingiuntivo (cfr. sez. 3.4 *infra*), insistendo per l'accoglimento dell'istanza di sospensione della sua provvisoria esecutività ex art. 649 c.p.c.

Con decreto in data 17 gennaio 2023, considerata l'esecuzione già avviata da Cornersport, il Tribunale di Roma ha ritenuto di non poter accogliere l'istanza di sospensione *inaudita altera parte*, fissando udienza discuterla al 23 gennaio 2024.

In data 23 gennaio 2024, Cornersport ha depositato una memoria difensiva per opporsi all'istanza di sospensione ex art. 649 c.p.c. Quindi, all'udienza di discussione, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 31 gennaio 2024 per consentire ad AS Roma di prendere posizione sulle difese di Cornersport.



BILANCIO 2024-25

All'esito dell'udienza di discussione in data 31 gennaio 2024, con provvedimento ordinanza n. 1920 del 14 febbraio 2024, il Tribunale di Roma ha accolto l'istanza di AS Roma, sospendendo la provvisoria esecutività del Secondo Decreto Ingiuntivo per gravi motivi ex art. 649 c.p.c.

In data 29 febbraio 2024, Cornersport si è costituita nel giudizio di opposizione al Secondo Decreto Ingiuntivo, chiedendo al Tribunale di rigettare l'istanza di sospensione ex art. 295 c.p.c. e l'opposizione di AS Roma e, conseguentemente, confermare il Secondo Decreto Ingiuntivo e condannare AS Roma a pagarle Euro 200.000 oltre interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002.

In data 10 maggio, 30 maggio e 6 giugno 2024, le parti hanno depositato le rispettive memorie integrative ex art. 171-ter c.p.c.

Alla prima udienza ex art. 183 c.p.c. in data 9 luglio 2024, la Giudice ha proposto alle parti una conciliazione che prevede la rinuncia di AS Roma alla somma di Euro 800.000 in restituzione e il pagamento da parte di AS Roma della somma di Euro 200.000 IVA inclusa a Cornersport, con rinuncia da parte di Cornersport a ogni ulteriore pretesa. Cornersport ha dichiarato di essere disponibile a transigere la controversia a condizione che l'importo dovuto a Cornersport sia di almeno Euro 200.000 oltre IVA. La Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 23 luglio 2024 per consentire lo sviluppo di un'eventuale trattativa.

All'udienza in data 23 luglio 2024, le parti hanno dato atto del mancato raggiungimento di un accordo e hanno insistito per l'accoglimento delle proprie istanze istruttorie, nonché, nel caso di Cornersport, per l'accoglimento della propria istanza di ordinanza-ingiunzione ex art. 186-ter c.p.c. formulata con le proprie memorie integrative ex art. 171-ter c.p.c. La Giudice si è riservata.

Con provvedimento in data 9 dicembre 2024, sciogliendo la riserva assunta all'udienza in data 23 luglio 2024, il Tribunale di Roma ha sospeso il giudizio ex art. 337, comma 2, c.p.c. fino a definizione del giudizio di impugnazione avverso la Sentenza, allo stato pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Roma (R.G. 679/2024).

Allo stato, in base ai documenti e alle informazioni disponibili, riteniamo che il rischio di soccombenza per AS Roma nel giudizio di opposizione avverso il Secondo Decreto Ingiuntivo sia possibile.

Pignoramento presso terzi promosso da Cornersport in base al Secondo Decreto Ingiuntivo (Trib. Roma – Sez. IV – Dott. Guariniello – R.G. 967/2024)

Con atto di pignoramento presso terzi ex art. 543 c.p.c. notificato ad AS Roma in data 27 dicembre 2023, sulla base del Secondo Decreto Ingiuntivo e dell'atto di precetto notificato ad AS Roma contestualmente a quest'ultimo in data 29 novembre 2023, Cornersport ha pignorato conti correnti della società presso diversi istituti di credito, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 318.869,25.

Cornersport ha successivamente iscritto a ruolo il procedimento dinanzi al Tribunale di Roma (Sez. IV; Dott. Guariniello; R.G. 967/2024).

Con ricorso ex art. 486 c.p.c. in data 15 marzo 2023, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di:

- iv. ridurre ex art. 496 c.p.c. il pignoramento presso terzi fino all'importo di Euro 0 e, conseguentemente, disporre l'immediata liberazione dei terzi pignorati;
- v. in denegato subordine, ridurre ex art. 496 c.p.c. il pignoramento presso terzi fino all'importo di Euro 318.869,25 e mantenere il vincolo sulle somme dovute ad AS Roma da un terzo pignorato, disponendo l'immediata liberazione degli altri;
- vi. in ogni caso, dichiarare l'intervenuta sospensione del procedimento esecutivo ex art. 623 c.p.c. sulla base dell'ordinanza ex art. 649 c.p.c. emessa dal Tribunale di Roma nel giudizio di opposizione al Secondo Decreto Ingiuntivo.

Con due provvedimenti in data 19 marzo 2024, il Tribunale di Roma ha:

- iii. dichiarato sospesa l'esecuzione;
- iv. fissato udienza per discutere l'istanza di riduzione del pignoramento al 29 maggio 2024 (poi rinviata al 24 marzo 2025 e, successivamente, su istanza di AS Roma, anticipata al 20 gennaio 2025).

All'udienza in data 20 gennaio 2025, il Tribunale di Roma ha accolto l'istanza di AS Roma e ridotto il pignoramento ex art. 496 c.p.c., disponendo la conservazione del vincolo del pignoramento sulla somma di Euro 318.869,25 dichiarata da un unico terzo ex art. 547 c.p.c..



BILANCIO 2024-25

- **Pantisol S.A. / AS Roma:** Con ricorso ex art. 702-bis c.p.c., notificato l'8 settembre 2021, Pantisol S.A. ("Pantisol") ha convenuto in giudizio AS Roma per chiederne la condanna al pagamento di Euro 1.350.000 (oltre accessori), dichiarandosi cessionaria di taluni crediti vantati da Vansomatic S.A. nei confronti di AS Roma in base a un contratto di consulenza e assistenza stipulato l'11 novembre 2011 (il "Contratto"). In particolare, secondo Pantisol, il Contratto le attribuirebbe il diritto di ottenere una somma pari al 45% del ricavato della cessione dei diritti federativi del calciatore indicato nel Contratto da parte di AS Roma.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 5 maggio 2022, AS Roma ha chiesto al Tribunale di Roma di rigettare integralmente le pretese di Pantisol, sostenendo che:

- il Contratto è nullo o, comunque, invalido ex art. 1322 c.c. per contrarietà ai Regolamenti della Fédération Internationale de Football Association ("FIFA") e della Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") e, in particolare, alle disposizioni in base alle quali (a) l'attività di consulente dev'essere svolta esclusivamente da persone fisiche, (b) i contratti di consulenza devono essere redatti utilizzando gli appositi moduli e devono essere registrati o depositati presso la FIGC a pena di inefficacia, (c) il compenso a favore del consulente dev'essere determinato e, infine, (d) è vietato determinare il compenso del consulente in misura percentuale sul valore della successiva rivendita del calciatore;
- il Contratto è nullo o, comunque, invalido per indeterminatezza dell'oggetto ex art. 1346 c.c.;
- Pantisol è priva di legittimazione attiva, non possedendo i requisiti che, in base ai Regolamenti FIFA e FIGC, sono necessari per prestare attività di consulenza.

Ad esito della prima udienza del 17 maggio 2022, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 27 settembre 2022 per consentire ad AS Roma di esaminare la nuova documentazione depositata da Pantisol in pari data.

All'udienza del 27 settembre 2022, le parti si sono riportate agli atti e documenti precedentemente depositati e il Giudice si è riservato. La riserva è stata sciolta il 29 settembre 2022 con l'emanazione dell'ordinanza con cui il Giudice:

- ha dichiarato l'applicabilità del diritto italiano al Contratto nonché la propria giurisdizione a decidere la controversia;
- ha riconosciuto l'applicabilità dei Regolamenti FIFA e FIGC al Contratto e accolto la tesi di AS Roma secondo cui il Contratto viola le disposizioni in essi contenute;
- per l'effetto, ha rigettato integralmente le domande attoree dichiarando il Contratto nullo e condannando Pantisol al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 9.800.

Con atto di citazione notificato in data 29 ottobre 2022, Pantisol ha impugnato l'ordinanza emessa dal giudice di prime cure, promuovendo così giudizio d'appello dinanzi la Corte d'Appello di Roma. Pantisol ha eccepito l'erroneità della prima decisione, sostenendo tra l'altro che:

- il diritto applicabile alla controversia sarebbe quello uruguayano; e
- per l'effetto, il Contratto non sarebbe soggetto all'applicazione dei Regolamenti FIFA e FIGC e sarebbe, pertanto, valido ed efficace.

Con comparsa di costituzione e risposta in data 2 febbraio 2023, AS Roma si è costituita in giudizio, rigettando integralmente tutti i motivi di appello proposti da Pantisol in quanto infondati e chiedendo la conferma dell'ordinanza emessa dal primo giudice.

In data 22 febbraio 2023 si è svolta la prima udienza, durante la quale le parti si sono riportate agli scritti difensivi. Il giudice ha rinviato all'udienza del 4 giugno 2025 per la precisazione delle conclusioni.

Inoltre, in data 28 febbraio 2024, Pantisol ha inviato un'ulteriore lettera di diffida ad AS Roma, sostenendo che anche qualora la Corte d'Appello di Roma confermasse la sentenza di rigetto delle proprie pretese emessa dal Tribunale di Roma, Pantisol avrebbe comunque diritto a pretendere gli importi asseritamente dovuti da AS Roma a titolo di indebito oggettivo e/o arricchimento senza causa e, dunque, ha invitato AS Roma a pagarle l'importo di complessivi Euro 1.350.000 per capitale ed Euro 902.057 per interessi dal 22 aprile 2016 alla data della diffida e ulteriori interessi moratori dovuti fino al saldo.

In base ai documenti e alle informazioni disponibili, il rischio di soccombenza risulta possibile.

Inoltre, si evidenzia che nel 2022 l'AS Roma ha sottoscritto con l'Organo di Controllo Finanziario per Club dell'UEFA ("UEFA CFCB"), un accordo transattivo di 4 anni (il "Settlement Agreement") che include alcuni target finanziari che dovranno essere rispettati nei periodi di rendicontazione che terminano a giugno 2022, 2023, 2024 e 2025, fissati



BILANCIO 2024-25

nell'ambito di un quadro volto a portare gradualmente il club a essere pienamente conforme alle nuove regole UEFA entro la stagione sportiva 2025/26. Il Settlement Agreement prevede anche un meccanismo di sanzioni pecuniarie e sportive legato principalmente alla violazione dei sopra indicati target finanziari (con sanzioni proporzionate all'entità della potenziale violazione). In particolare, prevede un Contributo Finanziario incondizionato di 5 milioni, già trattenuto dalla UEFA durante la stagione 2022/23, e solo in caso di mancato rispetto di specifici obiettivi finanziari per importi eccedenti determinati buffer nel quadriennio 2022-2025, prevede un Contributo Finanziario condizionato fino a 30 milioni di euro (variabile e proporzionale all'importo di eventuali deviazioni future). A tale riguardo, l'AS Roma ha rispettato il target finanziario previsto per i periodi di rendicontazione terminati a giugno 2022, 2023 e 2024, a fronte del pagamento di una sanzione pecuniaria pari rispettivamente a 2 milioni di euro, per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, e 3 milioni di euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Infine, per quanto riguarda la stagione 2024-25, sulla base dei dati consuntivi si prevede che la Società abbia rispettato il target prefissato, a fronte del pagamento di una sanzione pecuniaria di circa 4,2 milioni di euro, che era già stata prudentemente accantonata al 30 giugno 2024.

4.6. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Il saldo al 30 giugno 2025 è pari a 2.800 migliaia di euro (2.716 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

4.7. DEBITI

Pari complessivamente a 670.869 migliaia di euro (681.283 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	234.801	297.546	(62.745)
Debiti verso banche	2.819	4.280	(1.461)
Debiti verso altri finanziatori	220.775	207.515	13.260
Debiti verso fornitori	38.093	39.541	(1.448)
Debiti verso imprese controllate	26.894	22.733	4.161
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.476	6.076	(600)
Debiti verso imprese controllanti	5.548	3.202	2.346
Debiti tributari	4.574	7.278	(2.704)
Debiti verso istituti di previdenza	1.618	2.104	(486)
Altri debiti	27.718	44.503	(16.785)
Debiti verso enti-settore specifico	102.551	46.505	56.047
TOTALE	670.869	681.283	(10.414)

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, pari a 234.801 migliaia di euro (297.546 migliaia di euro al 30 giugno 2024) con scadenza oltre i 12 mesi, sono relativi a versamenti effettuati da RRI per il tramite della controllante NEEP. In particolare, nel corso dell'Esercizio NEEP ha erogato un totale di 82.255 migliaia di euro, contabilizzati come finanziamenti soci, e convertito 145.000 migliaia di euro in "Riserva azionisti c/aumento di Capitale.

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a 2.819 migliaia di euro di cui 1.499 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (4.280 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 1.482 con scadenza entro i 12 mesi).

In particolare, si compongono per 2.799 migliaia di euro al finanziamento chirografario erogato il 4 marzo 2021 a favore di AS Roma da una primaria banca italiana nell'ambito della legge 662/96 ("Fondo di Garanzia") e del D.L. 08/04/2020 N.23 ("Decreto Liquidità"), con scadenza prevista per il 31 marzo 2027. La restituzione del capitale prestato è prevista mediante il versamento di 48 rate mensili di ammortamento costanti, a partire dal 30 aprile 2023, consecutive e posticipate, comprensive ciascuna di quota capitale e di quota interessi. Prima dell'inizio dell'ammortamento la parte finanziata comporta il pagamento di 24 rate mensili di preammortamento consecutive e posticipate di soli interessi, a partire dal 30/04/2021 e fino al 31/03/2023. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è variabile ed è pari al tasso di interesse nominale annuo determinato in base al valore della media mensile del tasso Euribor a 1 mese arrotondata ai 5 centesimi superiori, aumentata di uno spread di 2,80 punti percentuali. Il tasso applicato alla prima rata di preammortamento è stato del 2,250%.

Debiti verso altri finanziatori



BILANCIO 2024-25

Pari a 220.775 migliaia di euro (207.515 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

- 190.057 migliaia di euro (182.722 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al finanziamento, erogato a febbraio 2015 da Soccer nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma e comprensivo degli interessi maturati sino al 30 giugno 2025;
- 30.570 migliaia di euro (24.523 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al finanziamento, erogato da Mediaco a febbraio 2015 ed incrementato nel 2019 nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma. Tali debiti sono stati in gran parte regolati nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del Gruppo definita nell'ottobre 2022;
- 149 migliaia di euro (270 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

Debiti verso fornitori

Pari a 38.093 migliaia di euro (39.541 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

- debiti verso agenti e consulenti sportivi, pari a 26.547 migliaia di euro, di cui 2.963 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (27.954 migliaia di euro al 30 giugno 2024, di cui 2.498 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.
- debiti verso altri fornitori, pari a 11.546 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (11.587 migliaia di euro al 30 giugno 2024, interamente con scadenza entro i 12 mesi), relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma.

Debiti verso imprese controllate

Pari a 26.894 migliaia di euro (22.733 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al debito commerciale verso Soccer, comprensivi dei debiti relativi all'IVA di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Pari a 5.476 migliaia di euro (6.076 migliaia di euro al 30 giugno 2024), di cui 4.509 migliaia di euro relativi al debito verso Brand Management e 15.9 migliaia di euro verso Soccer LP per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer, 951 migliaia di euro (1.551 migliaia di euro al 30 giugno 2024), relativi al debito verso AS Roma Real Estate per il canone di locazione del centro sportivo di Trigoria.

Debiti verso imprese controllanti

Pari a 5.548 migliaia di euro (3.202 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a debiti verso NEEP per euro 3.682 migliaia di euro per il consolidato fiscale, e debiti verso RRI pari a 1.866 migliaia di euro per spese sostenute per conto della Società

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari a 4.574 migliaia di euro, rispetto a 7.278 migliaia di euro al 30 giugno 2024.

Debiti tributari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
IRAP	-	1.830	(1.830)
IRPEF	4.574	5.011	(437)
Altri debiti tributari	-	437	(437)
TOTALE	4.574	7.278	(2.704)

Debiti verso istituti di previdenza sociale

Pari a 1.618 migliaia di euro (2.104 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge.

Altri debiti

Pari a 27.718 migliaia di euro (44.503 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:



BILANCIO 2024-25

Altri debiti	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso collaboratori e dipendenti	1.762	5.381	(3.619)
Verso tesserati	22.696	36.103	(13.407)
Verso Assicurazioni	1.919	1.675	244
Altri	1.342	1.344	(2)
TOTALE	27.718	44.503	(16.785)

In particolare, si segnala che i debiti verso tesserati sono relativi a emolumenti spettanti al personale tesserato, e includono principalmente la mensilità di giugno 2025, e i premi individuali maturati nella stagione sportiva 2024-25 che sono stati pagati successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Debiti verso enti settore-specifico

Pari a 102.551 migliaia di euro (46.505 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di debiti verso squadre di calcio, per 97.935 migliaia di euro (43.292 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e debiti verso altri enti per 4.616 migliaia di euro (3.213 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

Debiti verso enti-settore specifico	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Verso squadre di calcio nazionali	24.793	9.106	15.687
Verso squadre di calcio internazionali	79.725	36.037	43.689
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	(6.583)	(1.852)	(4.731)
<i>Sub-totale debiti verso squadre di calcio</i>	<i>97.935</i>	<i>43.292</i>	<i>54.644</i>
Altri debiti verso enti-settore specifico	4.616	3.213	1.403
TOTALE	102.551	46.505	56.047

La tabella che segue riporta la divisione tra i debiti entro e oltre i 12 mesi:

Debiti verso enti-settore specifico	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Verso squadre di calcio nazionali	10.285	14.508	24.793
Verso squadre di calcio internazionali	31.137	48.589	79.725
Attualizzazioni OIC 15 -debiti v/squadre	-	(6.583)	(6.583)
<i>Sub-totale debiti verso squadre di calcio</i>	<i>41.421</i>	<i>56.514</i>	<i>97.935</i>
Altri debiti verso enti-settore specifico	4.616	-	4.616
TOTALE	46.037	56.514	102.551

I Debiti verso società di calcio registrano un incremento di 54.644 migliaia di euro, e sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Debiti verso squadre di calcio	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2025
Al hilal	1.283	1.093	2.375
Atalanta	925	1.450	2.375
Borussia fvl 1900	4.875	8.775	13.650
AFC Ajax	-	3.088	3.088
Corinthians	554	812	1.366
Djurgardens	1.347	1.713	3.060
Empoli	2.049	-	2.049
Girona	8.288	15.254	23.541
Istanbul basaksehir	155	155	310
Juventus	7.007	12.998	20.005
Levante	512	512	1.023
Twente	2.090	5.700	7.790
Nogometni klub osijek	197	-	197
Rasenball leipzig gmbh	1.218	1.218	2.436
Stade rennais	7.600	7.600	15.200
FIFA contributi di solidarietà e altri debiti	3.323	2.730	6.053
<i>Sub-totale</i>	<i>41.421</i>	<i>63.097</i>	<i>104.518</i>
Attualizzazione debiti	-	(6.583)	(6.583)
TOTALE	41.421	56.514	97.935



BILANCIO 2024-25

4.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Pari a 24.790 migliaia di euro (26.564 migliaia di euro al 30 giugno 2024), si compongono di:

Risconti passivi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	10.786	9.571	1.215
Abbonamenti Stadio	13.184	13.695	(511)
Ricavi commerciali e altri	820	3.298	(2.477)
TOTALE	24.790	26.564	(1.773)

In particolare:

- i Diritti Audiovisivi lega Serie A sono relativi alla fatturazione, effettuata ad emittenti radiotelevisive a fine periodo dei diritti audiovisivi commercializzati in forma centralizzata dalla Lega Serie A;
- gli Abbonamenti Stadio sono relativi a proventi per abbonamenti relativi alle competizioni nazionali della stagione sportiva 2024-25;
- gli Altri risconti passivi, relativi sostanzialmente ad altri proventi, per proventi fatturati in via anticipata sulla base dei sottostanti contratti.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2024-25 è pari a 211.064 migliaia di euro (239.457 migliaia di euro al 30 giugno 2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Valore della produzione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.466	55.465	(10.998)
Altri ricavi e proventi	166.598	183.992	(17.394)
TOTALE	211.064	239.457	(28.392)

5.1.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si compongono principalmente dei proventi generati dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Serie A	33.818	32.681	1.137
Coppa Italia	646	1.010	(364)
Competizioni UEFA	9.590	12.955	(3.365)
<i>Sub-totale biglietteria e abbonamenti</i>	<i>44.054</i>	<i>46.646</i>	<i>(2.592)</i>
Gare amichevoli	413	2.599	(2.186)
TOTALE	44.466	49.245	(4.778)

5.1.2. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono pari a 166.598 migliaia di euro (183.992 migliaia di euro al 30 giugno 2024), e si compongono di:

Altri ricavi e proventi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Sponsorizzazioni	10.091	8.831	1.260
Pubblicitari	1.879	64	1.815
Cessione diritti audiovisivi	88.956	101.636	(12.681)
Cessione temporanea prestazioni calciatori	5.663	1.566	4.097
Pusvalenze da cessione DPS calciatori	29.889	25.046	4.842
Altri proventi da trasferimento calciatori	13.122	21.038	(7.917)
Ricavi e proventi diversi	16.998	25.810	(8.812)
TOTALE	166.598	183.992	(17.394)

In particolare:



BILANCIO 2024-25

- Le sponsorizzazioni sono relative ai contratti di main sponsor sottoscritti con Saudi Media Company, Auberge, Toyota Motors, e al contratto di sponsorizzazione tecnica con Adidas.
- I diritti audiovisivi comprendono i) la vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A; ii) i ricavi dalle competizioni UEFA, relativi ai c.d. *participation e performance bonus*, al *market pool* e *club coefficient*; e iii) i ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma.
- I proventi da cessioni temporanee di calciatori si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Abraham e Bove.
- Le plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive sono state conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei seguenti calciatori:

Calciatore / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza
Aouar / Al Ittihad	10.530	-	10.530
E Costa / Al Ettifaq	7.685	43	7.642
Ryan/Lens	750	-	750
Smalling / Al Fayha	800	651	149
Abraham / Besiktas	14.250	11.369	2.881
Zalewski / Inter	6.318	190	6.128
Dahl / Benfica	8.550	3.293	5.257
Vetkal/ Brommapojkarna	25	6	19
Calciatrici settore femminile	328	-	328
<i>Sub-totale</i>	<i>49.236</i>	<i>15.553</i>	<i>33.683</i>
Adeguamento OIC 15			(3.795)
TOTALE	49.236	15.553	29.889

- Gli altri proventi da trasferimento calciatori sono relativi principalmente a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori.
- I ricavi e proventi diversi includono i ricavi non audiovisivi venduti centralmente dalla Lega Serie A e ripartiti tra i club, indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a calciatori, i proventi generati dalle attività della scuola calcio, il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, e altri proventi di natura straordinaria e non ricorrente.

5.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo dei costi della produzione dell'esercizio 2023-24 è pari a 272.603 migliaia di euro (328.820 migliaia di euro al 30 giugno 2024). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata:

Costi della produzione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Materie di consumo e di merci	2.684	4.340	(1.657)
Servizi	43.184	45.915	(2.731)
Godimento di beni di terzi	11.373	11.968	(595)
Personale	144.571	193.487	(48.916)
Accantonamenti per rischi	6.408	4.956	1.452
Ammortamenti e svalutazioni	50.709	42.600	8.109
Oneri diversi di gestione	13.674	25.555	(11.881)
TOTALE	272.603	328.820	(56.217)

5.2.1. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e femminile; e (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo:

Materie di consumo e di merci	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Indumenti sportivi e divise ufficiale	1.749	3.431	(1.682)
Materiali di consumo	934	910	25
TOTALE	2.684	4.340	(1.657)

5.2.2. SERVIZI



BILANCIO 2024-25

Pari a 43.184 migliaia di euro (45.915 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Servizi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Costi per tesserati	252	1.799	(1.547)
Costi per attività sportiva	7.192	6.734	458
Costi specifici tecnici	6.758	8.540	(1.781)
Costi di vitto, alloggio, locomozione gare	3.329	3.743	(414)
Spese assicurative	8.370	8.166	205
Spese amministrative e generali	15.620	15.193	428
Spese di pubblicità e promozione	1.662	1.741	(79)
TOTALE	43.184	45.915	(2.731)

In particolare:

- I costi per tesserati sono relativi ad allenamenti e ritiri della prima squadra e delle squadre del settore giovanile.
- I costi per attività sportiva sono relativi a: (i) l'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, quali le spese organizzative e logistiche, i servizi prestati da Vigili del Fuoco, i costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza; (ii) gli altri costi logistici per la sicurezza del centro sportivo, la manutenzione dei campi sportivi e i costi per il pensionato del settore giovanile; (iii) le commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite; (iv) prestazioni mediche ed assistenza sanitaria.
- I costi specifici tecnici, includono (i) le consulenze sportive relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori; e (ii) i compensi a collaboratori tecnici per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.
- I costi di vitto, alloggio e locomozione gare sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.
- Le spese assicurative sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.
- le spese amministrative generali includono: (i) spese per prestazioni e servizi professionali, per onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, fotografiche, fiscali e del lavoro; (ii) costi per la produzione e sviluppo delle attività media; (iii) emolumenti al Consiglio di Amministrazione, onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza; (iv) spese per la gestione e la manutenzione della sede sociale e del centro sportivo, relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali e lavanderia, servizi di vigilanza; (v) spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente; (vii) spese per viaggi e trasferte, e altre spese varie.

5.2.3. GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 11.373 migliaia di euro (11.968 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Godimento di beni di terzi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Trigoria	2.700	2.700	-
Stadio Olimpico	4.026	4.166	(139)
Altre sedi	1.167	1.658	(491)
Beni	3.480	3.444	36
TOTALE	11.373	11.968	(595)

5.2.4. COSTI DEL PERSONALE

Pari a 144.571 migliaia di euro (193.487 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:



BILANCIO 2024-25

Personale	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Salari e stipendi	134.830	183.153	(48.323)
Oneri sociali	8.254	8.709	(454)
Trattamento di fine rapporto	480	457	24
Altri costi	1.006	1.168	(162)
TOTALE	144.571	193.487	(48.916)

I costi del personale includono il costo del personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile, e il costo degli altri dipendenti. Nel dettaglio, la ripartizione del costo di salari e stipendi è riportata nella tabella che segue:

Salari e stipendi	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Calciatori e calciatrici	112.903	150.670	(37.767)
Staff Tecnico	15.494	22.039	(6.544)
Dipendenti e dirigenti	6.433	10.445	(4.012)
TOTALE	134.830	183.153	(48.323)

Il personale in essere a fine esercizio e mediamente in forza nella Società si compone di:

Personale	Media periodo		Fine periodo	
	30/06/2025	30/06/2024	30/06/2025	30/06/2024
<i><u>Tesserati</u></i>				
Calciatori	97	95	97	100
Allenatori	86	91	89	100
Altro personale tesserato	76	88	79	93
	259	274	265	293
<i><u>Altri dipendenti</u></i>				
Dirigenti	5	7	4	6
Impiegati e operai	97	123	93	109
	102	130	97	115
TOTALE	361	404	362	408

5.2.5. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti, pari a 6.408 migliaia di euro, includono principalmente oneri connessi a procedimenti legali pendenti per i quali non vi è ancora certezza di giudizio, rendendo pertanto necessario un prudentiale stanziamento.

5.2.6. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 50.709 migliaia di euro (42.600 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ammortamento DPS Calciatori	45.553	38.108	7.445
Ammortamento altre immob. Immateriali	302	300	2
Ammortamento immob. materiali	4.478	4.163	315
<i>Sub-totale</i>	<i>50.333</i>	<i>42.571</i>	<i>7.762</i>
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti	376	28	347
TOTALE	50.709	42.600	8.109

5.2.7. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Pari a 13.674 migliaia di euro (25.555 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono composti di:

Oneri diversi di gestione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Acquisizione temporanea DPS calciatori	930	10.082	(9.152)
Minusvalenze/Svalutazioni da cessione DPS calciatori	3.260	1.136	2.124
Altri oneri da trasferimento DPS calciatori	6.234	7.881	(1.647)
Altri oneri diversi di gestione	3.250	6.456	(3.206)
TOTALE	13.674	25.555	(11.881)

In particolare, si segnala che:



BILANCIO 2024-25

- I costi per acquisizione temporanea dei calciatori si riferiscono in particolare all'acquisto in prestito dei DPS dei calciatori.
- Minusvalenze e svalutazioni si riferiscono in particolare all'adeguamento del valore contabile netto del calciatore Le Fee, che sono stati ceduti nel mese di giugno 2025.
- Gli altri oneri da trasferimenti DPS sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile.
- Gli altri oneri diversi di gestione sono relativi a (i) contributi di funzionamento della Lega Serie A; (ii) ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee; (iii) eventi sociali, penalità contrattuali altri oneri minori; e (iv) sopravvenienze passive.

5.3. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Negativi per 8.023 migliaia di euro (6.638 migliaia di euro al 30 giugno 2024) sono composti di:

Proventi e oneri finanziari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Proventi da partecipazioni	1.834	506	1.328
Proventi finanziari	4.326	6.045	(1.718)
Interessi ed altri oneri finanziari	(13.975)	(13.157)	(819)
Utile e perdite su cambi	(207)	(32)	(175)
TOTALE	(8.023)	(6.638)	(1.384)

I proventi da partecipazioni sono relativi al dividendo di ASR Media and Sponsorship S.r.l. di competenza di AS Roma e deliberato dalla partecipata a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2024. La flessione dipende essenzialmente dai maggiori costi sostenuti da ASR Media and Sponsorship S.r.l. nell'ottobre 2022 a seguito della gli oneri relativi al rimborso del precedente Prestito Obbligazionario emesso nel 2019, composti essenzialmente degli oneri di transazione e della penalità di estinzione anticipata.

I Proventi finanziari, pari a 4.326 migliaia di euro (6.045 migliaia di euro al 30 giugno 2024), includono gli effetti dell'attualizzazione di debiti e crediti verso società di calcio con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi.

Gli Oneri finanziari, pari a 13,975 migliaia di euro (13.157 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono relativi a:

Interessi e altri oneri finanziari	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Interessi passivi	(7.613)	(7.690)	77
Factoring	-	(1.383)	1.383
Attualizzazione crediti	(5.798)	(3.892)	(1.907)
Altri	(564)	(192)	(372)
TOTALE	(13.975)	(13.157)	(819)

In particolare, gli oneri finanziari sono riferiti principalmente a interessi maturati sui finanziamenti erogati da società correlate, nonché attualizzazioni di crediti/debiti verso società di calcio e agenti sportivi con scadenza di pagamento oltre a 12 mesi, interessi bancari e oneri di factoring.

5.4. IMPOSTE

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti per IRAP pari ad 3.620 migliaia di euro (4.873 migliaia di euro al 30 giugno 2024).

L'onere tributario viene assorbito dal provento per imposte derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali alla controllante NEEP Roma Holding è pari a 6.400 migliaia di euro (2.784 migliaia di euro al 30 giugno 2024). A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale Mondiale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate. A tale riguardo, si segnala che la Società si è dotata di una Procedura in materia di



BILANCIO 2024-25

Operazioni con Parti Correlate, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AS Roma nella riunione del 25 giugno 2021, con validità a partire dal 1° luglio 2021.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori patrimoniali ed economici al 30 giugno 2025 relativi ai rapporti con le società correlate.

Rapporti patrimoniali	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali/altri	Debiti finanziari	Debiti Commerciali/altri
AS Roma Real Estate Srl	450	204	-	951
Neep Roma Holding Srl	-	18.219	234.801	3.682
Romulus and Remus Investments LLC	-	121	-	1.866
Soccer Srl	127.928	97.001	190.057	26.894
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	8.571	18.892	30.570	-
Brand Management Srl	-	32	-	4.509
ASR Soccer LP Srl	-	-	-	16
TOTALE	136.949	134.468	455.427	37.918

Rapporti economici	Costi della produzione	Proventi/Oneri finanziari	Ricavi della produzione	Proventi da consolidato fiscale
AS Roma Real Estate Srl	(2.700)			
Neep Roma Holding S.r.l.	(60)			6.400
Romulus and Remus Investments LLC	(194)			
Friedkin Capital Partners, L.L.C.			2.378	
Soccer Srl	(298)	(7.134)	7.184	
ASR Media and Sponsorship S.r.l.	-	1.633	86	
TOTALE	(3.252)	(5.501)	9.648	6.400

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate: le immobilizzazioni finanziarie sono relative a depositi cauzionali a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria. I crediti commerciali sono relativi all'IVA di Gruppo. I costi sono relativi al canone di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria.
- NEEP Roma Holding: i crediti commerciali sono relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo e IVA di Gruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale. I debiti finanziari sono relativi a finanziamenti soci erogati per conto di Romulus and Remus Investments LLC. Infine, i debiti commerciali sono relativi sostanzialmente al trasferimento imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo., nonché a servizi relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio.
- Romulus and Remus Investments LLC: i debiti commerciali e i costi sono relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della stessa.
- Brand Management: i debiti sono relativi al debito verso Brand Management per l'acquisto da parte di AS Roma delle quote di partecipazione in Soccer.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione di controllo nella società, mentre i crediti commerciali sono relativi sostanzialmente ai crediti da c.d. Indirect Media Rights, nonché ai crediti per IVA infragruppo e ai crediti per dividendi non pagati; tra i proventi e oneri finanziari sono inclusi gli interessi relativi all'intercompany loan agreement e i dividendi di spettanza AS Roma, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.
- Soccer: fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto il valore della partecipazione di controllo nella società; i crediti e debiti commerciali sono relativi a rapporti di natura commerciale, oltre che debiti relativi all'IVA di Gruppo, mentre i debiti finanziari sono relativi all'"Infragruppo Loan Agreement", comprensivi di interessi. I ricavi della produzione sono relativi sostanzialmente alla vendita a Soccer di biglietti e abbonamenti destinati allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium, oltre che altri ricavi relativi a canoni di locazione rifatturati in virtù di accordi intercompany. I costi della produzione sono relativi all'acquisto di indumenti sportivi, merci, merchandising e materiali di consumo, nonché a costi per servizi, relativi allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium. Infine, gli oneri finanziari sono relativi a Interessi passivi per il finanziamento "Infragruppo Loan Agreement.
- Friedkin Capital Partners, L.L.C.; i ricavi sono relativi al contratto di sponsorizzazione con Auberger.



BILANCIO 2024-25

7. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi relativi al Consiglio di amministrazione, per l'esercizio 2024-25 ammontano ad 149 migliaia di euro, mentre i compensi spettanti ai Sindaci e alla società di revisione ammontano rispettivamente a 47 migliaia di euro e 208 migliaia di euro.

8. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2025

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2025/26

Nel mese luglio 2025 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2025/26.

Inoltre, già nel precedente esercizio, più precisamente nel maggio 2025, l'Ufficio Licenze UEFA aveva approvato il rilascio della licenza UEFA per la stagione calcistica 2025/26. In forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha avuto accesso alla fase a gironi della UEFA Europa League.

TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2025/26 sono state perfezionate le seguenti operazioni: i) acquisizioni a titolo definitivo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive ("DPS") dei calciatori El Aynaoui dal RC Lens, Wesley dal Flamengo, Ghilardi dal Verona, ii) sottoscrizione di un contratto biennale con il calciatore Vasquez che era in regime di svincolo; iii) acquisizione a titolo temporaneo dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori Ferguson, dal Brighton, e Bailey, dall'Aston Villa.

Sul fronte delle cessioni, nel corso della sessione estiva sono stati ceduti a titolo definitivo i diritti relativi ai calciatori Paredes al Boca Juniors, Solbakken al Nordsjaelland, e Coletta al Benfica. Il calciatore Shomurodov è stato invece ceduto a titolo temporaneo con opzione/obbligo di riscatto all'Istanbul Basaksehir. Infine, sono stati ceduti a titolo temporaneo i calciatori Kumbulla, con opzione di acquisto, Abdulhamid, con opzione e controopzione, Mannini e Salah-Eddine.

FINANZIAMENTO SOCI

Romulus and Remus Investments LLC (di seguito "RRI"), per il tramite della controllante NEEP, ha continuato a supportare le esigenze finanziarie e patrimoniali del Gruppo attraverso finanziamenti soci erogati, sino alla data della presente Relazione, per complessivi 50 milioni di euro.

9. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2024 relativa alla NEEP Roma Holding S.r.l., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	30/06/2024	30/06/2023
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.217	1.665
Partecipazioni	518.111	388.035
Attività finanziarie non correnti	297.546	317.622
Altre Attività non correnti	-	1.191
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	827.873	708.514
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali		
Altre attività correnti	28.773	19.819
Crediti per imposte		
Attività finanziarie correnti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36	418
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	28.809	20.237
TOTALE ATTIVITA'	856.683	728.751



BILANCIO 2024-25

	30/06/2024	30/06/2023
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	175.288	175.288
Riserva sovrapprezzo azioni	32.025	32.025
Riserva legale	32	32
Riserva azionisti c/aumento di capitale	688.780	653.442
Perdita portata a nuovo	(398.618)	(397.612)
Perdita di esercizio	19.414	(1.006)
PATRIMONIO NETTO	516.921	462.169
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio/lungo termine	307.546	242.546
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	307.546	242.546
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti commerciali	1.547	1.567
Debiti verso imprese controllate	26.986	21.880
Debiti commerciali verso imprese controllanti	420	562
Debiti Tributarî	3.258	25
Debiti v/istituti previdenziali	4	0
Fondi per rischi ed oneri		
Altre passività	-	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	32.216	24.035
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	856.683	728.751

10. IMPEGNI E GARANZIE

Si riferiscono a: (i) disponibilità liquide vincolate, per 132 migliaia di euro, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo.

10 ottobre 2025

L'Amministratore: Eric Felen Williamson III



BILANCIO 2024-25



AS • ROMA

PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE



BILANCIO 2024-25

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo (Valori in Euro / 000)			Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)			Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)			Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	Altri costi di acquisizione	Sell on fee		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultima contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	30/06/2024			4) Acquisti di diritti	5) Cessioni di diritti e risoluzioni	5 -bis) Utilizzo Fondi ammortamento	6) Ammort. ti	7) Svalutaz.	8) Minusv.	9) Plusvalenze	30/06/2025						
								1) Costo storico	2) Fondo ammort.	3) Valore Netto								Costo storico	Fondo di ammortamento				Valore Netto	
Abdulhamid	18/07/1999	28/8/24	30/6/28	26/8/24	AL HILAL SAUDI					2.500			(549)				2.500	(549)	1.951					
Abraham	02/10/1997	17/8/21	30/6/27	17/8/21	CHELSEA			42.289	(24.717)	17.572			(42.289)		30.920		2.881	(0)	(549)	(0)			(1)	
Aouar	30/06/1998	1/7/23	30/6/28	1/7/23	SVINCOLATO			-	-	-			-			10.530		-	-	-				
Baldanzi	23/03/2003	1/2/24	30/6/28	1/2/24	EMPOLI			11.499	(1.057)	10.442	2.000						13.499	(3.968)	9.531	1.000			(2)	
Boer	12/05/2002	12/9/18	30/6/26	13/8/18	VENEZIA			495	(434)	61				(31)	(31)		464	(465)	(0)	30	15			
Bove	16/05/2002	16/8/18	30/6/28		SETTORE GIOVANILE			75	(55)	20				(5)	(15)		60	(60)	-	75				
Colik	17/02/1997	2/7/22	30/6/26	3/7/22	LOSC Lille SA			7.383	(3.686)	3.697				(1.848)			7.383	(5.535)	1.848	250				
Cherubini	15/01/2004	20/7/21	30/6/27		SETTORE GIOVANILE						160			(43)			160	(43)	117	100				
Cristante	03/03/1995	1/7/18	30/6/27	1/7/18	ATALANTA			30.600	(24.966)	5.634				(1.878)			30.600	(26.844)	3.756	600				
Dahl	04/03/2002	27/7/24	30/6/29	26/7/24	DJURGARDENS						4.000	(4.000)		707	(707)		5.257	-	-	-			(3)	
Darboe	06/06/2001	10/7/19	30/6/26	10/1/19	YOUNG Rieti			120	(98)	22				(11)	(11)		109	(109)	-	120				
Dovbyk	21/06/1997	3/8/24	30/6/29	1/8/24	GIRONA						41.113			(7.636)			41.113	(7.636)	33.478	1.600			(4)	
E Costa Cesco	28/03/2005	1/2/22	30/6/26	15/10/21	SPORT CLUB CORINTHIANS			75	(28)	47			(75)		32		7.642	-	-	75			(5)	
Esomris Tasende (Angelino)	04/01/1997	30/1/24	30/6/28	30/5/24	RASENBALLSPORT LEIPZIG			5.378	(115)	5.263				(1.316)			5.378	(1.431)	3.947	250				
Golic	05/03/2006	22/7/22	30/6/25	22/7/22	NK DOMZALE			200	(33)	167				(167)			200	(200)	-	-			(6)	
Graziani	21/05/2005	10/2/23	30/6/26		SETTORE GIOVANILE			-	-	-	70			(35)	(35)		35	(35)	-	70				
Hermoso	18/06/1995	2/12/24	30/6/26	2/12/24	SVINCOLATO						2.000			(906)			2.000	(906)	1.094	2.000				
Ivkovic	04/01/2006	28/1/22	30/6/25	28/1/22	HAJDUK			600	(456)	144			(542)		542		300	(86)	(58)	-			(7)	
Jurcek	13/03/2007	14/7/23	30/6/26	7/7/23	NK MARIBOR			150	(49)	101				(51)	(51)		99	(99)	-	-				
Karsdorp	11/02/1995	1/7/17	30/6/25	28/6/17	FEYENOORD R.			15.596	(15.596)	(0)				-			15.596	(15.596)	(0)	600				
Kehayov	16/05/2007	24/7/23	30/6/26	19/7/23	SVINCOLATO			64	(21)	43				(22)	(22)		42	(42)	-	-				
Keramitsis	01/07/2004	22/8/21	30/6/24	22/8/21	EMPOLI			30	(30)	-				-			30	(30)	-	-			(8)	
Kone	17/05/2001	31/8/24	30/6/29	30/8/24	BORUSSIA VFL 1900 M.						18.974			(3.217)			18.974	(3.217)	15.756				(9)	
Kumbulla	08/02/2000	17/9/20	30/6/28	17/9/20	HELLAS VERONA			29.500	(18.803)	10.697				(2.674)			29.500	(21.477)	8.023	1.000				
Le Fe	03/02/2000	10/7/24	30/6/29	9/7/24	STADE RENNAIS						23.750	(23.750)	4.183			(1.567)		-	-	750				
Levak	03/05/2006	31/1/23	30/6/25	29/6/23	NK OSIJEK FC			600	(300)	300				(4.183)			600	(600)	-	-			(10)	
Mancini	17/04/1996	17/7/19	30/6/27	17/7/19	ATALANTA			25.984	(18.649)	7.335				(2.445)			25.984	(21.054)	4.890	1.984				
Mannini	08/07/2006	26/7/22	30/6/28		SETTORE GIOVANILE						325			(34)			325	(34)	290					
Miakar	27/04/2006	22/7/22	30/6/25	30/6/22	NK DOMZALE			400	(225)	175			(400)		335		(110)	-	-	-				
N'Dicka	20/08/1999	21/6/23	30/6/28	21/6/23	SVINCOLATO			4.000	(800)	3.200				(800)			4.000	(1.600)	2.400	4.000				
Oliveras	07/07/2004	27/8/20	30/6/26	18/8/20	BARCELLONA			130	(108)	22				(11)	(11)		119	(119)	-	-				
Paredes	29/06/1994	15/8/23	30/6/26	15/8/23	PARIS S. GERMAN			3.645	(1.470)	2.174	721			(1.929)			4.365	(3.400)	966				(11)	
Pellegrini	19/06/1996	1/7/17	30/6/26	1/7/17	SASSUOLO			13.665	(12.627)	1.038				(519)			13.665	(13.146)	519	3.665				
Pisilli	23/09/2004	20/7/21	30/6/29		SETTORE GIOVANILE			40	(18)	22	150			(20)			190	(38)	152	40				
Ryan	08/04/1992	17/7/24	30/6/25	17/7/24	SVINCOLATO											750		-	-	-				
Razumejevs	03/09/2005	13/7/22	30/6/25	15/2/22	BIEDRIBA			46	(46)	-				-			46	(46)	-	-				
Rensch	18/01/2003	23/1/25	30/6/29	23/1/25	AFC AJAX						6.050			(594)			6.050	(594)	5.456					
Romano	17/06/2006	3/8/22	30/6/25	29/7/22	FC WINTERTHUR AG			94	(62)	32				(23)			94	(85)	9	-			(12)	
Rui Patricio	15/02/1988	13/7/21	30/6/24	13/7/21	WOLVERHAMPTON			13.612	(13.612)	-				-			13.612	(13.612)	-	300				
Salah-Eddine	18/01/2002	3/2/25	30/6/29	3/2/25	FC TWENTE						8.900			(819)			8.900	(819)	8.081					
Sangare	06/08/2007	1/7/24	30/6/27	24/6/24	LEVANTE			1.616	-	1.616				(539)			1.616	(539)	1.077				(13)	
Saric	28/05/2007	8/8/23	30/6/26	4/8/23	SVINCOLATO			84	(26)	58				(29)			84	(55)	29					
Seck	20/04/2006	15/1/24	30/6/26	15/1/24	FC PRO VERCELLI			252	(47)	205				(103)			252	(150)	102					
Shomurodov	26/08/1995	2/8/21	30/6/27	2/8/21	GENOA			19.600	(11.521)	8.079				(2.943)			19.600	(14.464)	5.136	1.600			(14)	
Smalling	22/11/1989	30/8/19	30/6/25	5/10/20	MANCHESTER UNITED			18.029	(17.239)	790			(18.029)		17.377		149	-	-	1.750	936			(15)
Solbakken	07/09/1998	2/1/23	30/6/27		SVINCOLATO			1.750	(582)	1.168				(389)			1.750	(971)	779	1.750				
Solbes	08/07/2006	12/8/23	30/6/26	6/8/23	CLUB SOCIAL Y DEPORTIVO			233	(54)	180				(90)	(90)		144	(144)	-	-			(16)	
Soule	15/04/2003	31/7/24	30/6/29	30/7/24	JUVENTUS						28.625			(5.305)			28.625	(5.305)	23.320	2.000				
Spinazzola	25/03/1993	1/7/19	30/6/24	30/6/19	JUVENTUS			30.800	(30.800)	-				-			30.800	(30.800)	-	1.300				
Svilar	27/08/1999	16/5/22	30/6/27	16/5/22	SVINCOLATO			1.865	(746)	1.119				(373)			1.865	(1.119)	746	1.500				
Vetkal	21/02/2004	26/8/20	30/6/25	28/8/20	KALEV TALLIN			80	(73)	7				(1)		19	-	-	-	-				
Zalowski	23/01/2002	16/7/18	30/6/25		SETTORE GIOVANILE			150	(120)	30	250			(90)	210		6.128	(0)	(0)	150				
Attualizzazioni								280.730	(199.268)	81.461	139.587	(89.565)	54.379	(52.086)	(323)	(1.633)	33.355	330.429	(196.075)	133.654	28.559	951	-	
								244.384	(168.592)	75.792	129.307	(89.565)	54.379	(45.500)	(923)	(2.937)	29.560	289.804	(159.712)	124.091	28.559	951	-	

Nota	Calciatore	Club beneficiario	Descrizione
(1)	Abraham	Chelsea	100% della differenza fra il prezzo di cessione e l'importo pagato a Chelsea (comprensivo di bonus) fino a 50 milioni di euro in aggiunta al 10% della somma eccedente 50 milioni di euro
(2)	Baldanzi	Empoli	15% della differenza fra il prezzo di cessione e l'importo pagato per l'acquisto (comprensivo di bonus)
(3)	Dahl	DJURGARDENS	10% del profitto realizzato dalla AS Roma rispetto a quanto corrisposto per l'acquisto.
(4)	Dovbyk	Girona	10% del profitto realizzato dalla AS Roma rispetto a quanto corrisposto per l'acquisto.
(5)	E Costa Cesco	SPORT CLUB CORINTHIANS	20% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(6)	Golic	NK DOMZALE	10% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(7)	Ivkovic	Hajduk	10% dell'importo ricevuto dalla AS Roma in caso di vendita entro 30/06/2026, fino ad un massimo di 1 milione di euro
(8)	Keramitsis	Empoli	50% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(9)	Kone	BORUSSIA VFL 1900 M.	10% del profitto realizzato dalla AS Roma rispetto a quanto corrisposto per l'acquisto.
(10)	Levak	NK OSIJEK	12,5% della differenza fra il prezzo di cessione e l'importo pagato per l'acquisto (comprensivo di bonus)
(11)	Paredes	Paris Saint Germain	30% della differenza fra il prezzo di cessione e l'importo pagato a Paris Saint Germain (comprensivo di bonus)
(12)	Romano	FC Winterthur	15% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(13)	Sangare	Levante	15% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(14)	Shomurodov	Genoa	10% dell'importo ricevuto più tutti i bonus non maturati al momento della cessione
(15)	Smalling	Manchester United	20% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(16)	Solbes	Club Social Y Deportivo	20% dell'importo ricevuto dalla AS Roma
(17)	Soule	Juventus	10% del profitto realizzato dalla AS Roma rispetto a quanto corrisposto per l'acquisto.



BILANCIO 2024-25

STRUTTURA DEL GRUPPO ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 giugno 2025

